

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 27 OTTOBRE 2016

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, prima di procedere all'appello, chiederei al nuovo Segretario Generale di dire due parole di presentazione.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera, sono dal 18 il nuovo Segretario di questo Comune, mi chiamo Anna Burzatta e spero di avere un buon rapporto di collaborazione con voi tutti e auguriamoci buon lavoro.

PRESIDENTE

Bene, procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

<i>Molinari</i>	<i>(presente),</i>
<i>Capriglia</i>	<i>(presente),</i>
<i>Baratella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Perotti</i>	<i>(assente),</i>
<i>D'Onofrio</i>	<i>(presente),</i>
<i>Colombo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Costa</i>	<i>(presente),</i>
<i>Signorini</i>	<i>(presente),</i>
<i>Rosso</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Matteo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Vailati</i>	<i>(presente),</i>
<i>Zambon</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiappella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiodo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Bruschi</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Palma</i>	<i>(assente),</i>



Toselli

(presente).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'E' followed by a cursive flourish.

1) COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 18/10/2016 AVENTE PER OGGETTO: "PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER ESIGENZE URGENTI".

2) ART. 175 DLGS 18/08/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018.

3) ART. 151 E 170 DEL DLGS 18/08/2000 N. 267 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019.

4) NOMINA NUOVI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI PESCHIERA BORRAMEO.

5) APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO DEL VOLONTARIATO SINGOLO.

6) MODIFICA DEL REGOLAMENTO NONNI VIGILANTI.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

PRESIDENTE

Bene, l'orario di inizio sono le 19,45.

Comincio io con una brevissima comunicazione prima di passare a alcune comunicazioni degli altri consiglieri e del Sindaco, questa comunicazione la faccio insieme a Raffaele Vailati, la conterremo nei 3 minuti.

Come avete letto sul sito del Comune si è deciso di istituire un riconoscimento ai cittadini che si siano distinti per dedizione alla Città o verso altre persone, che abbiano partecipato al progresso morale e culturale o scientifico oppure si siano distinti per meriti sportivi o artistici, le candidature che andavano presentate entro il 23 ottobre, sono state decisamente numerose, in questi giorni si è riunita una Commissione e il giorno 4 nel contesto dei festeggiamenti in onore del patrono di Peschiera San Carlo Borromeo avverranno le premiazioni con la consegna del Basilisco d'oro, chiedo ora al Cons. Vailati di raccontarci brevemente quali saranno gli altri eventi in occasione delle festività intorno al San Carlo.

CONS. VAILATI

Buonasera.

Intanto inizierà tutto venerdì sera alle 20,30 con la Santa Messa nella Parrocchia Sacra Famiglia di Betola, alle 21,30 verrà presso il centro polifunzionale Sandro Pertini ci sarà la cerimonia di consegna del Basilisco d'oro e alle 22 invece i maestri pasticceri di Peschiera si sfideranno in una sorta di gioco alla frolla, al biscotto più buono, poi ci sarà il vin brûlé e biscotti per tutti. Sabato 5 novembre ci sarà una cena alle ore 20 con i campioni delle Olimpiadi e ci sarà ospite la campionessa paraolimpica Arjola Trimi che ha vinto la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio, mentre domenica ci sarà la classica castagnata organizzata dal gruppo sportivo ?Zeroforamagno? al laghetto azzurro con festa, balli, le solite cose che fanno alla castagnata, cercando di coinvolgere le associazioni.

PRESIDENTE

Qualcuno? Prego Luca Zambon.

CONS. ZAMBON

Buonasera a tutti, buonasera cittadini, sull'argomento Basilisco d'oro, premio Basilisco d'oro, volevo avere due informazioni: 1) come era costituita la Commissione che quindi sceglierà in base... visto che comunque penso che sia un premio che viene dato per la città, quindi un premio importante, una cosa importante che si fa, penso che si debba coinvolgere in questo percorso



anche tutto il Consiglio Comunale, visto che comunque sia è rappresentativo di tutta la città, quindi volevo capire intanto da chi era composta la Commissione e seconda cosa se avevate previsto che anche un po' tutti i Consiglieri comunali potessero partecipare un po' a questo percorso per assegnare il Basilisco.

PRESIDENTE

Rispondo io, il Basilisco quest'anno è stata un'iniziativa che è nata un po' in corsa, per cui in realtà ci si era domandati all'inizio se fare un regolamento e quindi coinvolgendo un po' tutti ma non c'erano veramente i tempi tecnici, volendo per questa occasione di San Carlo, già premiare alcuni dei cittadini, per cui abbiamo messo in piedi una serie di norme più che un regolamento vero e proprio e abbiamo deciso per quest'anno di fare così. Credo che per il prossimo anno potremmo pensare di fare qualcosa di un po' più articolato, coinvolgendo tutti e facendo magari un però e proprio regolamento che debba passare in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la Commissione, questa è una domanda ma... non era scritto da chi era composta la Commissione sul sito anche? Comunque era composta da me, da Claudio Grossi il Comandante dei Vigili Urbani e dai 3 Presidenti delle consulte e comunque era tutto quanto scritto nel sito dove c'è una serie di norme che abbiamo applicato per questo premio e trovate tutto scritto lì.

Se non ci sono altre considerazioni su questo punto, passerei alle comunicazioni le voleva fare una Chiodo.

CONS. CHIODO

Signor Presidente e Signori Consiglieri, volevo fare una considerazione il merito a alcune espressioni che la stampa anche con locale ha riportato nei giorni scorsi e sono state etichettate come virgolettati, sono espressioni da parte del Sindaco di Tribiano in merito alla vicenda migranti, a parte l'etichetta che è stata affibbiata alla Sindaco Caterina Molinari di essere una verginella della politica che trovo un uso, anzi un abuso di un linguaggio troppo maschilista, decisamente maschilista, lo stesso Sindaco di Tribiano si autoincensa con un "faccio politica fin da quando ero bambino" allora uno che fa politica fin da quando era bambino dovrebbe ispirarsi a dei valori, a delle conoscenze che probabilmente chi magari è neofita non le ha e visto che stiamo trattando una materia, quella dei migranti, alla quale il comune poi di Tribiano non solo per questa materia, ne derivano delle attribuzioni per quello che è il rapporto interdistrettuale che ha con il Comune di Peschiera Borromeo, allora mi chiedo perché esprimersi in questa materia perché la trovo veramente decisamente fuori luogo il non tenere conto che ci siano degli aspetti



di cooperazione tra comuni, ma gli aspetti di cooperazione tra i comuni non è che avvengono perché ci sono 28 mila cittadini di Peschiera Borromeo che si incontrano con 7 mila cittadini di Tribiano e si abbracciano, il buon rapporto e la collaborazione, la cooperazione avviene attraverso i rappresentanti e quindi attraverso il buon rapporto che ci deve essere quantomeno di stima tra i sindaci e che gli stessi devono essere ispirati a quei valori per cui il Comune di Tribiano come il Comune di Peschiera Borromeo fa riferimento, penso per esempio a una grande organizzazione territoriale come l'Anci, ma potrei, se volessimo fare un discorso un po' più storico, più culturale, pensare a quelli che sono stati i valori portati dal grande movimento dei comuni ai primi del '900, è che il fatto qual è? Che quando poi invece si fa riferimento a quella cultura, a quella storia, ti vengono in mente certi personaggi come Don Luigi Sturzo, come Gaetano Salvemoli, tutti ispirati ai valori dell'antifascismo, sarebbe fin troppo semplice dire che evidentemente questi valori non sono quelli che invece ispirano il Sindaco di Tribiano, però non esistono solamente i valori sui quali si possono giudicare determinate espressioni, esistono anche gli stili e il Comune di Tribiano non è l'unico comune che ha a che fare con il Comune di Peschiera Borromeo per vari ambiti territoriali, quindi non è che posso dimenticare che per esempio lo stile del Sindaco di San Donato sia completamente diverso dallo stile del Sindaco di Tribiano, questa caduta di stile un po' mi fa rimpiangere anche i tempi in cui almeno le figure...

PRESIDENTE

Scusi Cons. Chiodo, ma la comunicazione qual è?

CONS. CHIODO

La comunicazione la sto esprimendo adesso, la comunicazione...

PRESIDENTE

Siccome sono già passati 3 minuti...

CONS. CHIODO

Lo so, mi perdoni però...

PRESIDENTE

Quanto ancora, un minuto?

CONS. CHIODO



Sì un minuto.

Quello che volevo dire è che sostanzialmente questa mancanza di valori mi preoccupa perché la caduta di stile se non la rispettano neanche coloro che hanno dei ruoli così importanti diventa difficile queste esaltazioni e queste comunicazioni, queste offese da intemperanze dal bar, francamente le trovo gratuite. Quindi la comunicazione che volevo fare era quella di esprimere personalmente, politicamente una solidarietà nei confronti del Sindaco Molinari con la speranza che ci siano anche altre forze che possano stigmatizzare l'accaduto perché guardate, un conto sono gli scontri a livello territoriale e spesso ahimè sono senza misura e di questo bisogna darne atto e farcene tutti quanti noi una colpa, però un conto è questa situazione e un conto è fare passare queste offese in silenzio perché sono offese dettate da un preciso momento politico in cui il Sindaco sta esprimendo e sta svolgendo una funzione, in quel caso di portabandiera nei confronti di organismi superiori come la Prefettura, la Regione e la città metropolitana e queste offese, deve essere chiaro, non sono offese solo al Sindaco, dovete leggerle bene, sono un'offesa a un'intera classe politica, la maggioranza ma soprattutto l'opposizione al Sindaco Caterina Molinari perché di fatto viene tacciata per essere un'opposizione ignorante, assente o quantomeno vuole perpetuare una politica di accoglienza a vanvera e è emblematica la frase con la quale qui chiude il Sindaco di Tribiano spiegando che il problema dei migranti è un problema suo, un problema del Sindaco, un problema di Peschiera Borromeo.

Mi auguro che anche, questa cosa l'avevo detta al Sindaco tempo fa, di non farsi schiacciare dal sistema dei partiti che poi quando è successo che si è sfilato un partito come il PD è finito per essere schiacciato tutto completamente su una forza politica che poi ha riservato alla prima opportunità la giusta conseguenza, termino con questo grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sull'argomento 3 minuti.

INTERVENTO?

Ovviamente anche come capogruppo del PD non ci sono piaciute le affermazioni fatte dal Sindaco di Tribiano nei confronti del Sindaco di Peschiera Borromeo, che ha usato dei toni che vanno oltre le questioni politiche, quindi per questo c'è ovviamente la vicinanza nei confronti del nostro Sindaco che è il Sindaco di tutta la città. Stigmatizzo ancora di più poi le parole del Sindaco di Tribiano proprio sulla questione dei migranti perché è ovvio che se ci troviamo in una condizione dove si deve dividere anche un po' come si diceva inizialmente o come i discorsi fatti anche dal Sindaco Molinari queste persone nei vari comuni ci vuole un po' la collaborazione dei



comuni, quindi mi pare anche folcloristico invece che qualcuno che ha una posizione totalmente contraria all'accoglienza, poi venga anche a fare le lezioni in casa nostra, quindi direi che ognuno si occupi delle sue questioni che sono tante, ognuno si occupi dei suoi comuni, credo che bisogna però ricostruire anche il rapporto istituzionale che si deve avere con gli altri sindaci e quindi capire anche come ci si deve muovere in questo senso perché non è mai poi bello sotto l'aspetto politico essere in contrapposizione con qualcun altro in maniera così forte. È ovvio che se poi si esce con queste frasi che secondo noi vanno oltre è anche giusto che tutta l'opposizione prenda una posizione, tutta la maggioranza perché sostiene già di per sé il Sindaco ma anche l'opposizione possa prendere una posizione dove questi atteggiamenti li si stigmatizza perché effettivamente non ci sembrano consoni anche alle varie vedute differenti politiche che ci possono stare.

PRESIDENTE

Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo semplicemente fare un ringraziamento alle opposizioni per le parole spese nei confronti del nostro Sindaco, ovviamente anche noi non abbiamo apprezzato le parole del Sindaco Lucenti, siamo usciti infatti con un comunicato che spero abbiate letto tutti, comunque ringraziamo l'opposizione.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Chiappella per la prossima comunicazione.

CONS. CHIAPPELLA

Ne ho due.

Semplicemente perché sono stato contattato da alcuni cittadini di Peschiera Borromeo residenti nella frazione di San Bovio e mi hanno riferito di un problema che ormai colpisce, che nell'ultimo periodo si è aggravato per quanto riguarda l'asilo di San Bovio, quello che riguarda la questione di Microsoft dicendo che negli ultimi giorni, comunque negli ultimi periodi risulta spesso allagato, ci sono stati dei problemi in precedenza, ci sono stati dei problemi anche nei giorni scorsi, mi chiedevo se questo problema eravate a conoscenza l'amministrazione, se avete pensato di intervenire subito, in che modo...



PRESIDENTE

Però questa non è proprio una comunicazione, è un'interrogazione.

CONS. CHIAPPELLA

Ho fatto un po' il portavoce di questi cittadini, adesso se qualcuno vorrebbe rispondere, altrimenti come volete. Grazie.

SINDACO

Rispondo in maniera parziale poi l'Ass. Parisotto che ha degli aggiornamenti freschi aggiunge magari qualcosa.

Io e l'Ass. Gatti casualmente ci siamo trovati proprio al nido un paio di settimane fa, credo, quando sono iniziate le perdite dal tetto e in quell'occasione sappiamo che la proprietà è intervenuta sull'impianto elettrico per metterlo in sicurezza, quindi dal punto di vista della sicurezza dell'impianto elettrico è stato messo in sicurezza già un paio di settimane fa. Mentre mi riferiva l'Ass. Parisotto, poi se ha altro da aggiungere lascerò spazio, che la proprietà interverrà domani con un sopralluogo per accertarsi dello stato dell'immobile, ricordo che per via del contenzioso in atto non siamo ancora totalmente proprietari dell'immobile, quindi è la proprietà Accademia che interverrà domani con un sopralluogo per sincerarsi della situazione del tetto e delle perdite, se fa riferimento a quello.

PRESIDENTE

Ass. Parisotto?

ASS. PARISOTTO

Buonasera a tutti, non ho altri dati aggiuntivi, posso solo prendermi l'impegno di aggiornare i consiglieri anche attraverso il sito comunale degli sviluppi e della messa in sicurezza e la riparazione del danno, quindi domani interverrà la proprietà per un sopralluogo e ovviamente cerchiamo di accelerare i tempi della riparazione.

PRESIDENTE

Cons. Chiappella la seconda comunicazione.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente.



Comunico a tutto il Consiglio Comunale, anche al Presidente del Consiglio, il fatto che questa mattina ho mandato una mail alla Prefettura di Milano per segnalare il fatto che in data 29 settembre ho richiesto un documento al Comune di Peschiera Borromeo, una richiesta atti ufficiali, il regolamento del Consiglio Comunale prevede che venga evasa entro 3 giorni, quasi a un mese dalla richiesta di atti ufficiali non ho ancora ricevuto nulla da parte degli uffici comunali, ho cercato in un primo momento di contattare a livello telefonico e con alcuni ho avuto riscontro, ho cercato poi di sollecitare la cosa anche attraverso le mail, mi sono visto oggi costretto a fare questo atto formale con questa mail alla Prefettura, perché credo sia quantomeno corretto che il lavoro svolto dai Consiglieri comunali dell'opposizione, possa essere quantomeno facilitato il più possibile dalla macchina comunale.

Il documento richiesto non è un documento difficile da reperire, la richiesta fatta dagli atti è stata abbastanza semplice, mi hanno risposto e credo che possa avere causato dei problemi il fatto che ci sia stato un cambio di caposettore dell'ufficio in questione, però francamente un mese di attesa penso che sia assolutamente eccessivo, soprattutto anche perché ho sollecitato la cosa e risposte oltre al fatto di avere sollecitato la persona di responsabilità non ne ho avute. Quindi spero che la cosa si risolva il prima possibile e spero soprattutto che non ricapiti.

PRESIDENTE

Ho letto la mail questa mattina anche io, il caposettore oggi non c'è quindi non ho potuto verificare, in questi giorni faremo qua verifica e capiamo cosa è successo, qual è la motivazione perché non sono state assolutamente e poi le faremo sapere, ok? Prego.

Ci sarebbe un'altra comunicazione per la quale delego l'Ass. Parisotto.

ASS. PARISOTTO

Volevo informare che la raccolta delle adesioni per il ciclo di terme a Miradolo oggi si è conclusa con la raccolta di 40 adesioni, di questo ringrazio il centro anziani che si è fatto carico di mettere a disposizione la sede e la disponibilità a prenotare il trasporto, ringrazio l'azienda delle farmacie comunali che sosterrà la differenza tra quanto coperto dalle quote e gli uffici che hanno messo a disposizione il personale per la raccolta delle iscrizioni.

C'è ancora qualche posto, quindi utilizzo questo canale anche nel caso qualcuno da casa sentisse il mio comunicato di contattare domani gli uffici perché comunque l'inizio del ciclo termale è previsto per il 7 novembre, questa comunicazione risponde un po' alla sollecitazione che mi aveva fatto la Cons. Carla Bruschi nell'ultimo Consiglio Comunale, grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti anche quest'anno a dare questa possibilità. L'altra cosa che volevo



comunicarvi è che oggi sono arrivati a Peschiera i buoni del bonus idrico messo a disposizione da Cap Milano, Peschiera Borromeo ha avuto assegnati un totale di 76.500 euro in buoni di bonus idrico che stiamo provvedendo a adattare la modulistica che ci ha fornito Cap e dalla prossima settimana potrà cominciare la richiesta dei buoni. C'è stato un piccolo ritardo nell'acquisire le informazioni, quindi niente adesso stiamo accelerando tutta la procedura per dare corso a questa opportunità di sostegno ancora una volta alle categorie fragili.

Brevemente vi do una lettura veloce di quello che è il comunicato messo a disposizione da Cap "Bonus idrico da gruppo Cap un aiuto concreto agli utenti in difficoltà stanziati 2 milioni di euro per i comuni della Città metropolitana di Milano, attivo anche a Peschiera il bonus idrico che alleggerisce la bolletta dell'acqua grazie ai 2 milioni di euro stanziati dal gruppo Cap il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, viene così adottato lo strumento previsto da AEGSI, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, i servizi idrici per gli utenti in difficoltà, la somma stanziata dal gruppo Cap sarà ripartita tra i comuni della Città metropolitana di Milano in proporzione agli abitanti, coinvolgendo anche il Comune di Peschiera Borromeo che provvederà a destinare il bonus con un importo minimo di 50 euro ai cittadini e alle famiglie in difficoltà intestatari di una fornitura idrica individuale o condominiale. L'ammontare dei voucher che ci è stato assegnato è di 76.650 euro, il progetto del comportamento Cap e Ato Città metropolitana di Milano è stato condiviso con l'Associazione nazionale amministratori di condominio, è un impegno che ci assumiamo con il territorio per essere a fianco dei nostri soci, cittadini e comuni nell'iniziativa a sostegno delle persone in difficoltà commenta Alessandro Russo, Presidente del gruppo Cap. Con il bonus idrico vogliamo fare la nostra parte per alleggerire la pressione economica in questo periodo di crisi del sistema produttivo e sociale, un aiuto concreto che dà il senso di quello che vuole dire gestione pubblica dell'acqua e che il frutto e la proficua collaborazione tra gruppo Cap i comuni della Città metropolitana e Ato".

Chiaramente invito tutti a consultare il sito e a rivolgersi allo sportello Urp che insieme all'ufficio servizi alla persona sarà delegato alla gestione di questa ulteriore misura a sostegno, grazie e scusate se vi ho rubato questo tempo.

PRESIDENTE

Grazie. Un'ultima comunicazione... facciamo un brevissimo aggiornamento sulla Commissione migranti.

Nell'ultimo incontro diciamo che abbiamo, considerata la situazione, considerati gli ultimi sviluppi anche le notizie che ci sono state due settimane fa, poi smentite dopo un colloquio del Prefetto con Caterina, avete visto i comunicati stampa, due azioni che abbiamo deciso di



intraprendere sono: 1) quella di verificare se quanto detto riguardo l'amianto presente nel sito demaniale che sarebbe l'ipotetica destinazione di 300 migranti, se veramente c'è questo amianto, quindi abbiamo subito fatto partire una richiesta di verifica; 2) è quella di preparare una richiesta ufficiale all'Anci perché si esprima finalmente su quella che è la quota per mille abitanti di cui dovrebbe farsi carico in comune per quanto riguarda il numero dei migranti.

A parte queste due azioni, adesso cedo la parola al Sindaco Molinari che ci aggiorna su un altro aspetto.

SINDACO

Buonasera a tutti, buonasera soprattutto al Segretario e grazie per l'invito al buon lavoro che condivido e giro anche a lei.

Anche stasera si è riunita la Commissione migranti in maniera un po' affrettata proprio perché sono stata avvisata nelle scorse ore dal Prefetto di un nuovo potenziale arrivo di migranti sul territorio di Peschiera Borromeo, questo ci tengo a specificarlo che non è legato alla vicenda della tendopoli ma rientra nell'accoglienza gestita da parte della Prefettura con il bando dell'accoglienza che ripeto in modo da specificare come avviene l'accoglienza oggi e perché Peschiera Borromeo risulta destinataria di questi flussi, la Prefettura stabilisce un numero di migranti da accogliere attraverso un bando, al bando partecipano delle cooperative o degli enti che attraverso il supporto di agenzie immobiliari o enti che si occupano del reperimento delle strutture private, si offrono per l'accoglienza sui territori.

In questo processo i comuni non vengono messi a parte e solo recentemente questo è il motivo per cui in questo caso rispetto agli ultimi arrivi su Peschiera Borromeo siamo stati avvisati, solo recentemente la Prefettura avvisa il comune qualche ora prima dell'arrivo dei migranti che questi migranti arriveranno. La notizia ovviamente ci coglie di sorpresa, non abbiamo tutti gli elementi nonostante sia io, sia l'Ass. Parisotto, sia l'ufficio del settore servizi sociali abbiamo passato la giornata al telefono cercando ulteriori informazioni, sappiamo solo che il numero dovrebbe essere una ventina e che l'arrivo è previsto nei prossimi giorni. La mia reazione con il Prefetto davanti a questa informativa, ovviamente è stata di stupore visto che come ben sappiamo Peschiera Borromeo già tra i comuni della zona risulta essere quello con il più alto numero di migranti per numero di abitanti, come sappiamo però finché non esiste alcuna regola e alcuna norma che regoli l'arrivo dei migranti sul territorio, questi arrivi sono solamente legati a chi partecipa ai bandi della Prefettura e agli immobili messi a disposizione dai privati.

È una notizia fresca che ho condiviso stasera con la Commissione migranti e che abbiamo discusso brevemente, la mia posizione sarà ovviamente quella di specificare che Peschiera con



questi eventuali arrivi, supera abbondantemente la quota ideale stabilita da Anci e è quindi giusto che i flussi vengano diretti altrove e che si specifichi che Peschiera ha fatto la sua parte nell'accoglienza, la sta facendo, deve esserci una regola per evitare che i comuni subiscano questo fenomeno com'è stato finora e come si prospetta essere nei prossimi giorni.

So che questa nota, questa informazione che vi do oggi arriva nei giorni seguenti a quegli episodi accaduti in altre zone d'Italia, dove è evidente che la pancia dei cittadini inizia a rispondere in maniera anche violenta a queste imposizioni dall'alto, chiedo ai cittadini di non trascendere in comportamenti poco consoni a quello che è ciò che contraddistingue i peschieresi quindi a un atteggiamento civile, vorrei che questa emergenza fosse trattata in maniera civile anche con i comitati, vedo qui presenti dei rappresentanti ai quali chiedo di prendere questa notizia per quella che è adesso, quindi non di non... non abbiamo certezza di dove andranno questi migranti perché ancora non c'è la certezza della destinazione, chiedo anche alla stampa di non ipotizzare location che a oggi non sono definite perché non abbiamo un'informazione precisa né dalla Prefettura, né dalla cooperativa che li avrà in carico, vi chiedo di non ingenerare panico inutile nella popolazione perché è già una situazione stressante per i cittadini e non voglio personalmente che venga gestita in maniera più grave di quella che è.

Rimango però ferma e qui chiedo il supporto della Commissione migranti nel far valere quello che è il lavoro che Peschiera sta facendo davanti agli enti superiori, quindi chiedo al Presidente della Commissione di velocizzare i tempi della stesura di questa nota in modo che iniziamo a farci sentire anche con Anci e con il Ministero degli interni perché è una situazione che non possiamo continuare a subire in questo modo, ormai è fuori controllo e quindi dobbiamo spendere tutti i nostri sforzi affinché veramente sia un'accoglienza equa e non improvvisata.

Ringrazio il Cons. Chiodo, il Cons. Zambon, ovviamente il Cons. Capriglia per l'appoggio che hanno dimostrato prima commentando i fatti della settimana, purtroppo è anche tipo di atteggiamento dimostrato come quello descritto dal Cons. Chiodo che ci porta oggi a essere in questa situazione, a dover spiegare ai cittadini perché questi migranti arrivano su Peschiera Borromeo quando una spiegazione purtroppo non c'è, quando ci fosse la volontà di diffondere il fenomeno sul territorio non ci sarebbero comuni con il cerino in mano come Peschiera Borromeo, quindi richiamo tutti alla responsabilità di affrontare questo fenomeno in maniera responsabile e non... perché altrimenti viene lasciato al caso e a questi bandi della Prefettura dove Peschiera pare particolarmente fortunata.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Zambon.



CONS. ZAMBON

Io su questo argomento continuo come l'ho avuto in passato, la mia posizione ormai mi pare sia chiara, a avere delle perplessità, perché il fatto che possano arrivare 20 migranti perché c'è una cooperativa che partecipa a un bando, un privato affitta la sua casa e quindi li mettono lì, è un qualcosa che a Peschiera è già accaduto, è già accaduto l'anno scorso quando 42 migranti, un anno e mezzo fa, quando 42 migranti sono arrivati a Peschiera in una notte, quindi senza neanche l'avviso del Prefetto prima e abbiamo dovuto gestire questa situazione, no? Una gestione che la città non ha subito, la città non ha risentito di queste persone, anzi poi li abbiamo aiutati a dare una mano per quello che si poteva nel verde pubblico, per dare una mano per farli integrare alla città e è stato fatto questo percorso molto tranquillamente. Quello che non riesco a capire, è quello che dicevo l'altra, secondo me fin dall'inizio la posizione Sindaco sua è stata su questo argomento a volte molto ferma non pensando a quelle che potessero essere le conseguenze, quando la volta scorsa dicevo: dobbiamo gestire questa questione perché non saranno i 300 ma ne arriveranno 20, 30, 40, a ci troviamo esattamente in quella situazione per un altro caso, perché fanno i bandi, ci sono le cooperative che partecipano e comunque la città e il suo comune devono gestire queste persone che arrivano.

Il fatto che si giustifichi un intervento dove si dice: spero che il comitato reagisca bene, attenzione giornalisti non fate quello che mettete... queste persone fanno il loro, i giornalisti fanno i giornalisti e scrivono quello che devono scrivere, il Comitato fa il Comitato e dirà quello che deve dire, è la posizione del Sindaco che deve essere sopra tutte queste parti e la posizione di gestione che si deve avere di queste persone che deve essere al di sopra di tutte queste parti, quindi mi viene strano oggi sentire questo suo ragionamento quando in realtà fino all'altra volta quando dicevo: ragioniamo sulla gestione, aspettiamo un attimo, vediamo insieme, si è partiti dritti per andare a fare questa Commissione che in questo momento voglio capire anche che ruolo sta svolgendo, perché se è un fatto di "ci troviamo come Commissione mezz'ora prima dell'inizio del Consiglio Comunale convocato alle 16 perché dobbiamo comunicarvi le cose" era esattamente quello che non volevo che accadesse, esattamente mi ritrovo perfettamente in linea con la decisione presa di rimanere fuori dalla Commissione perché effettivamente inutile.

Allora io ribadisco il segnale che è stato mandato prima è quello che è stato mandato, un Sindaco che diceva: noi non li vogliamo, i 300 non li vogliamo, sono troppi non li vogliamo, oggi ci troviamo a dire alla città: ne arrivano 20, però state attenti non facciamo... sono convinto che la Città di Peschiera in sé, visto che ne ha già accolti 42 senza fare tutto questo show, show è una parola che va molto anche in Commissione, senza fare tutto questo hanno accolto questi



migranti, sono stati gestiti da un comune che sapeva come gestirli, sono stati presi degli uffici che sono dei validissimi servizi sociali, si è ragionato insieme, si è portata avanti la questione in modo molto tranquillo, se si va a chiedere in giro o per Peschiera Borromeo, il problema non è dei 40 migranti che sono arrivati, non lo saranno neanche questi 20 e neanche i prossimi 20 che arriveranno se ci sarà un comune capace di gestire queste situazioni.

Quando dice "capace di gestire queste situazioni" è che si può anche aprire una discussione, aprire un confronto, capire come si può fare, con tutti, quello che le ho detto l'altra volta quando le dicevo: guardi Sindaco che secondo me lei si sta schiacciando troppo su una posizione che non è la mia personale e che quindi non posso sostenere perché vedevo troppo schiacciato sul centro-destra la sua posizione, cosa che è accaduta, il centro-destra fa il suo, dopodiché sto parlando ovviamente con il Sindaco della mia posizione, quindi in questo momento noi dobbiamo gestirvi perché arriveranno questi 20 tramite bandi, ne arriveranno altri 20, magari ne arriveranno 50 dei 300 che dovevano arrivare, il problema sta nella gestione, perché arriveranno, sta nella gestione, sta nel vedere come poter fare sì che le persone che arrivino si possano integrare nella società come hanno già fatto, come hanno già dimostrato di saper fare, senza dare alcun problema di sicurezza, senza alcun problema di gestione sia al comune e anche ai cittadini che comunque sia questo fenomeno non l'hanno notato.

PRESIDENTE

Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Sì signor Presidente credo che i rappresentanti in seno alle istituzioni tutte, ruolo di maggioranza, di opposizione si sta adoperando affinché la problematica dei migranti possa essere attivata con le scelte più adeguate, questo lo ribadisco, a maggior ragione a fronte di quello che è successo due Consigli Comunali fa, in cui la posizione di uscire dalla Commissione migranti è stata presa come una posizione strumentale da parte di alcuni consiglieri della maggioranza, questi poi sono i risultati, invitavo il Sindaco a sospendere la Commissione migranti e a istituire da subito le commissioni di competenza, perché affrontassero il problema, il problema era quello come ha sottolineato il Cons. Zambon della gestione, perché oggi abbiamo un bando della Prefettura che ha già attivato 20 migranti, ne avremo probabilmente qualcun altro, insomma di questo passo il numero dei migranti sarà un numero incontrollabile, ma non tanto per la potenzialità del numero, ma per la potenzialità di non avere le adeguate direttive su come gestire questa posizione.



La volta scorsa sono stato tacciato di essere uno che non voleva fare la battaglia, non volevo andare in guerra, non sono di questo... non ho mai abbracciato la spada di Alberto di Giussano, sono fatto così, la mia vita è basata tutta sul pragmatismo, mi piacerebbe che questa amministrazione sul pragmatismo facesse veramente riferimento affinché possa fare una seria politica rispetto a questa questione dei migranti.

PRESIDENTE

Forse non funziona la prenotazione, comunque prego.

CONS. BRUSCHI

Buonasera a tutti. Ho partecipato ovviamente alla riunione indetta stasera dal Sindaco, ribadisco due piccoli concetti: 1) non sono assolutamente d'accordo con chi è rimasto fuori da questa Commissione perché chi rimane fuori, rimane fuori, quindi poi non è che può venire qui in aula a dire: la Commissione siete stati convocati mezz'ora, dovevate farla questa osservazione se foste stati dentro, siete fuori e quindi non potete dire è stata convocata la Commissione mezz'ora prima, la Commissione è stata convocata mezz'ora prima perché i fatti accaduti sono di due ore fa. Se i fatti fossero accaduti ieri la Commissione si sarebbe svolta ieri, è molto semplice come ragionamento.

Il secondo ragionamento è che il fatto di essere fuori, poi, dà modo anche di polemizzare, non avrei voluto farlo stasera perché mi sarei riservata di farlo nel momento in cui abbiamo delle notizie certe, perché le notizie fino a questo momento non sono certe, quindi non vorrei commettere l'errore commesso in queste settimane che si dicono cose che poi dobbiamo fare retromarcia. Ma vorrei rispondere al Cons. Zambon, il problema qui non è del Sindaco non Sindaco, ritorniamo sempre alle solite cose, centro-destra perché se si attacca il centro-destra, allora avrei qualcosa da dire Zambon a voi, se siamo in questa situazione, una situazione fuori controllo, come ha detto il Sindaco Molinari, ma è una situazione fuori controllo ormai in tutta Italia, perché la cosa che sta accadendo adesso, lo dobbiamo al Governo Renzi, lo dobbiamo ovviamente alla sua parte politica se siamo in questa situazione, non un centro-destra perché questa roba va detta, perché se siamo in questo caos generale e l'Italia sta morendo sotto questo problema perché stiamo morendo tutti sotto questo problema, dobbiamo avere il coraggio di dirlo, lo dobbiamo al Governo perché non è che possiamo pensare che adesso Caterina Molinari risolte il problema dell'Italia, non lo risolve il problema dell'Italia, se le notizie sono vere, qua ci troviamo di fronte a un problema che è ben più grave dei 300 che devono arrivare, il problema qual è?



Il problema è che se oggi un cittadino di Peschiera Borromeo che è senza lavoro ha due figli e deve dargli da mangiare, prende i bambini, va a vivere dalla nonna, dalla suocera e affitta il suo appartamento, questo è il problema perché qua al posto di averne 300 a Peschiera Borromeo e in tutta Italia, saremo invasi perché siamo invasi! Se arrivano 10 mila migranti la settimana, dove li mettono? Scusate? Qua non si tratta più di dire chi li prende, chi non li prende, li devono piazzare, devono metterli da qualche parte.

Il problema, pensiamo adesso a questi poveri cittadini che si sono comprati la casa a Peschiera Borromeo e che si vedono sullo stesso pianerottolo tre appartamenti dati a un signore perché è privato, questa cosa è che si trovano a convivere con 20 migranti in una palazzina sola. Quindi il problema è grave, ma è grave e è un problema pesantissimo che noi italiani ci troviamo di fronte a risolvere, qui non si tratta di dire: chi è razzista, non è razzista. Il problema di Peschiera è diverso da quello che è accaduto nei lidi ferraresi pochi giorni fa, in quel caso il Prefetto ha sequestrato delle stanze in una pensione e quindi c'è stata la proposta, a Peschiera Borromeo signori qui si tratta di un privato che ha detto: bene, ho tre appartamenti li metto a disposizione al Prefetto e faccio arrivare i migranti perché così mi prendo 4/5 mila euro al mese, cosa che e potrebbe accadere, visto la crisi che abbiamo in Italia a tutti, quindi dobbiamo prepararci a questa cosa, quindi non è che qua dobbiamo capire chi gestisce, come gestisce la cosa Signor Zambon, il problema è grave perché abbiamo un governo che ci ha messo in questa situazione, una situazione per questo paese che è il nostro paese, devastante!

PRESIDENTE

Silenzio! Do la parola al Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Buonasera a tutti, come consigliere faccio parte della Commissione per i migranti, rimango stupito dal fatto che alcune forze politiche della minoranza abbiano abbandonato quel tavolo perché secondo me è come avere abbandonato la speranza, avere abbandonato quella che è la voce dei cittadini all'interno di una Commissione fondamentale che mi stupisco che mi vengano a dire che in questo momento non sta lavorando. Il Sindaco ha presentato due dei progetti che stiamo portando avanti perché sono quelli che in questo momento hanno più riscontro e sembrano avere più strada da poter fare, ma ci sono altri progetti che ognuno di noi sta portando avanti all'interno della Commissione e chiunque partecipa alla Commissione potrebbe benissimo saperli e partecipare, piuttosto che invece stare seduti negli spalti a criticare.



Quindi il Commissione sta lavorando e sta lavorando per il bene di Peschiera, trovo veramente brutto tirarsi fuori in questo modo da un dialogo che può avere un futuro. Inoltre quello che viene detto, che il Sindaco non dovrebbe chiedere la calma a quello che riguarda i cittadini e alle testate dei giornali, ai media, associazione è corretto perché purtroppo chiunque legge i giornali vede che si sta creando sempre di più un allarmismo ingiustificato, addirittura a luglio sembrava che dovesse esserci la fine del mondo su Peschiera proprio perché i giornali continuavano a pompare, pompare che sarebbero arrivati 300 immediatamente, le famiglie erano nel panico perché alcune persone mi hanno addirittura telefonato dicendomi come mai non mi preoccupavo delle loro figlie che dovevano tornare a casa la sera e passare davanti a dei migranti.

Questo è l'effetto di una comunicazione sbagliata fatta dai media che invece di dire che non si sapeva il numero, non si sapevano quando sarebbero arrivati, non si sapeva dove esattamente sarebbero stati messi perché è ancora tutto abbastanza in gioco, i media hanno avuto un loro peso ed un loro peso di creare il panico. Quindi quando il Sindaco dice: cerchiamo di andarci piano lo trovo un gesto di responsabilità perché i cittadini devono sapere qual è la situazione reale e su quella devono ragionare, non sugli allarmismi, quindi un invito alla calma da parte del Sindaco era più che dovuto per quello che mi riguarda. Poi in ogni caso ero all'interno di questo Consiglio Comunale quando sono arrivati i famosi 46 o 50 migranti che sono arrivati un anno e mezzo fa e mi ricordo perfettamente quale era lo Stato della Giunta all'epoca e dell'ex Sindaco, di lei Zambon, non eravate per niente calmi, non eravate per niente preparati a questo arrivo, mi ricordo perfettamente gli assessori... è la stessa cosa che è successa al Sindaco, neanche il PD era pronto a affrontare questa situazione e in qualche modo è riuscito a affrontarla.

Quindi vediamo di non fare un processo alle intenzioni a quello che succederà... quello che è stato detto, è stato detto che il Sindaco dovrebbe essere un po' più pronto a affrontare la situazione... dopo fai l'intervento almeno termino...

PRESIDENTE

Non puoi parlare fuori microfono e comunque non può parlare.

Cons. Toselli il suo tempo è finito.

Do il parola al Cons. Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Buonasera a tutti, buonasera al Segretario, volevo sottolineare ancora perché penso che il pensiero sia comune ma non perché tutto a un tratto sono diventata di Forza Italia del Movimento Cinque Stelle e che il messaggio del Sindaco era proprio quello di non creare



allarmismo, visto che soprattutto in quest'ultimo periodo come avete comunicato voi giustamente prima è successo, solo questo il messaggio. La Commissione serve, la Commissione è utile e il messaggio della Commissione, quello che vuole la Commissione, la posizione della Commissione è no alla tendopoli ma perché la tendopoli è la peggiore forma di accoglienza che ci possa essere e siamo d'accordo. La migliore accoglienza in questo momento è l'accoglienza diffusa, è su questo che sta lavorando la Commissione è su questo che è importante anche diffondere tra gli altri.

È quello che comunque noi stiamo portando avanti perché accogliere persone in una tendopoli in condizioni disumane non è il giusto valore per queste persone, quindi la Commissione viaggia su questo e il messaggio del Sindaco è molto chiaro, di non creare allarmismi, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo fare giusto qualche precisazione perché si dice che ci incontriamo sempre mezz'ora prima del Consiglio Comunale, in realtà l'ultima Commissione è stata fatta comunque una settimana fa e quasi ogni settimana organizziamo una Commissione, quindi questo giusto per precisare, dopodiché trovo anche abbastanza paradossale che chi si defila da una Commissione venga poi a giudicare il lavoro della Commissione stessa, l'abbiamo già detto e ha spiegato anche il Presidente del Consiglio, quelli che sono i lavori che stiamo portando avanti e sono la verifica della salubrità della zona e sollecitare Anci a dare questa nota con il numero di migranti che devono arrivare.

PRESIDENTE

Replica al Sindaco.

SINDACO

Vorrei solo specificare che qui non c'è un problema di gestione Zambon, arrivano 29 migranti, il settore servizi sociali li tratterà nello stesso modo come sono stati trattati i 42 di cui si è occupato a suo tempo con correttezza, verificando le condizioni sociosanitari in cui vivono, la convivenza con chi gli abita a fianco, che vengano inseriti in attività socialmente utili se è possibile in modo da integrarli, che l'integrazione venga fatta, che facciano il corso di italiano e quello che è, il settore funziona e continuerà a funzionare perché è fatto da persone valide che sanno fare il



proprio mestiere, il problema non è la gestione, il problema è che bisognerebbe anche avere l'onestà intellettuale di comprendere che oggi questi 20 si inseriscono in un clima, in un periodo storico che non è più quello dei 42 di due anni fa, è un po' differente, 20 oggi sono un po' come 200 forse quando è capitato a lei, in un periodo in cui si fanno le barricate, si rispediscono i pullman al mittente, i cittadini sono preoccupati e sono preoccupati anche in virtù di un'informazione che spesso ingigantisce quella che è la realtà, mi sento di fare un appello in questo senso.

Poi chi lo vuole accogliere lo accoglie, i cittadini che vogliono invece preoccuparsi più del necessario si preoccuperanno più del necessario ma non c'è un problema di gestione del fenomeno di 20 persone che arrivano perché come il settore è stato in grado di gestirli finora gestirà anche questi 20 se arriveranno. Il problema è di inserimento in questo periodo storico e qui ci vuole però un po' di onestà a comprendere che non è esattamente la stessa situazione.

PRESIDENTE

Al momento non sono in grado di vedere se ci sono prenotazioni, ma siccome il tempo è anche scaduto delle comunicazioni, passerei a trattare l'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 18/10/2016 AVENTE PER OGGETTO: "PRELIEVO FONDO DI RISERVA PER ESIGENZE URGENTI".

PRESIDENTE

Lo legge lei?

SEGRETARIO

È una comunicazione del prelievo dal fondo di riserva di una delibera adottata dalla Giunta il 18.10.2016 che ha per oggetto "Prelievo fondo di riserva per esigenze urgenti", quindi il deliberato è "si prende atto del prelievo dal fondo di riserva di euro 2500 effettuato con deliberazione di Giunta Comunale N. 78 Dichiarata immediatamente eseguibile e avente per oggetto "prelievo dal fondo di riserva per esigenze urgenti".

Quindi voi la delibera dovrete averla ricevuta...

PRESIDENTE



Non so...

SEGRETARIO

Devo ripetere tutto?

Trattasi di un prelievo dal fondo di riserva per esigenze urgenti pari a 2500 euro dal fondo di riserva per le motivazioni che sono nell'allegato alla delibera stessa, va bene?

PRESIDENTE

Ci sono domande? Scusate non vedo le prenotazioni, ci siamo forse siamo riusciti a ripristinare.

CONS. CHIAPPELLA

Una cosa velocissima, semplicemente per cosa riguarda i 2500 euro...

PRESIDENTE

Risponde l'Ass. D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Guardi Cons. Chiappella, i 2500 euro sono un'integrazione di 5000 euro che erano già stati stanziati o 5500 adesso non ricordo per il conglomerato cementizio per quel famoso problemino che abbiamo ereditato sulla piattaforma ecologica, quindi abbiamo dovuto aumentare il materiale per la pavimentazione.

PRESIDENTE

Altre domande tecniche? Ci sono interventi politici? Passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto? Non si vota? Scusate è stato un mio errore.

CONS. TOSELLI

Più che domanda volevo soltanto fare notare una cosa che quando ci viene mandata una delibera se non si specificano le motivazioni, poi è naturale che vengano domande come quelle fatte dal Cons. Chiappella che chiedeva la motivazione del prelievo, giusto? Infatti quindi... non viene inviato... non ce l'ho io l'allegato, ho la delibera, ma nella delibera non se ne parla, quindi l'allegato non avendolo noi non sappiamo per quale motivo vengano presi i soldi.

PRESIDENTE



Ma in Commissione non l'avevate trattata?

SEGRETARIO

Non era specificato.

PRESIDENTE

Passiamo al punto N. 2 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ART. 175 DLGS 18/08/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018.

PRESIDENTE

Lo illustra l'Ass. D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Buonasera, queste sono in gran parte delle variazioni al bilancio che avevamo già segnalato quando c'era stata la presentazione del Dup il 29 luglio e quindi queste sono correzioni sostanzialmente o per importi sopravvenuti nel frattempo o per modifiche di capitoli di spesa da uno a un altro, quindi degli spostamenti laddove c'erano capitoli di spesa che non potevano essere utilizzati entro l'anno e quindi abbiamo preferito dirottarli su situazioni che richiedevano una più urgente motivazione. Ci sono anche alcuni capitoli di spesa che sono stati inseriti successivamente a causa di errori materiali, per esempio noi avevamo inserito per le spese legali tutta una serie di fondi che però si sono rilevati insufficienti perché era stato dimenticato un arbitrato che era stato chiuso dall'ex Segretario Generale per 28 mila euro che però con distrazione non era stato inserito e quindi noi abbiamo dovuto trovare per esempio i soldi per coprire questo momento, altre cose invece sono state utilizzate, per esempio si sono ricavati dal fondo del personale e dai capitoli di spesa del personale, delle spese che erano in esubero e sono state invece dirottate su altri capitoli di spesa ovviamente come immaginate voi più al momento necessari, quelli dei lavori pubblici o delle progettazioni, quindi c'è tutto un elenco di spese e di minori spese e di trasferimenti in altri settori in realtà sono solamente se voi poi notate c'è solamente una differenza credo di circa 200 mila euro a saldo che sono delle entrate ulteriori che si sono verificate nel periodo.

La delibera non fa altro che certificare tutto quello che è stato il lavoro che abbiamo fatto con tutti gli uffici poi sostanzialmente, gli uffici cosa hanno fatto? Hanno manifestato delle esigenze



ulteriori e noi tra le nuove entrate e trasferimenti da capitolo a capitolo che chiaramente devono passare attraverso l'approvazione del Consiglio Comunale abbiamo redistribuito tutta una serie di risorse, questa delibera non fa altro che approvare tutto questo passaggio.

PRESIDENTE

Prego Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Nella delibera c'era scritto praticamente nel punto 4 di dare atto che le variazioni di cui sopra prevedono l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione vincolato e destinato a spese correnti, in riferimento a contributi per il commercio, inerenti i bandi regionali, somme già incassate e confluite nell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2015, ma da assegnare ai commercianti partecipanti ai bandi regionali per la somma di 174 mila euro, innanzitutto scusatemi non vi ho salutato all'entrata e vi saluto adesso.

Quindi questa se non vado errato, doveva essere una seconda tranche da redistribuire a tutti i commercianti che avessero fatto delle opere migliorative per poter rilanciare direttamente il commercio nella zona di Peschiera Borromeo e all'epoca eravamo capofila, di 5 comuni anche per i comuni inerenti, voglio sapere, ma questi soldi che sono già stati incassati, una prima tranche sono già stati pagati e questa era la seconda tranche che dovevano essere dati ai commercianti su una base che si era valutata intorno al 30/40% nella spesa nei casi più seri o no? Sono stato chiaro?

Se mi si permette una seconda domanda era quella di dire: di dare atto che il Bilancio di Previsione per effetto della presente variazione pareggia nel seguente modo, nel 2016 33.681.000 a pareggio, nel 2017 e nel 2018 arriviamo a 26/25 milioni, credo che questo si possa riferire direttamente a quelli che erano gli oneri delle opere pubbliche in quell'anno, nel primo anno, nel 2016 in questo e quelle che potrebbero essere, però non sono state messe in bilancio perché non sappiamo coincide questo? Questa differenza sostanziale è dovuta al fatto che non potendo ipotizzare quali sono le opere pubbliche con incasso etc., si arriva a una decurtazione di quasi 7 milioni.

ASS. D'ANDREA

Per quanto riguarda quello che lei metteva in atto, mi chiedeva prima per quanto riguardava i 174 mila euro è tutto vero, erano soldi che sono stati incassati su un bando del 2014 all'inizio del 2015 dal Comune di Peschiera Borromeo ma non erano mai stati redistribuiti, la prima è già stata



data, se non ricordo male era il 32/33% delle opere che veniva finanziato. Mi sono reso conto di questa cosa e insieme agli uffici ho immediatamente attivato la procedura che consiste in una cabina di regia che dobbiamo intraprendere anche con gli altri comuni del distretto che hanno partecipato, oltre a noi c'erano Paullo, Mediglia e Pantigliate non aveva partecipato Tribiano che evidentemente non vuole fare cose con noi, comunque... all'interno di questo documento perché dobbiamo riverificare il tutto? Perché intanto dobbiamo riassegnare, i 174 mila euro non sono unicamente dei commercianti, vanno anche a coprire delle spese di promozione che erano state fatte anche dai comuni in questione, noi perché dobbiamo rifare... Stiamo tentando di farlo entro l'anno, in realtà la prima cosa che dobbiamo fare è: per questo ho riunito anche gli assessori al commercio degli altri comuni, verificare che ci siano ancora questi esercizi commerciali perché per esempio alcuni non ci sono e questo poi comporta un ulteriore obbligo di cui parlerò e che siano ancora effettivamente corrispondenti alla situazione, che abbiano ancora quell'iban nel quale noi possiamo versare la cifra e questa è la prima parte della cosa, quella che forse più facilmente faremo a breve tempo, sempre breve ricordandoci gli atti amministrativi che non sono proprio brevissimi.

Questo però cosa comporterà? Che una volta che noi abbiamo pagato a queste persone, la quota che a loro spetta, ci sarà un avanzo che sarà quello, per esempio, per quanto ci riguarda, di *** che ha chiuso, adesso non è che i soldi finiscono da nessuna parte, vengono riconteggiati tutti quelli che sono in avanzo rispetto alla distribuzione che dobbiamo fare e verranno di nuovo pro quota ridistribuiti agli stessi commercianti che hanno partecipato al bando, quindi questa è una minima difficoltà, però come giustamente sottolinea lei certe cose vanno sottolineate e a un certo punto bisogna anche dare i soldi alle persone, non si capisce perché indebitamente tratteniamo, capisco le difficoltà amministrative però bisogna anche avere la coscienza di utilizzare, se abbiamo chiesto degli investimenti a fronte di determinate facilitazioni, è giusto anche che le diamo queste facilitazioni e questo è un atto e è quello che abbiamo iniziato a fare.

La seconda cosa, per quanto riguarda il bilancio, noi prevediamo in questo caso nel 2017 e nel 2018 le spese certe, infatti è un Bilancio di Previsione, mentre invece qui noi abbiamo tutta una serie di incassi e di spese che sono già verificati praticamente alla data attuale, ci sarà un'ultima correzione che mi pare sarà entro, con il documento di... Cos'è l'ultimo? La nota di aggiornamento che penso che faremo per metà novembre, dopodiché i tempi per le ulteriori scadenze saranno il 28 febbraio per quanto riguarda il Bilancio preventivo, però pensiamo e speriamo con un certo tipo di sicurezza di anticiparlo al 31 gennaio, mentre invece per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo verrà rispettato il... il 30 aprile mi pare, per quest'anno poi... probabilmente però queste date rimarranno anche in futuro, superato il discorso del passaggio



dalle competenze alla cassa, questo sarà, credo che saranno quelle le date che si fisseranno comunque in futuro definitivamente.

PRESIDENTE

Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Sì grazie Presidente.

È una domanda che ho già fatto in Commissione, però ci tengo a rifarla qui in Consiglio Comunale; l'entrata degli oneri su circa 300 mila da dove arrivano, se poi potesse dichiarare un po' quali capitoli di spesa ha variato di più rispetto alla precedente variazione di bilancio.

ASS. D'ANDREA

Se non ricordo male non voglio dire una bestialità, poi magari mi correggerà *** gli oneri di urbanizzazione che lei avete come capitoli di spesa sono in parte oneri di urbanizzazione primaria e in parte opere di urbanizzazione secondaria che derivano da Idea Fivit mi confermano, quindi all'interno della piazza c'è una parte di oneri di urbanizzazione primaria e una parte secondaria. Mi pare di ricordare che la parte di primaria è dovuta al fatto che ci sono delle opere connesse direttamente con il PI, invece una parte è solamente per il discorso... cioè una parte inerente e una parte meno, per cui questa è la differenziazione... perché in realtà la piazza sarebbe solamente secondaria come oneri di urbanizzazione.

I capitoli di spesa sostanzialmente sono stati di sicuro quello del lavoro perché noi non abbiamo sostituito, non abbiamo determinate figure che si sono spostate e le ho detto che orientativamente, lì potrei essere sicuro perché l'ho fatto proprio insieme alla persona, sono 38 mila euro che sono stati trasferiti anche per effetto per esempio del licenziamento di cui sappiamo e al limite non posso fare nomi... la parte per esempio di emolumenti che comunque andavano a garantire il cosiddetto stipendio di sostentamento che comunque veniva dato in questa fase, ovviamente sono cessati e quindi quelli sono soldi che sono rientrati nella disponibilità.

In più tutta una serie, come lei capisce si fanno delle previsioni, poi nel mese di ottobre andiamo a vedere quante spese di un determinato capitolo e si gira, le posso dire che per esempio c'erano circa 20 mila euro tra abbonamenti, riviste e situazioni informatiche che non essendo stati spesi, lei capisce che non è che si spendono tutti e due i mesi, si spendono all'inizio dell'anno e vengono previsti all'inizio dell'anno, quindi da parte dell'economato c'è stato questo passaggio,



queste cose poi sono andate a aumentare i capitoli invece che erano in palese sofferenza tipo per esempio quello degli affari legali e quello dei lavori pubblici che credo siano quelli che ormai cronicamente per adesso forse anche per mancanza di programmazione sono in sofferenza.

Devo dire che anche che alcuni professionisti del debito fuori bilancio che era stato posto dalla scorsa amministrazione, dal commissario hanno anche aderito a alcune decurtazioni del loro onorario e questo ci consente di rientrare ulteriormente di altri soldi, di altre spese, sono delle mancate uscite se vogliamo chiamarle così per quanto riguarda gli affari legali, dall'altra parte però devo dire che ancora oggi questa mattina mi è arrivato un decreto ingiuntivo di un avvocato che non sapevo neanche che avesse mai fatto una causa per noi, stiamo andando a cercarlo, chiaramente anche quello sarà un debito fuori bilancio, magari del prossimo, adesso vedremo come si può reagire alla situazione, però questo attualmente è quello che so e che vi riporto.

PRESIDENTE

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Una domanda, ho visto le variazioni, quella che mi risulta un po' più difficile da capire, quella riguardo invece i servizi per gli invalidi e gli handicappati, ho visto che come spesa sono previsti 15 mila euro in meno, è un servizio che viene decurtato di 15 mila euro o perché sono venuti a meno dei servizi, quindi è logico che quello... era giusto per avere una spiegazione.

ASS. D'ANDREA

In realtà sono situazioni di spesa che sono state... soldi che sono stati impegnati ma non spesi, quindi questa era...

PRESIDENTE

Passiamo agli interventi politici, se non ci sono altre domande.

Va bene. Dichiarazione politica.

CONS. ZAMBON

Faccio la dichiarazione, poi se la Cons. Bruschi mi lascia anche... le mie due domande erano pertinenti perché poi si riallacciano direttamente a quella che può essere una richiesta successiva. La prima e la ringrazio Assessore, lei mi ha dato una risposta e vedo che si apre uno spiraglio perché al di là di Bombelli lei in fatto il nominativo e non l'avrei fatto, avrei parlato di un



commerciante che purtroppo ha chiuso e quindi che doveva percepire questi soldi e non li ha più potuti percepire, ma ci sono altri commercianti che si sono visti sbattere la porta in faccia, completamente, perché praticamente dicevano che non gli spettava la seconda tranche e che praticamente non ne aveva nessun diritto, poi se vuole in separata sede gli dico anche, non faccio nomi qui.

Questo non corrisponde al vero perché quando c'è un bando regionale deve rispondere al bando, ci sono delle consegne ben precise, dei documenti ben precisi, non si può variare e se comunque uno percepisce una prima tranche significa che sia il comune, che la regione avevano appurato che questi soldi dovevano andare, quindi questi soldi sono stati incassati e messi in avanzo, non so perché, non so per quale motivo e negli uffici agli aventi diritto gli era stato detto, vi porto i testimoni, che soldi non ci sono più, che non avrebbero più ricevuto nulla, queste sono le richieste degli uffici e che questi soldi non gli spettavano, poi le porterò perché poi dirò a questi signori di fare causa per il semplice fatto che non è possibile fare un bando, presentare tutto quanto, ricevere una prima tranche e dire la seconda tranche che non aveva diritto, questo è assurdo, l'ho trovato assurdo e ho detto subito di muovere i legali e di fare un'azione nei confronti del comune perché doveva assolutamente dare quei soldi.

Questo lo dico semplicemente perché quel bando fu un bando che facemmo noi e lo facemmo insieme a altre manifestazioni sul commercio in cui aveva partecipato anche *** aveva partecipato con le altre iniziative anche direttamente. l'Ipercoop e altre funzioni, questo era cercare un rilancio del commercio che fino adesso, parliamoci chiaro, non ha visto la giusta luce, i commercianti sono, ognuno bada un po' a sé stesso quando si cerca di organizzare qualcosa ognuno ha la sua testa, però il commercio è vita, se non c'è commercio una città muore e se non c'è luce, non c'è il commercio la città muore e delle ultime iniziative degli ultimi anni, gli unici che nel luglio dell'anno scorso hanno presentato una diminuzione del 20% delle insegne commercianti per avere un certo risultato in associazione alla diminuzione del tasse di circa 700 mila euro, questi siamo stati noi.

Vorrei capire lei è stato così bravo, devo dire, a tirare fuori questi soldi a cui i cittadini era stato risposto in questa maniera, ma mi chiedo: se è stato così bravo per quale motivo era stata fatta un'azione di questo tipo contro i cittadini, in questo caso contro i commercianti che sono la nostra luce perché alcuni sono sul territorio da oltre 35/40 anni? E in alcune frazioni rappresentano il lustro di quelle frazioni, perché quando tu dici: andiamo dal gioielliere sai, identifichi quei gioiellieri, quando tu parli dei ristoranti storici, alcuni molto apprezzati anche a livello regionale, parli di quei ristoranti storici che sono apprezzati da tutti, questo credo che sia un fiore all'occhiello per quanto riguarda Peschiera Borromeo.



La seconda ipotesi è quella di vedere che praticamente e questo poi rispecchia il quadro della città, lei ha detto che questi 7/8 milioni fanno arte solo del certo, quindi carpe diem, praticamente vediamo come fa, questo cozza un po' un po' con il Dup perché nel Dup, nel documento unico programmatico c'è scritto che praticamente voi non richiederete ulteriori tasse ai cittadini perché già hanno ricevuto un aumento del 110%, ma soprattutto non ci saranno oneri di urbanizzazione per quanto riguarda le nuove costruzioni, nessuna casa, niente che possa intervenire, nessun mattone e la conservazione del territorio.

Mi chiedo: un'indicazione ci deve pure essere in linea di massima, capisco la... ma se tino adesso abbiamo visto, purtroppo abbiamo visto perché sinceramente negli ultimi 4 mesi la nostra posizione è stata sempre quella di dire: va beh, lasciamo perdere, vediamo se, vediamo se, vediamo se, abbiamo visto che attualmente non si è mosso foglia per quanto riguarda il paese e le condizioni in cui versa, mi chiedo una programmazione ci deve pure essere, un tentativo, noi li avevamo fatti nella nostra maniera per quanto riguarda il recupero delle cascine, loro non condividendo completamente l'idea per quanto riguarda il loro partito l'avevano fatto, la programmazione prevede anche che ci sia una programmazione per capire dove andiamo a prendere questi fondi, perché se stiamo in una maniera così stagnante con il carpe diem e quello che c'è praticamente spendiamo, avremo sempre una paralisi.

Quindi chiedo a livello politico come mai negli anni successivi del 2018/2019 non è stato, o quantomeno nel 2017/2018 una previsione di intenti, perché questo secondo me avrebbe dato un indirizzo maggiore, un maggiore respiro. È chiaro che poi rispetto a quello che avevamo fatto noi e al patto di stabilità, vi trovate una condizione finanziaria dove il pareggio di bilancio può portare un avanzo che sono maggiori soldi da spendere etc., quindi il fatto di non avere messo questi soldi mi lascia un po' perplesso e quindi vorrei una risposta anche politica per capire le motivazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Interviene il Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Guardando tutte le variazioni che ci sono state, a fronte di quasi 4 milioni di entrata in più, più o meno che vedo ci siamo accorti che la maggior parte dei giri che vengono fatti sui fondi sono giri che vanno a rimpinguare tutti quei fondi e spese che riguardano la macchina interna comunale, quindi soprattutto spese di personale, abbiamo visto che ci sono delle spese anche di autotutela del comune, quello che quanto riguarda il fondo legale che prima era posto a zero come



impegno, invece abbiamo visto che finalmente viene messo da parte qualcosa, quindi ci sono delle note positive.

L'unica nostra incertezza è proprio sul fatto che secondo noi si poteva spingere un po' di più verso i servizi, piuttosto che proprio la parte interna del comune, la retribuzione al personale, in questo momento probabilmente era più dal nostro punto di vista, sentito forse un bisogno di servizi migliorati piuttosto che compensi interni.

PRESIDENTE

Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Sì, il Cons. Di Palma mi ha un po' anticipato sull'intervento che volevo fare io, anche qua ho già avuto modo di scambiare opinioni con l'Assessore al bilancio sia in commissione sia nello scorso Consiglio Comunale quando era stata portata un'altra variazione è che se noi andiamo a prendere, è sì una previsione, però 2016/2017/2018 una diminuzione di quel tipo, va da sé che determinate spese non possono essere più contemplate o quantomeno la stessa questione, problema sui servizi automaticamente se noi abbiamo meno risorse o prevediamo di averne di meno senza voler alzare le tasse, quindi non facendo una programmazione sulle entrate in conto capitale, troviamo complesso per quantomeno determinati livelli di servizi per la nostra città. Qua mi ricollego al discorso sulla gestione del territorio perché è più evidente che non siamo più a 10 anni fa, che bisogna fare il possibile per recuperare l'esistente, le tre Cascine su cui aveva lavorato anche la Giunta precedente quella di Zambon e la Giunta Zambon che poi in buona parte è rappresentata nell'attuale Giunta, aveva lavorato sul recupero di tre cascine, abbiamo presentato anche una mozione come PD, spero di discutere il prima possibile perché secondo me è l'esatto l'equilibrio tra una gestione del territorio sensata insieme a un recupero di risorse che possano essere investite in alcuni servizi, poi naturalmente lì dipenderà dall'indirizzo politico, però mi sembra evidente che si possa fare qualcosa di più sulla scuola, qualcosa di più sui trasporti, anche in vista del poliambulatorio che chiude e quindi dovremo trovare un soluzione sui trasporti pubblici per migliorare e per aiutare alcune persone che sicuramente si troveranno in difficoltà, anche il discorso per esempio ho avuto modo di fare una piccola battuta in Commissione sugli orti pubblici, sociale, anche lì bisognerà trovare delle risorse, piste ciclabili altre risorse da accompagnare a dei bandi vinti.

Continuerò poi a fare questo tipo di intervento finché non riuscirò a vedere e spero che questo possa accadere e penso che lei possa anche metterci della buona volontà, cosa che fa



costantemente, di darci una prospettiva di tipo politico sotto il punto di vista delle entrate, che poi possa essere riutilizzata dai vari assessorati, dai vari settori del comune per cercare di capire verso dove stiamo andando.

Perché altrimenti continuiamo a fare un metro una volta e non si riesce a capire esattamente lo sviluppo del comune. Poi le ho fatto per tre volte la stessa domanda sugli oneri di 300 mila euro, adesso non voglio mettermi nei panni di tecnico il Dott. Samà? Che tra le altre cose vedo qua stasera, mi risulta un po' complesso che siano nella piazza di Bellaria ma per un semplice motivo perché sono oneri a scomputo o fanno la piazza o danno gli oneri, la piazza essendo un piano integrato doveva essere oneri a scomputo, costruisco delle cose o ti do dei soldi, invece di darmi i soldi mi fai la piazza questo era il discorso della piazza *** si chiamano oneri a scomputo, non voglio, ripeto, infatti gliel'ho chiesto 3 volte perché mi pare strano che arrivino da lì, però lei mi ha confermato questo, poi poco cambia, però secondo me bisognerebbe un attimo indagare meglio sulla provenienza, quantomeno essere un po' più precisi in Commissione perché è una differenza sottile che però denota comunque secondo me una piccola carenza sotto il punto di vista di come va gestito poi tutto il discorso del territorio e in particolar modo della questione del PI di Bellaria, dove ricordo sempre a tutti quanti che oltre alla questione urbanistica lì c'è una questione tributaria di portata enorme che potrebbe, se avessimo scelto un determinato percorso, ampliare notevolmente le risorse per questo comune e conseguentemente anche gli investimenti nei vari settori. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Ass. D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Partiamo dalle varie domande, partiamo dai commercianti, non ho fatto altro che andare a fare delle domande, mi sono state date delle risposte e ho immediatamente attivato quello che mi sembrava giusto perché faccio il commerciante, quindi conseguentemente abbastanza sensibile alla situazione, se lei mi chiede il motivo per il quale quei soldi che sono stati incassati dalla Regione Lombardia all'inizio 2015, non sono stati dati ai commercianti si deve risolvere lì alla sua destra, non lo posso sapere il motivo per il quale fino a tutto il 2015 non sono stati dati.

Dopodiché la gestione commissariale ovviamente meno che meno ha distribuito, quando una delle prime cose che ho fatto quando mi sono insediato perché chiaramente come lei ho sentito un certo tipo di storie, mi sono detto: questi soldi la Regione Lombardia ce li ha dati o non ce li ha dati, alla fine ce li aveva dati e abbiamo attivato la cosa.



Quello che ho trovato ho subito messo in atto, il perché prima ribadisco, è un altro lato dell'aula a cui lei si deve rivolgere non è il mio.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione vorrei capire, ma io quando ho detto che noi non incasseremo oneri di urbanizzazione anche la volta scorsa ho dovuto spiegare al Cons. Chiappella che esistono già dei diritti in atto, che quando, che devo dire sono più interessati però attualmente al D2C praticamente a costruire quelle parti di centro commerciale che già sono state assegnate, per le quali ci sono degli operatori economici interessati, stanno costruendo, lo vedete anche voi, quindi non è pensabile che quelle persone costruiscano senza utilizzare degli oneri, quindi non li abbiamo bloccati perché la legge ovviamente anche se avessimo voluto non ce lo permetteva, però devono anche manifestare l'interesse.

A qualcuno qua dentro vorrei ricordare che i trasferimenti dallo Stato ai comuni quest'anno se non erro è dal 23 al 26% sono diminuiti, per esempio a qualcuno che evidentemente non leggeva il bilancio o prima o adesso, rete gas versava alle casse di questo comune fino a tutto il 2013 580 mila euro all'anno, poi per effetto di una legge nazionale siamo passati a 0, questa è una diminuzione, non è uno scherzo della natura, devo dire che noi contiamo comunque e abbiamo avuto grandi risultati sul recupero dell'evasione, un recupero serio, costante, cosciente, attenzione tenderemo a normalizzare anche alcune delle situazioni anomale, ma che avevo già sollevato in questa aula che riguardano, per esempio il centro commerciale, vi preannuncio che a breve porteremo un contratto all'Immobiliare Ametista e che il contratto significa soldi arretrati e soldi per il futuro, so che quando si parla dei nostri punti, 100/28/33, ero stato tacciato di non essere in grado di fare un regolamento e l'ho già portato per due volte in Commissione, sono stato tacciato... però poi i risultati continuano a arrivare, è chiaro che io parto da quel presupposto, ho anche detto la volta scorsa che non ho fatto i bilanci preventivi per il 2017 e per il 2018 non avevo neanche fatto quello preventivo per il 2016, è chiaro che adesso vediamo come chiudiamo il 2016 sicuramente ci saranno situazioni che ci permetteranno molto probabilmente una previsione diversa da quella che vedete qui, però non posso andare a vendere fumo a nessuno, le cascine perché vedo che sono argomenti che evidentemente destano interesse particolare, noi abbiamo già parlato con i proprietari, uno ha detto che non fa la trasformazione perché attualmente non ha soldi, quindi se mi dice ho un diritto sì, esercitalo dammi i soldi, no non li ho rimandiamo, questo non è... dovete capire che il problema è anche la situazione economica, con un altro operatore stiamo parlando proprio della trasformazione, con un altro c'è un problema ma lo dovrete sapere benissimo perché la perequazione in aree differenti è stata una situazione che avevate create voi, in cui si sta parlando anche di quello, non è che noi stiamo dicendo no a tutto, tutto quello che la legge consente a queste persone, previo pagamento.



Come? Il permesso di costruire, attenzione c'è gente che mi ha già chiesto la proroga del permesso di costruire, che è differente, significa che non hanno esercitato in tutti questi anni, quegli oneri di urbanizzazione che ci sono nel D2C o negli altri comparti che sono vicino al centro commerciale, quelli sono 5 anni devono costruire.

Quindi hanno dei diritti edificatori se li esercitano ci danno i soldi, sennò ci ridanno indietro il diritto, però non posso prendere la gente per il collo e dire: dammi i soldi e costruisci, quindi siamo in attesa anche di questo, ribadisco: ci sono anche situazioni che spesso qui non sono state prese in considerazione, per esempio le trasformazioni che costituiscono anche loro importanti oneri di urbanizzazione, noi non abbiamo intenzione di fermare la città, certo porremo anche più il bando, per esempio Chiappella vuoi sapere quanto dovremo spendere per la pista ciclabile? Sono 436 mila euro, giusto? Perché i soldi, il finanziamento non lo prendiamo noi, lo prende San Donato e tutto il resto viene naturalmente riquilibrato in funzione delle percentuali che noi siamo andati a contrattare letteralmente, quindi la spesa si farà la pista ciclabile, il termine di ultimazione cose? 2020, abbiamo già previsto le spese che ci hanno richiesto la Cuc di San Donato perché è quella che poi stabilirà esattamente tutto, abbiamo chiesto anche una modifica di tracciato, tutte queste cose le stiamo facendo, qui non dorme nessuno, anzi sono pure troppo svegli! Dopodiché tutta una serie di cose sono dovuto andare a scoprirle mano, mano ma non si preoccupi poi le scopro e vado a chiedere!

Non è che qui gli oneri di urbanizzazione noi abbiamo deciso per un motivo religioso di non prenderli, li prenderemo se quelli che sono gli interventi previsti verranno conclusi, altrimenti ribadisco, non si può fare, dopodiché prevedremo altre cose, vediamo! Sto parlando attualmente ancora dell'esistente, qualcuno dimentica che siamo qui da 5 mesi, dopodiché per quanto riguarda tutto il resto... non ricordo la domanda di Toselli, scusami Davide.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASS. D'ANDREA

Guarda, noi di servizi non ne abbiamo tagliato uno, per il personale invece di ho appena detto che abbiamo tagliato, abbiamo recuperato perché se gli si mettono in... ricordo anche che quest'anno ci sono 4 tornate elettorali e quindi il personale inevitabilmente va pagato per 4 tornate elettorali, riceveremo dei soldi dalla Regione, dallo Stato a compensazione di certe cose, però una serie di soldi che tu vedi dati al personale, in realtà sono incassati e ridati, credo che non ci sia mai stato un anno con 4 tornate elettorali, perché noi abbiamo avuto un referendum, due elezioni e adesso avremo un altro referendum, è ovvio che all'interno dell'anno bisogna



prevedere i costi di queste cose, saremo rimborsati? Sì, però è chiaro che fanno lievitare le spese del personale, questo sì!

Poi i servizi comunque non mi sembra che li abbiamo tagliati, anzi quando qualcuno ha sollevato un problema, noi siamo sempre andati incontro al problema, sia per dimenticanza, ignoranza, sia per qualsiasi altro motivo che fossero i bus, che fossero le cure termali non abbiamo mai tagliato nulla e questo è in presenza di un bilancio fatto da altri, di servizi che abbiamo ereditato, l'ho anche detto la volta scorsa, il primo bilancio che mi potrete contestare sarà al 31.01.2017 quando farò il Bilancio di Previsione l'anno prossimo, per adesso sto tamponando come un muratore con la cazzuola che va a mettere sistematicamente le pezze alle crepe.

Attenzione non è molto dissimile da quello che sta avvenendo, poi mi piacerebbe tanto chiedere, questo però va chiesto dalla città non solo da me, il virtuoso ricco, 17° comune per ricchezza in questo cacchio di paese non fa nemmeno le verifiche annuali, perché? Chiedere sempre a qualcun altro! Perché non si fanno le verifiche annuali? Non lo so, perché non si fanno attenzione tutte quelle cose che per legge vengono prescritte, non so, perché non si fanno gli ascensori, perché non facciamo le verifiche annuali, non so, però intanto abbiamo l'ascensore fermo e dopo tu devi correre per fare le cose, è questa la realtà. C'è un grado di ammaloramento di questo comune e c'è stata una distrazione su quella che era la manutenzione globale, totale di qualunque cosa, persino quella di questa aula.

L'altra notizia che vi do è che l'accatastamento sta andando avanti, finalmente tra un po' almeno metà degli edifici comunali saranno accatastati, poi l'altra metà ci ripensiamo!

PRESIDENTE

Cons. Zambon.

SINDACO

Mi sono assentata quindi ho perso un pezzo, però rispetto ai 300 mila euro di oneri di urbanizzazione in entrata purtroppo non ho sentito l'intervento dell'Assessore, però vorrei correggere parzialmente in quanto sono oneri legati in parte alle trasformazioni da superficie in proprietà ma in grossa parte legate a un intervento industriale su Via Giusti... Se le va bene glielo dico adesso, senno va bene che è in lavorazione in questo momento, quindi sono oneri legati a quel comparto.

PRESIDENTE



Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Prima dell'intervento Presidente avrei bisogno di una delucidazione perché vedo che molto spesso giustamente si mantengono le regole del Consiglio Comunale sulla mia persona come è successo prima con le tempistiche, vorrei chiedere al Segretario Comunale che saluto e auguro anche a lei buon lavoro se mi può trovare nel regolamento comunale l'articolo del minutaggio con cui si può parlare, perché non lo dico adesso... l'Assessore ha fatto un'ottima analisi per il suo punto di vista di tutta la situazione, dopodiché siamo andati completamente fuori argomento perché si è parlato molto di tutto, però volevo capire visto che siete molto attenti alle regole in alcuni casi, se il regolamento consente di parlare per oltre 15 minuti a un assessore su un intervento politico, non nella parte delle domande ma nella parte degli interventi politici, poi dopo faccio il mio intervento però questo chiarimento lo vorrei perché a questo punto se non quando intervengo 3 minuti a quel punto vado a 6 minuti, perché tanto è uguale! Quindi o si fanno le regole giuste o se non si fa quella sorta di elasticità e buonsenso per capire quando è finito il discorso di ognuno.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SEGRETARIO

Per il momento mi riservo di verificare perché devo leggermelo attentamente e poi... ok?

CONS. ZAMBON

Chiedo se è possibile a chi è più...

PRESIDENTE

I minutaggi sono previsti per le domande della sfera tecnica, per gli interventi politici, per esempio per gli interventi politici ogni consigliere capogruppo o delegato può parlare per 10 minuti più 5, invece gli altri consiglieri possono parlare per un massimo di 5 minuti, in realtà non c'è un minutaggio previsto per le risposte alle varie domande perché magari puoi chiedere... sì nella parte degli interventi politici, non la parte tecnica è prevista la replica...

VOCI DALL'AULA



PRESIDENTE

Non ha fatto un monologo di mezz'ora, ha fatto un monologo di 15 minuti al massimo...

VOCI DALL'AULA

SEGRETARIO

Ho guardato il regolamento e ho visto l'Art. 70 comma 1, 2, 3, 4, 5 che dice: il Presidente e l'Assessore delegato per materia possono intervenire al di fuori delle risposte delle domande formulate una sola volta in qualsiasi momento della decisione per non più di 10 minuti ciascuno.

PRESIDENTE

Va bene, starò più attenta al minutaggio di tutti. D'accordo, dico di tutti!

Passiamo alle dichiarazioni di voto? Mi fanno osservare che siamo dentro i termini, hanno tenuto i tempi, siamo partiti dalle 21,13, 21,34 quindi un minuto fuori i 20 minuti previsti per l'intervento unico dell'Assessore. Comunque va bene, direi che possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Interventi politici? Ok, prego, non lo vedevo prenotato.

INTERVENTO?

Perché ho spento il microfono 4 volte per con sentire il dialogo perché quando uno è disponibile lascia parlare tutti, anche i consiglieri fuori microfono anche 3/4 volte, quando si tratta del sottoscritto invece viene sempre ripreso e va beh, abbiamo capito che deve andare avanti così questa legislatura e ce la faremo bastare in questa maniera.

Un'altra cosa per cui mi collego adesso all'intervento che vado a fare è quella del merito delle deliberazioni, qui si è passato ogni e qualsiasi tipo di misura sui contenuti e sul disposto della delibera, si è parlato di tutto e adesso più, adesso francamente faccio fatica a fare in mio intervento non so su cosa farlo, lo facciamo sulle cascine? Sui debiti fuori bilancio? Lo facciamo su come si può ricollocare Peschiera Borromeo nell'ambito di uno sviluppo urbanistico? Non so, abbiamo parlato di tutto e allora proveremo a fare un ragionamento politico se può intervenire esattamente a quello che poi ascolto.

Il ragionamento politico è molto semplice: si aggancia a questa variazione di bilancio nella quale è evidente, l'ho sempre detto anche dall'inizio, non sono qua a accusare la maggioranza perché non è in grado, in questo momento, di fare una programmazione a così ampio spettro per 5 anni, per 3 anni, sono consapevole, siete insediati solo da 5 mesi, ci sono delle urgenze, ci sono degli



aspetti che sono più tecnici che politici come è il caso di questa variazione di bilancio e pertanto bisogna prenderla per quello che è.

Se poi si vuole discutere sul perché da tanti anni sono state abbandonate le manutenzioni relative agli immobili di Peschiera Borromeo possiamo discuterne, se vogliamo parlare del fatto che porterete degli altri debiti fuori bilancio che l'Assessore avevo sentito in un'intervista fare accuse ai governi precedenti, invece dovrebbe poi sapere che se ha la possibilità, l'opportunità di riuscire a portarli, rappresentano poi un virtuosismo gli stessi debiti fuori bilancio.

La cosa che però vorrei sottolineare che sono seriamente preoccupato perché poi ogni volta la questione finisce sulle tematiche urbanistiche, di sviluppo, che lo facciano consiglieri dell'opposizione o consiglieri della maggioranza, mi fa sempre capire che quello che manca a Peschiera Borromeo sia effettivamente il fatto che non si vuole ricollocare Peschiera all'interno di nuove dinamiche economiche e sociali, quando parliamo di previsione con meno risorse o di non aumentare le tasse e cosa facciamo perché non parliamo per esempio delle cascine? Parliamone delle cascine, delle nuove residenze, però poi non lamentiamoci quando abbiamo un problema come quello dei migranti che ha sottolineato il Cons. Bruschi prima e che ci sono un fenomeno diffusissimo, di case invendute, vuote e che adesso il fenomeno può essere anche quello di andare a fare il bando presso la Prefettura e mettere dei migranti all'interno di queste case.

Mi sembra che i ragionamenti sono sempre frutto di estemporaneità, di velleità personali quando invece il ragionamento dovrebbe riguardare Peschiera nell'ambito di una sua ricollocazione, quello che nessuna forza politica vuole ammettere è che a Peschiera è fallito un sistema, è fallito un modello che era il modello del distretto industriale, è fallito perché le ragioni del fallimento sono quelle di carattere generale, nazionale, le aziende non ci sono più e attorno a quelle aziende non esistono più le dinamiche economiche e sociali che hanno permesso questa tipologia di sviluppo, allora o si ragiona in questa funzione, allora anche i bilanci possono essere bilanci virtuosi o altrimenti vivrete alla giornata, di bilanci annuali, cercando di mediare tra le situazioni di opportunità o meno, andando a parlare con gli imprenditori se è il caso, non è il caso, non è questo il momento di realizzare, lo sarà in futuro, la cascina sociale non si farà più, la perequazione adesso... sono tutti argomenti che francamente lasciano il tempo che trovano, sono frutto di espedienti momentanei, ci vuole una programmazione generale, ci vuole una programmazione a lungo termine, ma la programmazione deve avvenire attraverso un'analisi di quello che è successo a Peschiera e di quello che oggi è la realtà di Peschiera, semmai partite da questo che è il fallimento del distretto industriale e pensare di ricollocare Peschiera sotto un altro tipo di distrettualità, il problema di Peschiera sarà sempre questo e non ne usciremo mai!



PRESIDENTE

La parola al Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo fare alcune precisazioni legate al fatto delle tempistiche dell'intervento dell'Ass. D'Andrea, da quello che abbiamo capito è rimasto nelle tempistiche, dopodichè è stato tirato in ballo su determinati argomenti tra l'altro nel momento in cui degli interventi sono state fatte delle domande e conseguentemente ha dovuto rispondere, comunicazione anche lei comunque è uscito fuori dal seminato con un sacco di argomenti che non c'entravano sulla questione, conseguentemente... dopodichè quello che penso è che questa amministrazione potrà essere valutare concretamente con il prossimo Bilancio di Previsione che sarà approvato entro il prossimo 31.01 dopodichè credo che il lavoro che sta facendo l'Ass. D'Andrea sia un ottimo lavoro, credo sia stato anche abbastanza esaustivo, quindi faccio la dichiarazione di voto anche in questo intervento e quindi il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Si prego Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Partiamo da un presupposto, noi non abbiamo detto che valutiamo negativamente questa amministrazione, partiamo da lì, nessuno l'ha detto, valuteremo l'amministrazione dopo, nel Bilancio di Previsione dell'anno prossimo va benissimo, vi diamo tutto il tempo necessario avete 5 anni, caspita 5 anni sono tanti, non si faranno tante cose, spero che si faranno tante cose buone e che farete tante cose buone e che faremo tante cose buone per la città, partiamo da questo presupposto, se lei si ricorda nel precedente quando abbiamo trattato di bilancio la precedente volta, questo era stato il discorso fatto dal PD che si era astenuto da quella delibera portata perché abbiamo detto, ovviamente non possiamo essere a priori contro, facciamo un discorso di questo tipo, vediamo come vi muovete e poi valuteremo sulle cose fatte o non fatte.

Questa però deve essere la prospettiva, valutiamo i documenti che ci portate, guardando se c'è una progettualità di quello che volete fare, quindi anche lì un mio consiglio, un piccolo consiglio se posso dare all'Assessore di non tornare, ovviamente anche io ho trovato tante difficoltà quando sono arrivato, ha trovato tante difficoltà Falletta quando è andato con il sua Giunta su perché i comuni sono in difficoltà in questo momento economica non per colpa del governo



attuale, ma per colpa di una situazione che si è sviluppata storicamente che si arriva oggi nelle condizioni in cui siamo perché se lei guarda, se vogliamo vedere tutti gli atti fatti dal governo attuale per dare una mano ai comuni ce ne sono tanti che si possono parlare, la buona scuola, un po' di sblocco del patto per fare investire di più, no? Quindi bisogna vedere tutti i pro e tutti i contro non è che solo da una parte si fa bene e dall'altra si fa male.

Quindi noi guardiamo questa progettualità, è ovvio che la nostra preoccupazione è nel dire: bene abbiamo la voce del comune, la voce dell'Assessore o il Sindaco che ci dicono che non ci saranno delle tasse in più, fortunatamente e giustamente abbiamo fatto l'anno scorso o almeno quando ero nel 2015 un bilancio che abbassata le tasse, quindi si spera che rimanga così come è stato lasciato, però poi abbiamo un discorso dove si dice no agli oneri di urbanizzazione o comunque sia no a nuove costruzioni quindi il riuso di quello che c'è, la riqualificazione di quello che c'è, che a me va benissimo perché era la linea che stavamo seguendo noi sotto questo punto di vista, poi non si può pensare che un piano di intervento ed un piano di riqualificazione dall'oggi al domani si sviluppa perché il privato trova i soldi, perché non può funzionare così, bisogna avere un'indicazione chiara anche dall'amministrazione su dove si vuole andare, come si vuole fare quella cosa e aiutare il privato a sviluppare quello che è un suo diritto edificatorio, oggi è venuto fuori dalla parola dell'Assessore al bilancio e lo ringrazio, questa parola diritto edificatorio perché quando la dicevo io, c'era un po' di malumore, malcontento, però è un diritto edificatorio e bisogna portarli lì a fare le cose che l'amministrazione vuole, per poi avere dei favori, comunque dei benefici per la cittadinanza, però bisogna lavorarci, se ci state lavorando tanto meglio, ci saranno immagino da qui a prossimamente la spiegazione effettiva di come state lavorando su alcune questioni che non sono, che sono dirimenti perché comportano un'entrata possibile di oneri all'interno del comune che il comune può spendere e sarà lì la vera parte politica, come spenderli sul territorio.

Sono d'accordo quando mi si dice che le cose che sono state fatte, forse gli oneri, che sono entrati in comune negli anni passati, potevano essere usati meglio, su quello siamo d'accordo, sono state scelte politiche, però non vado a dare le responsabilità a chi c'era prima di me, perché oggi governo io, in questo caso voi ovviamente no? Per quanto riguarda anche l'aspetto dei commercianti e della scadenza annuale del vedere annualmente cosa si fa, perché non è stato fatto prima, si guardi alla sua destra, le dico: si guardi alla sua destra perché comunque sia adesso, non voglio ma annualmente si poteva guardare alla sua destra, quindi guardiamo tutti a destra, saranno contenti gli amici di Forza Italia, guardiamo tutti a destra oggi, centro-destra.

Sui commercianti noi abbiamo avuto una difficoltà perché è vero che abbiamo partecipato, era stato iniziato questo bando regionale partecipando alla Giunta precedente alla mia, si è portato



avanti, c'era stata una difficoltà di tempistiche di consegnare i soldi ai commercianti perché essendo in un distretto commerciale tutti dovevano essere a posto con la documentazione, c'era un'attività di un comune che non era il nostro ma di Pantigliate che non aveva tutta la documentazione a posto e abbiamo dovuto aspettare tanto tempo, ho sollecitato il loro Assessore al commercio, il loro Sindaco, i loro tecnici dopodichè siamo riusciti a dare questa tranche di soldi che abbiamo dato inizialmente.

Ora la seconda tranche da dare, la darete voi perché visto che c'è la possibilità si fanno queste cose, la documentazione mancante, ho avuto il problema della documentazione mancante quando ero al Governo. Quindi è questa la questione, vedo molte volte quando faccio gli interventi io e quando solitamente li fa il PD, c'è grande attenzione perché sono stato citato, non citato ma nascosto più volte nel suo intervento, vi dico: guardate, liberiamoci di questo peso, il PD è all'opposizione in questo comune, fa quello che deve fare ma non perché è contro a prescindere alla vostra amministrazione, ma perché vuole che le cose vengano fatte in modo opportuno, in modo positivo, quando faccio l'intervento prima del tempo, sono l'ultimo che dovrebbe fare questo intervento perché a me piace discutere di politica o comunque sia di occuparmi della mia città come dovrebbe piacere a voi, quindi a me che lui intervenga 20 minuti, mezz'ora, che l'Assessore possa intervenire 20 minuti, mezz'ora, 40 minuti a me non interessa se dice cose che interessano la città.

È anche vero che però dall'altra parte mi sono sempre dovuto rapportare in questa aula con invece una rigidità molto diversa rispetto a alcuni interventi che venivano fatti dall'opposizione, quando parlo di buonsenso è quella cosa, quindi quando mi si dice invece: si spinge anche lì sui 100 giorni che sono stati fatti, che non c'entra con l'argomento ma è stato tirato in ballo, non ho la cosa di dire: i 100 giorni non mi hanno fatto lavorare adesso lì massacro, non è mia intenzione, l'ho già detto all'Assessore al mercato non è mia intenzione, l'unica cosa è che se si è spinto su alcune questioni per arrivare entro 100 giorni e non dare il tempo di fare un confronto vero con l'opposizione, poi può essere successo sul bando del campo di Linate, sulle indicazioni del campo di Linate portate dall'Ass. Gatti, a quel punto devo stare alle tempistiche perché penso che le tempistiche siano state valutate, però come ho detto governare è molto diverso dalla *** campagna elettorale.

Dopodichè gli interventi che faremo come PD saranno sempre per cercare di costruire un qualcosa di positivo o miglioramenti vari e nostre visioni che potranno anche essere diverse, ma non ci sarà una preclusione almeno per quanto mi riguarda, ma essendo capogruppo parlo per tutto il mio gruppo, per dire: noi andremo contro a prescindere di quello che farà



l'amministrazione, togliamoci dal tappeto questa roba perché altrimenti non potremo mai avere un rapporto vero come ci deve essere tra la maggioranza e l'opposizione.

Dopodiché come ho detto prima e non faccio neanche la dichiarazione di voto, non tedio più di tanto, l'altra volta avevamo dato la possibilità e vedere e abbiamo detto vediamo come si muove l'amministrazione, poi valuteremo quindi ci asteniamo, la stessa identica cosa so che succederà oggi, con l'astensione su questa deliberazione, almeno da parte ***.

PRESIDENTE

Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto? Prego...

INTERVENTO?

Grazie, sì, è una dichiarazione di voto prima volevo fare un commento anche io sul discorso legato all'Assessore che si è prolungato nei suoi interventi, credo che sia giusto il fatto che gli assessori abbiano il loro tempo a disposizione e sia un tempo come da regolamento, quindi mi associo al fatto che gli assessori non debbano sforare, così come però sento il dovere di ringraziare l'Assessore come l'ho già fatto altre volte, perché se c'è, poi lo vedremo anche con gli altri perché con gli altri abbiamo avuto forse meno occasioni, quindi non mi pronuncio assolutamente sugli altri assessori, per quanto riguarda l'assessore al bilancio, devo dire che fa piacere sentire invece delle risposte di queste spiegazioni che ci dà l'Assessore nel modo in cui ce le dà e quindi ben venga tutto il tempo a lui disponibile, perché ovviamente ogni volta per quanto mi riguarda personalmente e penso di farlo anche a nome del mio partito, a noi fa piacere proprio il sentire parlare l'Assessore sulle spiegazioni che dà puntuali tutte le volte, quindi grazie ancora da parte nostra.

Così come mi è stato riferito alla riunione dei commercianti, quindi visto che lei stasera viene tacciato di dare spesso responsabilità a come invece altri hanno governato prima di lei, tengo a precisare che se lei non mi smentisce, ma credo di no, in questa riunione perché anche i commercianti, devo dire non tutti per fortuna, ma molto spesso ci sono commercianti che si schierano politicamente, vengono alle riunioni e sappiamo che molto spesso abbiamo anche dei commercianti che intralciano volentieri il lavoro delle amministrazioni perché vengono pilotati... questo lo sappiamo quindi è inutile nascondercelo.

Lei ha dichiarato a alcuni che facevano riferimento al passato, ha dichiarato proprio la sua frase è stata: il passato è passato, guardiamo avanti, questo a me è piaciuto molto, perché vuole dire che ci sono proprio presupposti perché lei anche con i commercianti possa fare un bel lavoro, così come mi è piaciuto e lo dico pubblicamente e colgo l'occasione del Consiglio Comunale, sapere



che il Consigliere delegato ai grandi eventi avrebbe deciso di fare delle manifestazioni nelle varie piazze delle frazioni, perché? Perché la manifestazione che avete fatto, l'ultima che è andata molto bene e quindi faccio i complimenti per la manifestazione che ha avuto un ottimo riscontro, però ho evitato di parlare ma non ho gradito la localizzazione di questa manifestazione, perché era una manifestazione che non faceva rientrare i commercianti in questo momento di festa, perché il momento di festa sapete che durante questo momento di festa i commercianti tengono i negozi aperti, possono avere visibilità, quindi avrei voluto chiedere all'Assessore ai grandi eventi di spostare, questo lui l'ha già fatto e quindi tengo a sottolineare che ho gradito l'aspetto degli eventi che verranno effettuati durante il periodo natalizio nelle varie frazioni.

Detto questo proprio perché l'Assessore ha preso l'impegno di recuperare questa somma per i commercianti, il nostro voto anche questa volta sarà un voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Cons. Chiedo per la dichiarazione di voto.

CONS. CHIODO

Mi rendo conto che in questa fase e in questo momento, essendo trascorsi, come ho già anticipato, pochi mesi dall'insediamento di questa Giunta, un tipo, una tipologia di voto può indurre a una facile strumentalizzazione dell'espressione del voto stesso. Cerco di spiegarmi meglio, se dovessi votare per come ho recepito questa delibera voterei no, d'altra parte però ci sono anche nella delibera contenuti alcuni aspetti che invece avevo considerato positivamente, quindi poteva anche cambiare il tipo di voto, votando sì.

Però quello che non riesco a comprendere e è questo il motivo per cui mi astengo, sperando che l'astensione non sia strumentalizzata anche questa, perché la maggioranza, io da mesi, dal giorno che si è insediato questo Consiglio Comunale non ho fatto altro che ripetere che c'è un giudizio sospeso, perché è un giudizio dettato dalla tempistica, i tempi non consentono di esprimere un giudizio, né severo, né positivo sull'operato di una maggioranza, ma neanche consente l'opportunità di lavoro agli assessori, l'avevo già detto anche all'Assessore all'istruzione, lo ribadisco in questo caso all'Assessore al bilancio, che invece sottolineo per esempio che sulla metodologia in Commissione a proposito del regolamento del baratto, ha utilizzato o ha iniziato il percorso per riscrivere il regolamento in una maniera assolutamente democratica, assolutamente condivisibile e che altri assessori in precedenza non avevano fatto, poi il perché sono inesperti o perché questo era l'atteggiamento però questo è stato fatto.



Mi piacerebbe che la maggioranza, spesse volte ho sentito il Sindaco essere aperto su questi aspetti, abbiamo anche avuto modo di incontrarci, di discutere di alcune problematiche che riguardavano Peschiera Borromeo e anche per esempio di una mozione che ho presentato, quindi ho trovato ampia disponibilità nel ragionare in termini di pacatezza nell'ambito di quelli che sono i ruoli che ognuno riveste l'opposizione e la maggioranza, mi piacerebbe che questa maggioranza, lo dico in senso allargato che riguarda tutti, la smettesse di avere questo atteggiamento del giudizio sospeso perché oggi non è questa fase, oggi è tutta un'altra fase e è una fase nella quale un voto sì e un voto no non significa un voto a favore dell'operato della Giunta o un voto a sfavore dell'operato della Giunta, è un voto che può essere tecnico, è un voto che può essere anche politico, ma che prende spunto da quella che è la tempistica, la politica funziona secondo il dettame dei tempi e i tempi sono fondamentali, le cose che si dicono in un determinato tempo e le cose che avvengono in un determinato tempo non sono mai uguali a quelle che avvengono in un altro momento della legislatura.

Per cui ribadisco per chi il concetto mi sembra che sia stato abbastanza chiaro, nel contenuto sarebbe stato un voto no, vorrei evitare una strumentalizzazione di questo e quindi mi asterrò su questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Do la parola a Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Peschiera Bene comune è favorevole alla delibera sul bilancio e sarò ripetitiva ma non è un bilancio fondamentalmente nostro e anche per fare dei progetti anche a lungo termine bisogna capire anche che base si ha e quello che noi stiamo facendo in questo periodo in questo momento, sicuramente poi dall'anno prossimo avremo delle certezze più forti, quindi il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Come Movimento Cinque Stelle ci asterremo dall'approvazione questa variazione, proprio per il fatto che avremmo gradito molta più attenzione verso i servizi forniti al cittadino come per esempio stavo riguardando in questo momento, mi è saltato all'occhio per esempio la cultura che



ha avuto soltanto un incremento di 3 mila euro, contro magari come segnalavo prima degli aumenti verso certi uffici del comune che hanno avuto 10/15/30 mila euro di riconoscimento, quindi avremo gradito semplicemente una spinta in più verso quello che è il servizio proprio al cittadino.

PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione?

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 0; astenuti 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 0; astenuti 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ART. 151 E 170 DEL DLGS 18/08/2000 N. 267 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019.

PRESIDENTE

Passo la parola... non c'è niente da... avete delle domande su questo punto? Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

*** naturalmente nella discussione del Dup si accavallano gli indirizzi generali e poi si entra nel particolare, nel quale vediamo che è l'espressione del programma della maggioranza, qui c'è una serie di domande che volevo fare: 1) si riferisce alle risorse economiche, una città che non spreca, diamo valore al nostro patrimonio, leggo semplicemente "il reperimento di risorse finanziarie attraverso oneri di urbanizzazione o attraverso l'aumento della pressione tributaria non rappresenta evidentemente alla soluzione sostenibile" riprendo un po' il discorso di prima e riprendo un po' il discorso generale, è chiaro che questa è una premessa importante, anche perché dà l'indirizzo politico che ha determinato la campagna elettorale perché questi sono gli indirizzi generali, poi si entrerà nel particolare, quindi le domande che volevo porre sono sull'indirizzo generale come avevo già detto ma mi era già stato risposto in parte con la domanda precedente, per quanto riguarda invece la tutela del territorio e del patrimonio e la progettazione



urbana, ultimazione della struttura mai inaugurata presente nella frazione di San Bovio previa consultazione dei residenti circa la sua destinazione, questo credo sia un punto abbastanza importante per il semplice fatto che noi abbiamo votato nel novembre, se non erro, dell'anno scorso prima della caduta della Giunta una delibera nella quale davamo il via a questi lavori, i lavori erano quelli che tutti ormai conoscono del centro civico di San Bovio, mi soffermo a chiedere il perché di questa soluzione visto che il voto di quel novembre dell'anno scorso era stato da parte di tutti voi, favorevole alla mia mozione, poi mi riserverò di fare le mie controdeduzioni di aspetto politico riprendendo poi il discorso precedente, quindi credo che una risposta in questo senso vada data e vada data soprattutto anche rispetto e non tiro qui fuori i 100 giorni perché a me interessa niente, quelle sono baggianate grosse come una casa, tutti promettono, nessuno mantiene, questa è una cosa abbastanza comune a tutti per il semplice fatto che i fondi sono quelli, i soldi sono quelli adesso c'è poi questo grande alibi: non era neanche nostro, il comune virtuoso non esisteva, sapevamo perfettamente che gli uffici stavano tagliando 100 mila euro per ogni ufficio, lo sapevamo tutti, quindi queste sono promesse in campagna elettorale poi sulle cose fatte stendiamo un velo pietoso.

Però per esempio volevo ulteriori aggiornamenti per quanto riguarda la scuola perché io nel novembre dell'anno scorso e sono già passati quasi un anno, sia il tetto della scuola di San Bovio avevo detto che saremo finiti tranquillamente intorno alla primavera del 2017, l'ho detto e si è verificato al momento opportuno. Nel 2017 perché i 90 giorni a partenza anche da ottobre, se troveremo dei giorni dove piove o dove... questa cosa sfugge a tutti ma si trascinerà sicuramente fino a febbraio – marzo dell'anno successivo. Quindi volevo alcune delucidazioni per sapere in termini tecnici, cosa è accaduto, per quale motivo si è arrivati a questo punto al di là delle manchevolezze che potevano essere del passato ma mettiamoci una pietra sopra, che hanno portato a tutt'oggi alla scuola di San Bovio nella sua sezione blu, qual è stato l'iter burocratico per cui non si sono trovati direttamente dei fondi successivi superiori a quel famoso 20% per dare adito alla delibera, visto che si sono accorti che c'erano ulteriori lavori da fare per non incappare direttamente nella Corte dei Conti e per non incappare... cosa è successo di preciso? Come mai gli uffici sono arrivati a questo punto che si doveva mettere a posto nel giro di un anno, due anni, invece c'è stato questo inghippo, queste sono le prime domande, ma ne avrei tantissime altre ma dopo mi riservo a livello politico, a me interessano queste due.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Zambon, per domande tecniche.



CONS. ZAMBON

Purtroppo per mia mancanza non ho visto o comunque non sono riuscito a trovare, però senza polemica la parte sulla sicurezza, vorrei capire se in questo Dup c'è comunque la parte sulla sicurezza, vorrei capire quali investimenti se vuole fare da qui ai 3 anni successivi, anche per quanto riguarda la nostra Polizia locale.

PRESIDENTE

Bene, prego Sindaco.

SINDACO

Parto dal fondo, per quanto riguarda la Polizia locale, sappiamo che sia dal punto di vista del numero di agenti che dal punto di vista delle strutture messe a disposizione dalla Polizia locale, c'è molto da lavorare. Per quanto riguarda le assunzioni adesso non sono aggiornata a oggi, ma è al vaglio dei Revisori dei Conti una variazione rispetto al piano assunzionale per fare fronte con una figura professionale all'interno del comando, spero entro l'anno, poi i tempi spesso non vanno dietro a quelle che sono le indicazioni dell'amministrazione però il volere aumentare quest'anno con un'unità e l'anno prossimo con una seconda unità il comando, è un'indicazione che abbiamo dato all'ufficio del personale e che al momento è al vaglio dei Revisori dei Conti.

Per quanto riguarda la strumentazione, parliamo di automezzi, ho firmato un paio di giorni fa per l'acquisto di due autovetture che dovrebbero arrivare in pochi giorni, stiamo lavorando sulla sostituzione delle radioline perché c'è un problema di copertura della frequenza, per cui i nostri agenti non riescono a comunicare con le radioline che hanno in dotazione sia perché hanno le batterie esauste da tempo, sia perché la frequenza pare sia stata coperta da un'altra trasmissione, quindi sulla sostituzione delle batterie abbiamo provveduto in questa settimana con l'acquisto e dovrebbero arrivare in pochi giorni, sull'altra vicenda che è più tecnica e più da approfondire ci stiamo lavorando.

È indubbio che una Polizia locale funziona solo se ha gli strumenti per fare il proprio dovere, questo ce l'abbiamo ben presente, nel programma abbiamo inserito la centrale operativa da inserire all'interno del comando dotando sempre gli agenti di strumentazione adeguata, quindi è nel nostro programma, c'è anche nel Dup.

Tetto di San Bovio, scuola materna, il Cons. Di Palma ha aggiunto degli elementi di cui non ero a conoscenza e credo stia mischiando un po' di vicende, la vicenda del 20% mi suona nuova, le posso dire cosa è successo da quando ci siamo insediati a oggi, faccio la cronistoria per l'ennesima volta...



INTERVENTO?

Quando si modifica un bando, perché si era fatto un determinato tipo di investimento, hai capito? Questo bando è andato a bando, poi ci si è accorti per qualsiasi motivo, credo, che dal punto di vista pratico... non è così? Allora va bene, mi spieghi lei perché voglio capire.

SINDACO

Quello a cui fa riferimento lei è che una volta indetto un bando, assegnata una lavorazione le variazioni all'interno dello stesso bando possono stare all'interno del 5% del bandito, in questo caso i ritardi, i ritardi sono dovuti al ritrovamento improvviso dell'amianto all'interno della copertura, quindi ho spiegato già più volte anche ai genitori quali sono state le fasi e perché siamo arrivati alla fine di settembre a sottoporre alla scuola il piano operativo della sicurezza con cui fare partire i lavori in concomitanza con lo svolgimento dell'attività. La lavorazione che andiamo a fare ci permette di stare all'interno di questo 5%, quindi non c'è un nuovo bando, rimaniamo nei limiti del bando precedente, se vuole le rifaccio la cronistoria i tempi del bando della sicurezza, il bando... rispetto a? Non ho la data esatta ma riceviamo dalla scuola a fine settembre l'ok a svolgere i lavori durante lo svolgimento delle classi, abbiamo ricontattato l'impresa che intanto aspettava di iniziare i lavori, i lavori inizieranno sabato, la durata una mail del Rup che si occupa del responsabile unico del procedimento che dice oggi che lo svolgimento è in 60 giorni lavorativi utili, quindi come dice lei ovviamente la stagione non è delle migliori, ma è meglio se iniziamo adesso piuttosto che aspettare luglio e la lavorazione che abbiamo previsto e concordato con la ditta che consiste nella lavorazione, nella suddivisione del tetto in quadranti iniziando proprio dall'aula blu che è quella più ammalorata proprio perché è il punto di sfogo di tutte le acque meteoriche di tutta la scuola, praticamente dalle scuole medie al...

Andando a sistemare quella parte per prima, se valuta che sono 60 giorni il totale vuole dire che in un quarto del tempo quella zona dovrebbe andare a posto l'abbiamo messa per prima proprio per consentire ai bambini di tornare nella propria aula prima degli altri, abbiamo pensato di dividere il lavoro in questo modo, proprio per ridurre il disagio di quella classe che è quella più colpita. I tempi ce l'ho qui l'elenco non è legato a una variazione all'interno del bando.

Per quanto riguarda il centro civico, poi posso parlare a nome dell'amministrazione e non di chi ha votato la sua mozione lo scorso anno, nel programma abbiamo inserito che intanto vogliamo venire in possesso di questa struttura di cui oggi non disponiamo e vogliamo coinvolgere la frazione di San Bovio su quella che sarà la destinazione, poi chi ha votato la mozione se gradisce



risponderà sul perché a novembre ha votato la mozione e poi si presenta con un programma in cui crede e che porta avanti.

Su questo se vuole passo la parola anche all'Ass. Gatti che ha la delega sulla frazione perché è una questione molto sentita e saprà spiegare meglio.

ASS. GATTI

Buonasera a tutti innanzitutto, se mi è concesso parlare in merito parlo. Ok.

Allora questione centro polifunzionale, edificio polifunzionale esistente nella frazione di San Bovio che è lì non finito da circa 8 anni, due questioni: cosa vuole fare la presente amministrazione e dato che sono chiamata in causa in quanto anche io il 30 novembre 2015 ho votato una mozione, abbastanza esecutiva, in cui riprendeva l'iter che si era fermato a maggio 2014 in cui l'allora Sindaco Falletta sottoscriveva con l'operatore di quel comparto un contratto che lo vincolava a eseguire i lavori per la conversione a scuola materna, ho votato quella mozione per semplici motivi: innanzitutto perché avevo fatto un'interpellanza a luglio, se non ricordo male all'allora Sindaco Zambon nella quale chiedevo quale sarebbe stata l'intenzione dell'amministrazione Zambon su quell'edificio e in quella interpellanza il Sindaco mi aveva risposto che a settembre avrebbe interpellato la cittadinanza e avrebbe, la sua comunque opinione era quella di dividere l'edificio in due parti, ossia fare una parte di centro civico e una parte di scuola materna, questo doveva si era impegnato a farlo a settembre in un documento ufficiale in cui diceva che interpellava la cittadinanza.

Giunti a novembre, in un novembre come sappiamo che è stato fatale al Sindaco Zambon, è storia, di fronte a un immobilismo e all'essere venuto meno rispetto a una promessa sottoscritta, la quale avrebbe fatto qualcosa per questo centro civico, mi sembrava corretto a questo punto non perdere altro tempo e dare la possibilità a quell'edificio in qualche modo di essere finito e di essere portato avanti, quindi era una scossa all'amministrazione Zambon a prendere in mano quella situazione.... Quella è un'altra storia.

Soprattutto... ora però è sorto un problema che 4 aule in quell'edificio non sono assolutamente utili a nessuno, quel progetto iniziale prevedeva altre due classi che sarebbero state costruite con l'ampliamento della Cascina deserta, però quella partita è assolutamente ferma, quello che interessa alla presente amministrazione e abbiamo già avuti incontri in merito con l'operatore che deve finire quella struttura, avrò un sopralluogo settimana prossima in quella struttura, insieme ai tecnici e all'operatore e vogliamo innanzitutto che quel contratto iniziale 2014 sia portato a termine e quindi che il parcheggio sia finito, che quel pezzo di ciclabile che collega Via Nassiriya e Via Abruzzi sia completato e che praticamente ci venga restituita quella struttura,



coinvolgeremo poi la cittadinanza su come sfruttarla al meglio, mi sembra che sia un percorso assolutamente lineare.

INTERVENTO?

Sempre nell'ambito, Assessore rimango sbigottito, lei dice che praticamente ha votato così a novembre perché le condizioni erano quelle di mandare a casa Zambon, quindi fregandosene altamente di quello che potesse essere la struttura, questo è allucinante, assurdo sentirlo dire dall'Assessore, perché lei stava votando in quel momento per la struttura, perché questa è la questione di fondo.

Ma andiamo al dunque, c'è un'ordinanza di Zambon che blocca i lavori a luglio, quindi blocca i lavori, inizio lavori significa che erano già pronti per partire e fare tutto, l'ordinanza è di luglio dove blocca i lavori, quindi non è vero che non viene restituito, perché questa è una falsità enorme, quella di dire che deve essere restituito direttamente al comune perché viene in automatico.

Nel momento in cui lei cambia... lei ha detto prima che la struttura non era a carico del comune, è a carico dell'operatore Sindaco e è quello che ha detto anche a quelli di San Bovio, se c'era un'ordinanza fatta di inizio lavori significa che tutto era pronto per andare, comunque ascolti, poi replica... ma questo no... se tutto fosse andato a regola, se tutto fosse partito l'operatore cede direttamente la struttura e i lavori partono perché sennò non si capisce perché ha fatto un'ordinanza di blocco lavori, quindi non diciamo fesserie per favore Signor Sindaco, nel momento in cui parte un'ordinanza che blocca i lavori, significa che i rilievi acustici che erano l'ultima cosa che erano stati fatti erano a posto, i lavori potevano partire, c'è stato un blocco, decisione presa perché disse che doveva consultare i cittadini, quella è una variante del Pgt, qualsiasi cosa lei voglia fare che non sia questo, significa che deve rifare una variante sul Pgt, deve rifare un'adozione, certo deve fare una variante sul Pgt sì Assessore deve fare una variante sul Pgt, deve rifare l'adozione, deve rifare l'approvazione, deve rifare la convenzione, quanto ci stanno altri due anni lì? Sì lì tira questo, lei non può prendere e cambiare, la variante del Pgt siccome deve cambiare strutturalmente da scuola a un altro indirizzo va fatto e quindi deve rifare l'adozione, deve rifare l'approvazione su quella variante, capito?

Quindi perdita di tempo, perdita di soldi, l'immobile si ammala e quindi conseguentemente non trova tracce. Quello che noi avevamo fatto, al di là di quello di prendere i soldi direttamente come dice la Cascina, gli era stato proposto durante il commissariamento di farla, perché quella delibera poteva essere già esecutiva, quella che abbiamo votato insieme a novembre, si è deciso politicamente quello che state decidendo voi, perché? Bastava prendere i soldi della media



struttura, fare uno scomputo oneri, con i soldi già approvati con il parcheggio, si poteva arrivare a mettere le 4 classi da una parte, le 2 classi direttamente dall'altra, è una scelta politica quella che avete fatto, ma non mi venite a dire che vado a chiedere ai cittadini adesso, perché l'intento era quello di non fare costruire con 1.900.000 euro, praticamente con il 1.200.000 dato dalla Regione il prolungamento di quella scuola, ma risparmiare 700 mila euro, prendere le scuole, la scuola materna metterle dentro 4 classi da una parte e 2 dall'altra, sapevamo che tecnicamente non era possibile, quindi per favore non dica cose... avremmo creato un polo incredibilmente fattibile dal punto di vista pratico e avremmo risparmiato 700 mila euro, questa è la realtà dei fatti, questa è la situazione, se volete dire il contrario, dite il contrario, ma non andate a dire in giro le cose che dite a quelli di San Bovio quando vi incontrate che materialmente ancora non l'avete in mano, perché i lavori dovevano partire a luglio dell'anno scorso, se la bloccato i lavori significa che gli ultimi rilievi, quelli acustici, quelli che impedivano la partenza, erano stati fatti, erano stati messi in opera, quindi dovevano partire, è stato lui con l'ordinanza a bloccarla. Quindi per favore raccontiamo il verità ai cittadini!

PRESIDENTE

Prego.

INTERVENTO?

Signor Presidente qua non so se rivolgermi all'Assessore o al Sindaco ma insomma...

PRESIDENTE

Lei deve fare delle domande? Siamo nella parte tecnica.

INTERVENTO?

Non lo so perché qua il Cons. Di Palma più che una domanda ha fatto un intervento...

PRESIDENTE

Lui è un po' uscito dal tema.

INTERVENTO?

Vedo che poi lei ogni volta che intervengo io è sempre precisa nel dire... Faccia le domande.

PRESIDENTE



Glielo sto chiedendo se fa delle domande o se fa dichiarazione di voto.

INTERVENTO?

Faccio la domanda anche se il ragionamento ovviamente il Cons. Di Palma l'ha completato e è arrivato a fare la deduzione che avevo fatto e volevo porre la domanda proprio in merito alla sua richiesta.

Si troviamo di fronte a una problematica che è quella che ho affrontato prima quando dice che manca una visione di insieme delle cose, manca una progettualità generale, manca un capire cosa ha bisogno questa città, 8 anni su una struttura che ancora è ferma, dovrebbero fare vergognare tutti, facevo parte di quella Giunta che aveva sostenuto il polo scolastico nella sua interezza, quindi scuola materna, asilo nido e scuole medie. Posso capire che ci sono dei cambiamenti di Giunta e può variare l'obiettivo, quello che però non può essere risposto e invece è la domanda che vi faccio, è capire cosa ci volete fare perché vedete, i tempi quando lei dice: era previsto Cascina deserta una trasformazione, oggi quella questione non c'è più, le 4 aule non ci sono più e quindi andiamo a chiedere ai cittadini, non è possibile ragionare in questi termini.

La domanda è molto semplice, capisco che i tempi di attuazione saranno quello che saranno e saranno tempistiche ancora lunghe e probabilmente ci porteranno ancora avanti almeno un altro anno, ma l'obiettivo è: cosa ci volete fare in quella struttura e non lo dite! Questa è la verità, la domanda ve la rifaccio: cosa ci volete fare in quella struttura!

SINDACO

Non so perché ci areniamo sul centro civico di San Bovio, su un documento non so di quanti milioni di pagine, però va bene.

La mancanza di visione di cui parla in realtà è proprio la visione che ci porta a dire che portare avanti quel progetto oggi con 4 aule di una materna dove a fianco abbiamo 6 aule, non fanno tutti la nanna perché non c'è più la sesta aula dove si faceva la nanna e quindi ne servirebbe un'altra ancora e andarci a impelagare in un progetto che non ha né capo e né coda, questa è la visione che ci porta a dire che una scuola materna così come oggi è scritto in quel contratto con l'operatore non ha senso di esistere e quindi l'amministrazione cosa fa? Intanto si fa un'analisi demografica di dove andiamo a parare tra 10 anni a San Bovio perché serviranno 6 classi? Credo di no se si va a riempire tutto quello che è stato costruito finora a San Bovio, altro che centro civico! Quindi la visione è quella, di andare a dire: va bene, qualcuno ha pensato bene di farsi donare un centro civico 8 anni fa? Prendiamocelo per quello che è, metteremo dentro dei servizi per la città, per la frazione che necessita di servizi delocalizzati perché non abbiamo provveduto



a collegarla con il resto della città pensando di costruire un paesino di 5 mila abitanti staccato dal resto del mondo e lì delocalizzeremo dei servizi che sono i servizi che servono una città, ma la risposta non è mettere la scuola lì dentro in questo momento e non è con il progetto che abbiamo in mano oggi, perché non serve a San Bovio e lei vive a San Bovio e dovrebbe saperlo, vive San Bovio e dovrebbe saperlo. Quindi... cosa le dicono? Che sono sufficienti 4 classi di materna? Sono sufficienti 6 classi di materna? Scusate oggi quando abbiamo avuto il problema del tetto e delle infiltrazioni non siamo stati in grado di spostare una classe di bambini in un'altra classe di tutto il plesso scolastico, vuole dire che domani se si riempiono tutti gli appartamenti di San Bovio abbiamo un grosso problema e non lo risolviamo con 4 classi del centro civico, lo risolviamo con una nuova progettazione di scuola per una frazione che ha una scuola ferma agli anni 70 e oggi ha 5 mila abitanti e non 1200 come nel 1973!

Quindi è questa la progettualità che finora, allora non si risolve facendo 4 classi lì dentro, si risolve pensando a una scuola che risponde a un paese di 5 mila abitanti e questa è la risposta progettuale, si risponde prendendo in mano un progetto con cui abbiamo partecipato a un bando che è lì fermo in attesa di finanziamento, dicendo: aggiungiamo una progettazione sulla materna attuale, diamogli altre 4 aule a quelle che sono 6 ora, ma le mettiamo lì perché così le maestre sono nello stesso plesso, non fanno 500 metri per andare in mensa o avere due mense diverse perché un po' ce le abbiamo di qua e un po' ce le abbiamo di là, questa è la progettazione, questa è la progettualità! Non è possibile che siamo in linea, ma lei la vive una scuola materna? È possibile avere due cose separate? Lei sa che i bambini fanno attività anche insieme, non è come la prima elementare che fa la vita della prima elementare, le materne hanno una vita anche comunitaria differente dalle elementari, queste cose vanno tenute da conto e questa si tiene da conto quando si progetta e non si pensa: ah facciamo arrivare 300 mila euro di qua, 400 di là perché così faccio la scuola, il polo dell'infanzia, non serve così e si fa senza avere un numero in testa di quelli che sono i bambini tra 10 anni a San Bovio!

Quindi oggi il male minore è prendere quella struttura e dedicarla ai servizi che servono ai cittadini a San Bovio, a cosa serve? Serve tutto a San Bovio, lei lo vive, non lo so... le dico che la risposta non è fare quelle 4 aule, va bene?

VOCI DALL'AULA

SINDACO

Non capisco... non capisco... la programmazione precedente qual è? Che si ascolta la frazione perché l'abbiamo sempre detto: di cosa avete bisogno? Di cosa c'è bisogno? Noi qualcosa lo



sappiamo perché viviamo lì, quindi qualcosa la conosciamo, oggi le dico che andarsi a impegnare economicamente su quella soluzione non ha senso e questo è quello che vogliamo non fare, poi è un non fare? Va bene, faremo qualcosa di meglio più avanti, ma adesso le dico che questo non è rispondere a un'esigenza della frazione ma è arrabattare qualcosa che non ha né capo e né coda!

CONS. ZAMBON

Allora, io sono...

PRESIDENTE

Siamo ancora alla parte tecnica?

CONS. ZAMBON

Sono contento stasera, avete dato delle notizie...

PRESIDENTE

Se passiamo agli interventi politici, puoi fare l'intervento politico, siamo già agli interventi politici. Facciamo che siamo agli interventi politici, il primo del Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Guardate sono entusiasta... concordo in pieno con tutto quanto detto dal Sindaco Molinari, non sto scherzando, sono straconvinto che la soluzione migliore sia quella di dare dei servizi a San Bovio tramite un centro civico da recuperare come centro polifunzionale, poi i servizi che verranno messi dentro, li deciderà l'amministrazione e a quel punto si può anche andare a sentire l'orecchio delle persone che è esattamente il percorso che stavo facendo io con una progettualità e tutto questo, adesso non...

È ovvio che come la pensavo io la scuola lì dentro, la scuola in quel complesso staccato dal complesso che c'è adesso non serve e anche su questo mi trovo d'accordo. Il completamento del parcheggio, il completamento della pista ciclabile su quelle cose bisogna lavorare, quindi sarei contento, avevo anche previsto di non fare tutto il parcheggio, ma di farne metà e di lasciare una parte a verde per fare magari delle zone di corso, di relax, per le persone ci si può pensare anche su quello, comunque eravamo riusciti a farlo mantenendo il contratto che era stato firmato perché anche lì la suddivisione che era stata fatta, il grande problema era che era stato firmato già un contratto dal precedente Sindaco con l'operatore che bloccava la struttura sulla scuola, quindi



avevamo come diceva il Dott. Di Palma, quindi rimanendo lì e non cambiando perché sennò sarebbe stato un allungarsi dei tempi ulteriormente, avevamo trovato questa soluzione e su questo ribadisco mi si trova pienamente d'accordo.

Adesso poi passo al Dup, una nota però la devo fare per forza di cose e non mi rivolgo al Sindaco che non era in aula a votare quella volta e qui la precisazione che fa il Cons. Di Palma ci sta tutta in questa aula perché è stata portata una mozione, come diceva anche l'Ass. Gatti esecutiva praticamente, dove si diceva che quel polo doveva diventare scuola e molti Consiglieri comunali che sono presenti tutt'ora in questa aula, hanno votato a favore, ovviamente chi c'era lo sa, chi non c'era non è preso in considerazione in questo discorso e tutti avevano votato quella mozione.

Ora bisognerà riportarla immagino in aula consiliare la discussione, perché mi piacerebbe sentire poi adesso le motivazioni per le quali si è cambiata idea, che a me va benissimo; magari in Sindaco Molinari è stato più convincente sicuramente di me a fare cambiare idea, ma ricordo che l'Ass. Gatti in questo momento, ex Consigliere comunale quella volta mi aveva detto più e più volte che la frazione di San Bovio aveva bisogno di una scuola perché c'erano tanti bambini, gli spazi non c'erano, oggi siamo andati alla progettualità da qui a 10 anni, va benissimo perché quello è il giusto modo di ragionare, però mi ricordo bene le parole, prenderemo le registrazioni perché a quel punto poi mi spiegherete anche questo cambio, è vero che di cambi siamo abitati a Peschiera Borromeo anche repentini, però su questa questione che era di merito della sua frazione dove lei ha preso i voti e dove secondo me se lei va a chiedere alle persone cosa vogliono, lei deve andare lì dicendo: però noi abbiamo deciso di fare, come ha detto oggi il Sindaco, un polifunzionale, decidete che servizi mettere dentro, ma alla frazione chiederà anche se vogliono ancora la scuola? È questa la grande domanda, quando andrete a sentire la frazione, chiederete anche a loro se vogliono fare la scuola o andrete con una vostra proposta e sulla vostra proposta poi si valuta insieme alle persone cosa metterci dentro?

Perché se le persone poi decidono di fare la scuola si decide di fare la scuola! Quindi valutate bene le domande perché sennò è un boomerang che vi torna contro, le è già portato stasera Ass. Gatti, quindi è inutile che scuote la testa, un po' le è tornato indietro, fortunatamente abbiamo un Sindaco che ha una visione un po' più ampia della sua. Per quanto riguarda invece il Dup, guardate, vedo consumo zero di nuovo territorio, su molte questioni sono quelle che ci siamo, mezzi di trasporto alternativi, ristabilire un trasporto potenziato, ho visto che adesso si vuole togliere la navetta a chiamata per potenziare un servizio di trasporto con una navetta che possa passare internamente alla frazione, signori per me vanno benissimo queste cose perché sono quelle che ho detto in campagna elettorale, quindi se voi portate avanti queste cose io sarò, il PD



sarà al vostro fianco per fare in modo che queste cose arrivino il prima possibile e se si deve discutere sul centro civico su come è stata portata avanti una cosa e c'è bisogno di capire quali passi sono stati fatti perché poi riprendere tutte le fila, a me un passaggio di consegne non è mai stato fatto, quindi è ovvio che ha voi l'ha fatto il commissario magari più che io perché sono passati 6 mesi da quelle cose, ma su alcune questioni noi ci siamo per dare una mano e portare avanti le questioni, perché queste cose ci ritroviamo, su queste cose.

Poi è ovvio che il documento che avete presentato ha poi tutta un'altra serie di questioni sulle quali non possiamo essere d'accordo per una questione di visione differente, pensiamo al recupero, ma pensiamo anche come fare il recupero cosa che invece fino a oggi non viene esplicitata in questo ambito, viene detto il potenziamento delle ciclabili molto bene, potenziamento delle ciclabili San Donato molto bene ci sono i soldi l'abbiamo capito, potenziamento Segrate sarà un'altra cosa da fare, quindi da portare avanti altre risorse da tirare fuori.

Insomma l'unica cosa che non riesco ancora a capire perché ci sarà tempo di capirla, tanto abbiamo tempo di parlare, chiacchierare è come fare tutte queste cose che avete messo giustamente da qui a 3 anni, senza, secondo me in questo momento, una progettualità che a me fa dire: questo documento mi convince, semplicemente quello, una volta che invece si capiranno gli interventi che comi si rifaranno si dovranno fare di riqualificazione, il completamento del centro commerciale, cose che comunque avete già esplicitato oggi, cose che si stava portando avanti e quindi è anche su quello un bene, una volta che però si avrà effettivamente la visione di dove si vuole andare a prendere i fondi perché adesso anche in Commissione si diceva: non è stato messo in preventivo per i fondi europei perché non lo sappiamo, sui fondi europei sapete bene, chi ha lavorato con me che ci vuole una grande progettualità, perché i fondi europei volevamo istituire addirittura quella famosa mattina che mi ricordava giustamente l'Ass. Gatti con delicatezza del 4 dicembre, avevamo la Giunta per restituire effettivamente l'ufficio Europa dove ci vuole del personale apposta, del personale che sappia l'inglese, del personale che segua queste questioni e che porti avanti e quindi ci vuole una formazione del personale che poi possa andare a scoprire quali bandi ci sono, capire l'Europa su dove danno i soldi e tirare dentro nel nostro comune più risorse possibili.

Questo è un lavoro di grande progettualità e a me spaventa il fatto che in questi 3 anni, comunque per quanto si è detto fino a oggi queste cose non siano state ancora pensate o comunque se sono state pensate non mi si è data la prospettiva, ma magari ho capito male io, di capire quando arriveranno quelle risorse su quali progetti e su cosa si vuole andare a fare, perché l'Europa dà fondi su una miriade di progetti che si possono presentare su vari ambiti, è ovvio che



bisogna mettersi lì, bisogna passarci del tempo, bisogna metterci di impegno e bisogna avere soprattutto delle persone competenti come personale che sappia di cosa si sta parlando, sappia comunicare in una certa maniera e sappia tirare fuori dei documenti che devono essere precisi al millimetro perché sennò i soldi non ti arrivano giustamente.

Però mi rimane la positività e la contezza delle cose che ho sentito oggi, sul centro civico soprattutto.

PRESIDENTE

Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Si Signor Presidente volevo capire le domande sono già finite?

PRESIDENTE

Si siamo passati alle dichiarazioni di voto.

CONS. CHIODO

Scusi adesso non voglio sempre puntualizzare, però lei è il Presidente, dovrebbe essere lei a dire: sono finite le domande e iniziano gli interventi perché se uno ha delle domande e poi dice il Consigliere ha fatto...

PRESIDENTE

Si però dovrete essere anche voi che quando si fanno le domande, si fanno le domande, non si fanno dichiarazioni politiche...

CONS. CHIODO

Signor Presidente abbia pazienza...

PRESIDENTE

Comunque se ha delle domande ne può fare.

CONS. CHIODO



No, va beh, ma la domanda la faccio all'interno dell'intervento, ma non è per qualcosa, perché la sfera di cristallo non ce l'ho per poter leggere nelle teste di ognuno se faranno domande o faranno interventi.

PRESIDENTE

Ma neanche io e quando si dice "facciamo delle domande", dovrete fare delle domande.

CONS. CHIODO

Ma appunto per questo lei che presiede il Consiglio Comunale, deve dire: sono finite le domande? Passiamo al capitolo degli interventi, passiamo... perché altrimenti non si capisce mai! Comunque siccome voglio evitare questo, la domanda la faccio all'interno del mio intervento perché poi magari immagino che...

PRESIDENTE

Quindi sarà domanda con dichiarazione politica.

CONS. CHIODO

La domanda con l'intervento. Tra l'altro sarà velocissima, la domanda è la seguente: chiedo al Sindaco se per quanto ha affermato prima rispetto a questo centro civico di San Bovio è la stessa affermazione fatta dall'Assessore, se intende fare questa consultazione riferendosi al regolamento del Consiglio Comunale agli altri 95 o 96 o quello che saranno.

Nell'ambito della scelta, invece faccio una dichiarazione, cercando di prendere in considerazione il Dup, perché quando prima parlavo di mancanza di programmazione, insisto su questo, voi dite di avere la visione, di avere la programmazione, poi si capisce dagli interventi che i livelli sono diversi, il livello del Sindaco e il livello degli altri assessori, senza adesso stare a citare uno piuttosto che l'altro, sono sempre molto diversi, c'è chi guarda nell'immediato, ci sono degli assessori suoi Egregio Signor Sindaco che guardano nell'immediato, guardano la peculiarità del momento, hanno questo tipo di visione, ognuno è portatore di quelle che sono le sue capacità e il suo modo di intendere, invece lei ci parla di visione, la seguo, anzi la vorrei seguire su questa visione generale, ma i primi a seguirla dovrebbero essere i suoi assessori, non noi dell'opposizione, perché vede, io da quello che riesco a capire, dalla sua visione per esempio di cercare di programmare circa quella tipologia di immobile che è istituita a San Bovio andando a analizzare quanto nei prossimi 10 anni sarà l'incremento demografico, quanto servirà la scuola piuttosto che un altro tipo di servizio, però vedo fare un ragionamento che è un ragionamento



limitato alla frazione di San Bovio, se il ragionamento è e cerco di capire, di intendere le volontà e le visioni, se i ragionamenti sono: sono stati creati per strumento di partecipazione gli assessori alle frazioni, si vuole avere una visione su determinate scelte che riguarda le frazioni, vuole dire che sostanzialmente stiamo percorrendo una strada che è vecchia di 12 anni, una strada che è stata abbandonata dalla Giunta Malinverno e quei 12 anni che sono passati, la Giunta Tabacchi, la Giunta Falletta, la Giunta Zambon, il commissariamento non ha nessuna importanza, il problema è che quelle giunte hanno avuto un percorso completamente diverso, ora la visione generale significa: ma lei intende ripristinare quello che è stato i 10 anni dalla Giunta Malinverno e che ha portato alle scelte scellerate che costano all'Amministrazione Comunale un bilancio che è esoso e costano proprio perché i costi sono divisi per frazione, allora questa è la domanda politica, questo è il vostro intendimento, questa è la visione, rivedere la città secondo l'istituzione delle frazioni e quindi dare servizi a tutte le frazioni? Bene se sappiamo che questa è la vostra visione generale, ne prenderemo atto e evidentemente ci comporteremo conseguentemente, questo è il motivo per cui se la visione dovesse essere di questo tipo e tutto mi lascia intendere che sia così, ovviamente su questo documento ci sarà un voto assolutamente negativo.

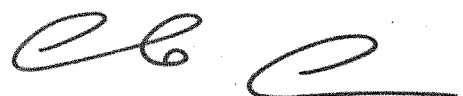
SINDACO

Lei sa di cosa parla? San Bovio lo sa di cosa stiamo parlando? San Bovio proprio per le scelte scellerate di cui parla lei, è un paese, frazione di Peschiera Borromeo, collegato a Peschiera Borromeo con una strada che chiamarla strada è un eufemismo, qui perdo due specchietti all'anno, che ha una bassa critica enorme, ormai e che per i collegamenti che ha con la città e che avrà sempre, mi lasci dire, perché sarà difficile che da qui a 10 anni riusciamo a istituire un collegamento efficace con il centro città che ci permetta di eliminare le scuole a San Bovio, cosa che non vogliamo fare, vive di vita popola ahimè e questo è difficilmente superabile, ma questa non è una mia decisione, è la decisione di chi ha pensato 10/20 anni fa di realizzare in mezzo ai campi un paese, ok? Quindi oggi... spero scusi non mi sono applaudita io, sto parlando con lei... per favore non applaudite.

PRESIDENTE

Per piacere non applaudite l'ho già detto tante volte.

SINDACO



Quindi il discorso su San Bovio è differente dalle altre frazioni, diciamo così, è differente e si è creato un nucleo urbano che è difficilmente collegabile con il resto del paese, noi non parliamo di centri civici a Bettola, centri civici a Zelo, centri civici a Bellaria con la stessa valenza di San Bovio, perché San Bovio è una realtà a sé che ci piaccia o no e questo va tenuto in conto, poi questo non vuole dire che tendiamo a un governo che si differenzi sulle 7/8/9 frazioni a seconda di quali eleviamo a numero di frazioni, noi un'idea di città unita in cui anche nelle frazioni più centrali come Zelo e Bettola, si costruisca in modo che sia una città vera, che abbia delle piazze, che abbia dei parchi collegati, che abbia una viabilità degna di una città e non ci sia una via in un senso o nell'altro che per arrivare da una parte all'altra ci metto mezz'ora, questa è l'idea che abbiamo di città, di rivedere anche per quello che è possibile urbanisticamente, di dare un senso di città a Peschiera Borromeo, purtroppo su San Bovio questo discorso è difficilmente percorribile, per cui a me spiace che lei veda su... ora tutto si riconduce a questo benedetto centro civico di San Bovio come fosse il fulcro di tutto il Dup, non è così.

Il centro civico di San Bovio è un sasso che ci portiamo dietro da tanti anni, da risolvere, apre una critica sull'operato passato che colgo e condivido con lei perché è frutto di tanti problemi oggi, di tanti servizi che dobbiamo fornire con un esborso enorme e vale per San Bovio, vale parzialmente anche per Linate, sono situazioni che dobbiamo gestire con un territorio che non ci aiuta, per cui se diciamo di dover portare dei servizi a San Bovio è perché a volte forse è più semplice portare i servizi che portare i cittadini dove i servizi ci sono, è questa la valutazione che dobbiamo fare, fare un bilancio tra quello che è trasportare una frazione da un'altra parte per fruire di servizi degni di una città come Peschiera Borromeo o portare i servizi di là e questo più la frazione aumenterà perché io, il Dott. Di Palma lo saprà meglio di me la l'invenduto su San Bovio sono cifre da capogiro che lo sa meglio di me quanto invenduto c'è su San Bovio, se dovesse riempirsi tutta la frazione, ma altro che 5 mila abitanti, allora di cosa stiamo parlando? È più grande dei comuni vicini a noi e non è pensabile di trattarla come una parte integrata di Peschiera Borromeo perché purtroppo per qualcuno che ha pensato di andare a costruire là in mezzo non potrà mai essere così!

Mi spiace che riconduca tutto a questo, perché mi creda gli sforzi per unirla in modo integrato, anche il fatto che ci sia un unico plesso scolastico che quindi si faccia in modo che l'istruzione che c'è a Bettola sia la medesima che è a San Bovio porta da un certo punto di vista l'unità dell'offerta su San Bovio ma territorialmente non siamo aiutati e San Bovio rimarrà sempre una gestione difficoltosa per l'amministrazione, non capisco perché attribuisce a noi, a me nella fattispecie una scarsa visione su San Bovio, San Bovio va gestita e va gestita trattandola come il



resto della città e cercando di dare gli stessi servizi che hanno gli altri, se non è possibile tramite il trasporto vanno portati lì.

PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto, che se non sbaglio lei ha già fatto, me lo dica, siccome ha esplicitamente detto che la nostra dichiarazione di voto sarà contraria ... va bene... Comunque Cons. Zambon vuole fare la dichiarazione di voto?

CONS. ZAMBON

Sì, dichiarazione di voto.

Alcuni concetti li ho espressi prima, un consiglio, poi è sempre complicato... non è un consiglio dico la mia, è sempre complicato governare una città come Peschiera perché è suddivisa in frazioni, sono distanti tra di loro, c'è una complessità del territorio, lo sappiamo, lo sappiamo che Peschiera è fatta così e secondo me si deve puntare molto sui trasporti, perché è vero, concordo quando si dice: portiamo i servizi nella frazione, però una rete forte di collegamento tra le frazioni interne a Peschiera, pensando in prospettiva e in visione che verrà una metropolitana a Linate, quindi pensando anche di collegare quella parte di là e andare verso Segrate quando arriverà il nuovo centro commerciale, uno dei più grandi d'Europa, se non il più grande d'Europa, Westfield che è il più grande d'Europa, tutto questo è una visione che però bisogna avere, quindi se si vuole ragionare sul potenziamento del trasporto secondo me è uno dei punti cruciali sui quali ragionare, per fare sì che le frazioni non si sentano abbandonate come invece in tutti questi anni si sono sentite.

Dico anche si può avere in questa aula consiliare un'opinione diversa, credo non sia mai carino dire a un Consigliere comunale "sa di cosa sta parlando" perché se poi diciamo: sa di cosa sta parlando il Consigliere comunale, non sa leggere al Sindaco di qualche altra città, poi si diventa recidivi e poi è un peccato perché l'ho anche difesa nel primo intervento che ho fatto, quindi direi che si ascoltano le opinioni che si hanno e si cerca di capire se le cose che si dicono possono essere utili a questa amministrazione, poi se deciderete di andare avanti per la strada che avete deciso tanto governate, potete farlo perché i cittadini vi hanno dato questa possibilità. Ovviamente per tutte le cose che ho detto prima, quindi per una mancanza del capire come avete intenzione di sviluppare tutto quello che c'è scritto nel documento perché sono tantissime cose, in questo momento ci troviamo però a non sapere, come opposizione, per carità di Dio, come volete "sviluppare" in modo positivo del termine il territorio, quindi sia sulla rete dei trasporti come la finanziamo, sia sulle nuove cose che si possono fare, sia sui centri che sono chiusi che



bisogna riaprire, parlo dei centri sportivi, parlo di tante cose, il centro civico, San Bovio, quello che volete voi, Mezzate, Linate, tutte le frazioni, senza in questo momento una chiara visione che almeno non ci avete spiegato, di come recuperare le risorse per poi reinvestirle sul territorio, perché quanto diceva lei Sindaco, le sto dando più ragione del solito in questo Consiglio Comunale, è vero quando lei dice che sono state investite male o comunque si poteva investire forse meglio gli oneri che sono entrati negli anni precedenti ma parliamo di tanti anni fa fino a oggi, però in questo momento il vero dato politico è che voi dovete pensare a come recuperare le risorse, come sviluppare, consumo zero di territorio in questo Dup, che ci sto, quindi bisogna capire se le aree che sono trasformabili e sono già inserite nel piano di governo del territorio attualmente, sono da considerare terreni che se si sviluppano, sono consumo di territorio e invece già calcolati nel Pgt e che quindi non volete sviluppare, essendo già inserite nel Pgt quelle sono aree che già avete preso in considerazione come sviluppabili, questo è un dato che comunque sia una riflessione va fatta su queste cose, ma non tanto perché io sia appassionato del tema, ma perché adesso ci possiamo parlare come vogliamo, ma le risorse arrivano da lì, le risorse arrivano sì dall'evasione perché facciamo un ottimo lavoro con gli uffici per recuperare l'evasione, però non possiamo puntare solo su quello per dare i servizi che la Città di Peschiera merita, quindi bisogna capire come poter portare avanti... adesso perché fa questo intervento che non è all'altezza della sua intelligenza.

Quindi ho detto: si lavora sull'evasione il più possibile ma non si può puntare solo sull'evasione fiscale, penso che il concetto sia chiaro, quindi l'altra risorsa che noi abbiamo è o i fondi europei come si stava portando avanti il progetto e quindi vorrei vedere, questa amministrazione punta molto su quello per recuperare risorse, sui bandi regionali che ci sono, quindi vorrei capire se c'è una forte propensione a partecipare ai bandi regionali anche lì con progetti che ci sono i soldi, ci possono essere per attirare risorse e la terza o quarta cosa che si può fare, è quella di capire quali oneri possono entrare tra gli sviluppi che ci possono essere sul territorio che non è niente di scandalosa come cosa. Una volta capito questo, forse si potrà parlare di tutte le cose che sono state messe in questo momento nel Dup, ma devo ancora capire per un'esperienza passata che ho fatto, dove ci sono state grandi divisioni quando si è parlato di alcune tematiche e che in questo momento non riesco a capire se o è cambiato il giudizio su tutto, oltre che sul centro civico allora posso essere concorde che le cose si possono fare o sennò capire come tutta questa amministrazione, perché in questo Consiglio Comunale, parla solo il Sindaco e l'Assessore quando spiega la sua delibera, visto che poi che è più o meno, non succede tanto con me perché parlavamo tutti, però vorrei anche capire che c'è una maggioranza che si esprime non solo per dirmi che è d'accordo sul fatto che ha sfiorato di un minuto invece che di 10, vorrei capire più o



meno qual è la visione di questa... quando avremo capito come effettivamente la pensa questa amministrazione su alcune questioni cruciali, a quel punto potremo rivalutare questo voto che in questo momento è contrario.

PRESIDENTE

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Allora se mi è permesso, visto che prima ho perso l'occasione al volo di fare anche il breve intervento politico, faccio tutto quanto insieme.

Per evitare di perdermi in 10 mila parole ho riguardato un attimo l'intero Dup, tutta la parte programmatica come avevo già detto è molto vicina a quelle che sono le linee del Movimento Cinque Stelle, quindi non posso fare altro che supportarla, che applaudirla perché comunque quello che riguarda il coinvolgimento del cittadino, viene tutto trattato, la sicurezza, quindi tanto di cappello, quindi quella parte va benissimo. Poi invece quando vado a vedere la parte economica e quindi come sono fatti gli stanziamenti, le previsioni a livello dei 3 anni, vedo che si discostano da quella che è la linea programmatica, mi sono preso giusto due appunti che volevo dire prima, per esempio politiche del lavoro, fonti alternative e il discorso telecamere trovano 0 messo del triennale come importo, la tutela del territorio vede nel primo anno circa 10 mila euro in meno, dopodichè passa a 0, la valorizzazione ambientale ha circa 100 mila euro in meno messo nel triennio, il trasporto pubblico locale viene anche lui decrementato di circa 100 mila euro, le infrastrutture stradali vengono decrementate di 100 mila euro, la protezione civile è in calo, lo stanziamento che viene fatto sul triennio, la scuola quello che viene menzionato nella missione 12 ha un decremento di 200 mila euro e gli interventi per l'infanzia e disabili altri 200 mila euro in meno, quindi per noi che siamo un movimento la cui parte fondamentale sono i cittadini, i servizi ai cittadini come ho sempre detto e come dirò sempre, vedere questa discrepanza che c'è tra la parte programmatica e la parte economica ci ha lasciato veramente perplessi.

Per questo motivo non possiamo che appoggiare la parte programmatica, ma in questo momento bocciare il triennale, quindi voteremo contro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Chiodo.



CONS. CHIODO

Riprendo l'intervento, volevo dire al Sindaco che non mi sono offeso quando ha detto se conoscevo San Bovio, l'ho presa per quello che valeva in quel momento nel senso che ho 51 anni ci mancherebbe, sono qua a Peschiera dal 70, ma al di là di quello che non conosco San Bovio potrei non conoscerla ma semplicemente perché ho iniziato a fare il Consigliere comunale nel 1990, insieme a me c'erano Carla Bruschi e Di Palma, Carla Bruschi nel mio partito e Di Palma in un altro, probabilmente qualche esperienza e qualche conoscenza per averlo vissuto e per averlo amministrato questo territorio ce l'abbiamo, quantomeno io ce l'ho!

Ma è proprio per la coerenza di quella prima legislatura, avevo 26 anni, dicevo prima, su quel Pgt che è la madre di tutte le iatture di Peschiera Borromeo perché quella progettazione urbanistica ha portato a questo disastro che viviamo oggi, ma che era una conseguente logica, c'era un ragazzo di 26 anni che aveva una visione più lunga di altri che invece avevano delle visioni a breve, avevano sempre una visione a breve, non se ne dispiacciono neanche i miei compagni di viaggio, ma c'è stato un partito che ha sempre avuto, un Partito Comunista una visione molto breve delle cose, dove era importante sviluppare Peschiera Borromeo, ma il come sviluppare Peschiera Borromeo era un po' meno importante. Quindi nessuno attribuisce a lei delle responsabilità, ci mancherebbe, forse non era neanche nata in quegli anni, giusto?

Però vede il 93/99/05/09/14/16 le legislature passano e poi le problematiche rimangono e le problematiche di Peschiera Borromeo sono sempre state affrontate con lo stesso atto di arroganza e con lo stesso atto di estemporaneità, per questo motivo ci ritroviamo la Paullese che abbiamo e non ci ritroviamo una Paullese come ce l'ha per esempio il Comune di Pantigliate, o perlomeno è stata interrata solo in una parte perché era una parte che faceva comodo. Mi viene in mente una cosa a proposito di quel Pgt, quel Pgt conteneva, la butto lì non per vanto, nel senso che io all'epoca non pensavo minimamente a una soluzione di questo genere, però proprio votando conto conteneva una proposta, non era la mia, era una proposta dei Verdi che appoggiai di realizzare il sottopasso o sovrappasso, nell'area dell'aeronautica che all'epoca poteva essere alienata e questo significava cosa alla lungimiranza? Non avremmo avuto né Bellaria e né avremmo avuto il problema dei migranti, adesso non voglio dire che avevo una visione di questo genere ci mancherebbe, perché probabilmente neanche Nostradamus poteva prevedere questo, però questo significa che quando si ragiona in termini di visione generale, di visione a ampio raggio le cose possono cambiare, non sono d'accordo con lei quando sostiene che la frazione di San Bovio ha una sua dimensione, una sua peculiarità, tale è e è più facile portare i servizi là, perché sennò questo ragionamento non lo risolviamo mai.



Capisco nell'immediato portare dei servizi, ma capisco anche invece che bisognerebbe lavorare al fine di cercare di integrare meglio la frazione, varrebbe la stessa cosa anche per il Comune di Linate ma lì c'è un impedimento fisico che è l'aeroporto, altra iattura di Peschiera Borromeo, come il depuratore, il raddoppio, pensate tutti questi favolosi amministratori nel corso di tanti anni, hanno portato tutte queste belle cose a Peschiera, in cambio non abbiamo avuto niente, siamo l'unico comune che non ha mai avuto niente in cambio dalla Città di Milano pur ricevendo invece queste doti che ce le portiamo dietro per tanti anni.

Evito di fare una polemica su alcune designazioni e azioni sul premio del Basilisco d'oro, però la verità è che... va bene, chi conosce ha mia storia so che sono distante da certe valutazioni.

Non ragionare in termini, per quanto riguarda la rete dei trasporti, su quello che sarà l'avvento della metropolitana 4 Lab a Linate, se questa amministrazione non l'ha fatta, se non l'hanno fatto le precedenti, io ero assessore ai trasporti avevo già iniziato a programmare, ma perché me lo chiedeva l'Atm, era un obbligo, non so i documenti a che to sono e cosa è stato fatto, però probabilmente su questa cosa della rete dei trasporti non è stato fatto niente e ancora niente c'è. Ipotizzare che la frazione di San Bovio debba restare una frazione a sé e non integrarsi nel resto e nel contesto della città, non significa costruire residenze per accorciare i momenti per cui l'integrazione deve avvenire, basta fare le strade adeguate, basta rendere le strade adeguate anche attraverso un percorso di circolazione diversa, però questo significa proprio integrare questa frazione che economicamente pesa sul bilancio del Comune di Peschiera Borromeo, tant'è vero che la discussione di prima era incentrata su: cosa ci facciamo su questo immobile? La scuola, non la scuola, la scuola materna, il centro civico, i servizi, il medico... la qualsiasi possiamo farci perché quando non c'è niente ci puoi fare qualsiasi cosa.

Quindi mi limito a quella che è la visione di questo Dup che di fatto interagisce da un punto di vista economico con delle cifre molto basse, delle cifre poco incisive, le variazioni sono minime, non voglio insistere sul fatto che lei non ha una visione, è che quella visione oggi in quel Dup non si vede e che quella visione probabilmente perché vedete, un conto è scrivere come ha detto il Consigliere dei Cinque Stelle, questa dicotomia che c'è tra la parte letterale, la parte economica fa sì che poi alla fine il documento valga quello che vale e purtroppo il dato economico è fondamentale, solo il dato economico dà l'effettivo valore a quello che è il Dup inteso da un punto di vista programmatico.

SINDACO

Volevo comunque scusarmi con il Cons. Chiedo perché non è mia abitudine rivolgermi in quel modo anche se non l'ha inteso volevo domandarle scusa.



PRESIDENTE

Cons. Baratella.

CONS. BARATELLA

Buonasera a tutti mi cede la dichiarazione di voto.

Parto dal presupposto che ho trovato un po' curiosa la discussione di stasera perché siamo qui a approvare, in realtà non discutere visto che la discussione sarebbe dovuta essere fatta il 29 luglio, se non erro, a approvare un documento di 168 pagine in cui se ho contato bene ci sono circa 130 punti divisi in 8 macroaree e abbiamo passato un'ora abbondante penso, non so, non ho tenuto il conteggio dei minuti come prima a discutere di un punto unico che è l'asilo di San Bovio.

Credo che dal complesso come ha rilevato anche il Cons. Toselli le linee programmatiche siano evidenti, per quanto riguarda la parte legata alle risorse il Cons. Zambon si preoccupava del mancato avvio del Progetto Europa, la maggioranza, il Sindaco Molinari ha istituito l'assessorato al fundraising quindi poi sarà cura dell'Assessore futuramente spiegarle più nel dettaglio come questo verrà concretamente realizzato.

Colgo l'occasione non avendo fatto l'intervento prima, faccio un po' come ha fatto il Cons. Toselli rubo due minuti perché non l'avrei fatto ma vedo che è un tema particolarmente caro, visto che il Cons. Zambon l'ha ripreso anche nella dichiarazione di voto, questo interesse tutto stasera sulle nostre posizioni o presunte incoerenze sul sostenere un programma in cui è previsto questo cambio di fronte generale. Penso di averle dimostrato Cons. Zambon perché purtroppo in quell'occasione c'era lei ma in generale sia alla cittadinanza, sia a chi all'epoca sedeva in Consiglio Comunale che quando non sono d'accordo su un punto voto contro che sia o meno in maggioranza, quindi non so quale sia la sua preoccupazione quando ci troveremo a dover discutere nel dettaglio il tema del centro civico di San Bovio sarà mia cura spiegarle se ho cambiato idea perché ho cambiato idea, se non ho cambiato idea perché non ho cambiato idea, cosa che penso sia legittima per tutti. Il piano nel complesso è sicuramente ottimo, il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

La nostra dichiarazione di voto per Peschiera bene comune è favorevole.



PRESIDENTE

Siccome alla fine delle domande tecniche... la dichiarazione di voto vostra.

CONS. DI PALMA

Visto che sono l'ultimo, non è che Signori quando noi presentiamo un documento ci debba essere uno scollamento tra quelle che sono le proiezioni di questo documento e le risorse economiche, è chiaro che chi legge questo Dup, l'ho fatto molto attentamente, questo è il paese del Mulino Bianco e chi non lo voterebbe per esempio? Chi si pone in alternativa a un Dup nel quale c'è il massimo della sicurezza, la viabilità viene controllata, abbiamo le risorse, possiamo mettere sui tetti delle scuole qualsiasi cosa che possa portarci a un risparmio energetico, possiamo fare tutto per quanto riguarda le piste ciclopedonabili, è chiaro che uno che legge un documento del genere, dovrebbe dire focalizzando quali sono i programmi veri e propri nel prossimo triennio.

Nella questione di insieme e qui mi riferisco alla frase che lei ha detto: se io avevo una visione di insieme, Signor Sindaco, ho la visione di insieme e so benissimo che quando ci sono dei progetti e sono i Pgt noi ne abbiamo fatto uno dove in questa aula siamo stati qualcosa come 19 ore, un Pgt che tiene conto di tutto degli incrementi demografici, di tutto, quello che accade delle variabili e l'indirizzo politico a cui si vuole dare, il Pgt che avevamo fatto noi precedentemente prima dell'amministrazione Zambon prevedeva un aumento di 21 mila metri cubi per quanto riguarda l'inserimento di case, qui dice "territorio zero" quello precedente di Tabacchi era di 282 mila metri cubi quindi un'enormità ancora dopo quello che avevamo avuto. Nella visione di insieme ha detto: risparmiamo il territorio, eventualmente realizziamo delle opere sul territorio senza erodere nuovo territorio, ma non ci siamo rifiutati di avere una proiezione in futuro e quello che riguardava San Bovio, la viabilità, sulle scuole è stato tutto studiato con gli aumenti demografici. Siccome lei credo non si scordi che viviamo in una crisi economica enorme e con un patto di stabilità che ci imponeva determinate cose, questo ha determinato l'invenduto di tutti gli immobili che erano stati costruiti con quel patto scellerato come diceva del 1992 e quando lei fa un Pgt c'è l'aumento demografico e quindi la domanda è: negli ultimi 8 anni quanto è stato l'aumento demografico a San Bovio? Minimo! Quindi quando ho detto di quella struttura, le posso dire negli ultimi 8 anni, parlo, quando parlo di quella struttura che è stata fonte di questa discussione, maledizione a me che l'ho tirata fuori perché avrei potuto anche stare zitto, le volevo rammentare che per un anno e mezzo, due anni ho avuto dei contatti per fare di quella struttura una struttura sanitaria, c'era un legge, la 195/95 che mi bloccava di avere dei replicati



all'interno del territorio in maniera tale che non ci fosse un duplicato di spesa, avendo qui il centro prelievi.

Questa legge è stata da poco tolta a livello regionale e quindi se vuole ho tutti i progetti e se vuole ho anche l'operatore che l'amministratore delegato Pedrin del Gruppo Rotelli, quindi il padrone che amministra direttamente San Donato, il San Raffaele, la Clinica San Giuseppe, San Siro e tutti quanti, con i progetti già fatti, con la divisione già fatta, dove quel centro civico diventerebbe un gioiello per quello che riguardava... a me non me l'hanno concesso, non me l'hanno permesso perché l'allora Direttore generale della sanità mi disse: non possiamo spendere i soldi e avere duplicati di spesa all'interno del territorio, quindi le sto offrendo un'altra palla, visto che quella di progettualità nella quale quello potrebbe diventare un polo sanitario che potrebbe attrarre Pantigliate, Mediglia, potrebbe attrarre la zona di Milano San Felice, la parte di Segrate che non si rivolge direttamente al San Raffaele e era studiato alla perfezione se vuole le do tutti i dettagli e ho tutti gli studi fatti dagli architetti per poterlo fare, quindi eccezionale, me l'hanno proibito.

Quindi si pensava di dare un aspetto sociale a San Bovio perché sa cos'è accaduto negli anni? Che negli anni quella frazione di cui sono orgoglioso perché ci vivo da oltre 38,5/40 anni ha sempre versato degli oneri che sono stati ripartiti da un'altra parte, per la prima volta quasi 3,5 milioni l'inversione si è avuta con il centro-destra quando comandavamo noi, abbiamo censito e potato tutte le piante e si ricordi che quella viabilità che lei si ritrova adesso, prevedeva la bretella Microsoft e le do un dato, non sono i 2,5 milioni che Parigi ha dichiarato che mancano per la...

PRESIDENTE

Dott. Di Palma però mi scusi, dichiarazione di voto 5 minuti, sono già 8, la dichiarazione di voto è una e dura 5 minuti.

CONS. DI PALMA

La visione di insieme di una situazione di questo tipo va vagliata perché all'interno quei cittadini l'hanno deciso in due assemblee i cittadini di San Bovio l'hanno decisa, l'hanno deciso in due assemblee in una in cui abbiamo fatto un Consiglio Comunale aperto e un'altra dove ci siamo confrontati, quindi sono stati i cittadini a decidere, ecco perché le dico: guardi sia lei a fare la progettualità perché poi si ritrova che i cittadini hanno detto: non apertura tra Via Umbria e Caduti di Nassiriya e non apertura direttamente di questo genere, questo hanno deciso e noi gli abbiamo dato retta.



Quindi nella visione di insieme non si deve parlare solo della frazione di San Bovio, anche perché noi abbiamo portato un risparmio enorme alla città stessa, bisogna pensare che arriva la metropolitana, bisogna pensare a un'idea di città che non può tenere, per esempio una biblioteca dal punto di vista culturale fermo lì da due anni, un progetto del Wifi direttamente l'opportunità di poter usare Internet dappertutto, perché questo è il futuro e il futuro non si ferma solo isolando la frazione di San Bovio, quindi credo che fino a quando non avremo una visione di questo tipo, noi voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie, volevo dare la parola due minuti all'Ass. D'Andrea, dopo le dichiarazioni di voto so che non si fa, però siccome lui prima non ha parlato... se non volete no, se siete d'accordo sennò fa niente!

ASS. D'ANDREA

Vorrei però stasera dire due cose, noi eravamo qui, Zambon noi eravamo qui per votare delle variazioni di bilancio e l'approvazione del Dup. Quello che invece mi fa estremamente piacere è che si è parlato di politica, Chiodo ci ha detto come dobbiamo fare il Pgt, tante cose e anzi vi ingratiamo perché siamo riusciti a mettere qua dentro il seme di una discussione di visione ampia, si è parlato di progettualità, grazie, anche noi vorremmo parlare di progettualità, però quando si dice che si va fuori tema, questo non c'entra nulla con quello di cui abbiamo parlato stasera ma avete parlato tutti e ampiamente, perché la discussione politica è quella che anima anche la vita cittadina, questo è un primo punto. Vorrei anche ricordare per quelli che mi fanno la lezioncina, questo è il progetto, questi sono i soldi, vorrei ricordare che questo Dup è stato approvato al 30 luglio, è stato messo in discussione il 29 luglio, esattamente 22 giorni dopo che c'eravamo, chiaramente con il nostro progetto bilancio ma con il bilancio del commissario, è chiaro che qui c'è dicotomia, direi proprio una discrasia se proprio devo essere onesto, quindi vorrei ricordarvi anche questo.

Ultima cosa, le variazioni di bilancio sono in aumento, è chiaro che se noi... noi pensiamo di trovare dei soldi, certo, ma per sostenere la parte programmatica, dovremo incominciare a fare per esempio quella economica. Quando voi oggi ci dite una roba del genere, si mettete in evidenza esattamente quello che sapevamo e che abbiamo detto il 29 luglio, poi potete sottolinearlo anche 200 volte, benissimo, parliamo di politica, parliamo di San Bovio del Pgt, della mobilità di tutto quello che è giusto, di cui è giusto parlare in prospettiva, visione progettuale, programmatica? Sì e stasera l'abbiamo fatto insieme a voi e vi abbiamo lasciato il



massimo spazio a parlare su cose che stasera non c'entravano nulla perché qui non si doveva discutere del Dup, ma approvarlo!

Comunque vi dico: questo vi dà l'idea della nostra apertura, della nostra capacità anche di trasparenza, accettiamo tutte le critiche, ma vi faccio presente che stasera voi avete parlato a ruota libera, scusatemi, su argomenti che non erano in programma, ma di questo comunque io personalmente ma credo anche il Sindaco, vi ringraziamo perché è una spinta alla progettualità a cui vi chiamate!

INTERVENTO?

Presidente è questo il fatto... l'ha fatto lei...

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Veramente vi abbiamo consentito di parlare perché non sapevo prima di cosa avreste parlato.

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Devi rispondere?

INTERVENTO?

Sì perché è stato fatto un intervento, è per quello Presidente che su alcune questioni poi non bisognerebbe... perché adesso intervengo io e poi interverrà qualcun altro di sicuro! Volevo intervenire su questa cosa.

PRESIDENTE

Due minuti.

INTERVENTO?

Meno, forse ho esagerato.

Mi scusi Assessore ho compreso in parte il suo intervento, secondo me non ci stava sì perché magari non capisco, ho compreso in parte perché intanto la tempistica, adesso arriva alla fine di una discussione dopo la dichiarazione di voto va bene, però quando lei dice: oggi ci state



presentando un documento che parla dei prossimi 3 anni, non parliamo di oggi, non parliamo di quest'anno, si parla di un documento che va in una visione progettuale sui 3 anni, quindi ci esprimiamo su quel documento lì che va da qui a 3 anni, non possiamo parlare delle robe da fare domani mattina, ma parleremo anche di progettualità, non è parlare di politica inteso... perché a parte che parlare di politica non è un male, però parlare di, oggi abbiamo fatto una discussione dove ognuna delle parti che c'è da questo lato del tavolo e poi dalla voce dell'Assessore e del Sindaco abbiamo capito anche la vostra un po', dove abbiamo detto la nostra visione di una città che va in contrapposizione con quello che, in alcune parti, c'è scritto sul documento, quando lei mi dice: approviamo il documento e basta non bisognava discuterlo oggi, oggi era da approvare, però se non sono d'accordo sull'approvazione le dovrò anche spiegare la motivazione del perché non sono d'accordo, quindi le dico su alcune questioni sono d'accordo su altre no, ci sono le risorse economiche, poi noi sappiamo benissimo che il bilancio non l'avete fatto voi e l'ha fatto il commissario, anche lì è una storia questa, c'è stato un commissario per un motivo, quindi vi beccate... in questo momento un bilancio che non avete fatto voi, l'anno prossimo sarà il vostro bilancio e sarà tutto straordinariamente perfetto, immagino.

Perfetto no, si spera di fare meglio di quest'anno, però valutiamo a oggi su un progetto e su delle risorse che comunque sia anche rispetto al bilancio portato quest'anno, non abbiamo visto, non è che lei Assessore ci dice: l'anno prossimo per degli interventi che faremo, abbiamo previsto che l'evasione sarà invece che 1 milione, due milioni o tre, per esempio avremo queste risorse da investire sulla città, queste cose non ci sono state dette, c'è stato presentato il programma elettorale, un documento dove c'è scritto tutto perché c'è scritto tutto, 8 macroaree, 165 pagine dove c'è scritto tutto, si scrive il mondo e noi abbiamo solo detto? Bene, come lo attuiamo questo mondo? Non si può perché in questo momento le risorse e una progettualità, una visione di dove andiamo a prendere le risorse non ce l'avete data!

Dopodichè se tra tre mesi arriverete tutti in Consiglio Comunale dove come diceva la Cons. Baratella si discuterà anche di questioni... e ci farete capire cosa volete fare, a quel punto il nostro giudizio che in questo momento è negativo, potrebbe anche essere differente, però a oggi la visione è questa e poi se parliamo dopo un'altra, mi spiace anche che dopo un'ora di discussione si venga a dire: abbiamo parlato di tutto ma non abbiamo parlato delle robe o come si dice abbiamo parlato solo del centro civico di San Bovio!

Non è stata questa la discussione di stasera, secondo me è stata costruttiva da un lato tra maggioranza e opposizione, bisognerebbe prendere il buono di questa discussione, quindi ridurla a dire: abbiamo parlato di un'ora e mezzo di cose che non c'entravano nulla, mi è sembrato leggermente riduttivo di tutta la serata.



PRESIDENTE

Passiamo alle votazioni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo).

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NOMINA NUOVI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI PESCHIERA BORROMEO.

INTERVENTO?

Sulla base di quello che è il normale avvicendamento che avviene nella situazione della nuova nomina del Consiglio di Amministrazione del Cda ci troviamo nell'obbligo di eleggere anche il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, è stata fatta una manifestazione di interesse, sono pervenuti diversi curriculum e ovviamente ognuno farà le sue scelte.

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi? Domande?

INTERVENTO?

Una cosa velocissima, oltre a avere ricevuto i curriculum, avete avuto modo anche di incontrare fisicamente alcune delle persone che si sono candidate? Grazie.

INTERVENTO?

Se avete letto il coso, il concetto è che i curriculum dall'ultimo giorno erano disponibili per i... poi abbiamo lo stesso mandato anche con pesante, credo in due tornate perché non stava in una i curricula, però attenzione tecnicamente il discorso è che è stata un'ulteriore cosche noi abbiamo fatto, ma nella regola era che comunque tutti i consiglieri potevano accedere ai curricula... sono stati mandati, non so se li avete ricevuti, alcuni sì, alcuni no, questo non ve lo so dire.



Spiego qual è stata, ci sono due elenchi: 1) con due persone; 2) con le altre perché c'è un elenco con due persone? Perché alla luce di tutta quella che è la normativa attuale del Testo Unico del codice dei contratti etc., abbiamo ritenuto non opportuno insieme al responsabile economico dell'ente, riproporre le persone che già erano, hanno già fatto due legislature consecutive, tra le altre cose, ci fosse stato un intervallo la cosa non si poneva, ma sennò arrivare a 3 esercizi consecutivi secondo me va contro la logica del...

PRESIDENTE

Sì ma avete i nomi? Non avete ricevuto i nomi, i due elenchi del...

CONS. CHIODO

Avevo chiesto di poter fare un intervento.

PRESIDENTE

Facciamo prima l'intervento prima della votazione.

Fa l'intervento prima e poi facciamo la sospensione.

CONS. CHIODO

L'intervento che voglio fare è di questo tono: una parte non riguarda assolutamente nessun tipo di colpevolizzazione dell'amministrazione ma le normative ci portano a fare delle scelte che sono delle scelte che dovrebbero essere scelte trasparenti, scelte garantiste, scelte indirizzate verso la possibilità, la migliore possibilità o migliore opportunità che un Consigliere comunale può dare. Ora noi abbiamo già una difficoltà oggettiva di esserci trovati con un Consiglio di Amministrazione delle farmacie comunali, per i quali adesso non lo so poi com'è andata a finire la vicenda del curriculum, del Presidente della Farmacia e altro, ma comunque non è stato oggetto di discussione, non è mai oggetto di discussione, capisco anche là la normativa dice: è una scelta che deve fare il Sindaco, però ci ritroviamo di fatto con cosa? Noi Consiglieri comunali dell'opposizione con un Cda confezionato dall'Amministrazione Comunale e laddove dobbiamo andare a eseguire il nostro ruolo che è quello di controllo e quindi andare a nominare i Revisori dei Conti, francamente non abbiamo nessun tipo di opportunità, la delibera conteneva due elenchi di persone che possono essere votate, l'Amministrazione Comunale, la segreteria ci ha messo a disposizione i curriculum, sono andata vederli, però mi chiedo ma io sulla base di un documento cartaceo devo nominare dei Revisori, delle persone che dovrebbero controllare l'operato di una municipalizzata così? Non era possibile attraverso, non so, questa è solo una



domanda, non era possibile attraverso le commissioni fare una presentazione di questi candidati il più possibile? Conoscere meglio questi candidati? Non so come voterà la maggioranza, però ho idea che forse l'opposizione non avevano neanche i curriculum, non li hanno visti fino adesso, sarà un terno al lotto, ma può un'amministrazione fare una scelta che è così importante perché è la scelta dell'organo che controlla il governo della farmacia comunale è farlo senza avere nessun tipo di opportunità e adeguate garanzie? È una domanda che mi pongo, poi dopodichè non so se vogliono chiedere la sospensione, la posso chiedere anche io, dopodichè faremo dei ragionamenti, però credetemi è veramente imbarazzante da questo punto di vista grazie.

INTERVENTO?

Avevo fatto una domanda prima all'Assessore se poteva rispondermi, c'è stato un momento di bagarre, si è dimenticato, condivido in toto il pensiero del Cons. Chiedo, avevo già espresso la necessità secondo il mio punto di vista che il Consiglio Comunale quantomeno potesse conoscere e sentire la presentazione del Cda di nuovo delle Farmacie che a oggi non conosco e sentire anche che tipi di progetti per l'azienda speciale delle Farmacie, giusto una presentazione perché non ho ancora avuto il piacere di conoscerli e questa situazione che si è creata sicuramente per colpa di alcuni regolamenti che non sono in capo di certo al Consiglio Comunale di Peschiera e problemi neanche ai comuni in generale, ci ritroviamo a selezionare 6 persone, 3, più le 3 del Cda senza che non abbia mai parlato con nessuno.

PRESIDENTE

Scusi però stasera stiamo parlando dei Revisori .

INTERVENTO?

Faccio questo ragionamento, se riusciamo a capire che, il mio discorso era questo, già la difficoltà di questa parte dell'aula, dell'opposizione di non avere avuto la possibilità di visionare i curriculum per il Cda che poi è stato eletto, deciso dal Sindaco, il fatto di non averli conosciuti, penso sia una richiesta assolutamente plausibile, dato che l'azienda Farmacie, inoltre abbiamo la scelta di scegliere dei Revisori dei Conti è per quello che le faccio la domanda se ne ha incontrati, ma perché mi fido del suo parere e se ha avuto la possibilità di incontrarli, se ha avuto una buona impressione di una persona rispetto a un'altra, proprio una questione puramente di... dato che siamo qui a scegliere delle persone vorremmo un attimo sapere di più se li ha incontrati, tutto qua.



PRESIDENTE

Aspetta che fa un intervento il Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

In capigruppo già era emerso questo dubbio, questa perplessità e in capigruppo infatti era stato chiesto di visionare i curriculum, dopodichè i curriculum sono arrivati, sono stati inviati, quindi non capisco adesso qual è il problema, sono stati inviati i curriculum, su quel curriculum si poteva valutare, veramente sono dei...

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore.

ASSESSORE?

Non mi permetto di fare polemiche e non faccio altro che fare quello che hanno fatto i miei predecessori, ricordo che esattamente tu non l'hai fatto perché hai esattamente rinnovato, quindi non hai dovuto scegliere nulla, precedentemente sia il Presidente che all'epoca era dimissionario quando Falletta si è insediato, è stato rinominato, quindi non c'è stato... è stato rinominato perché era stato dimissionato da Tabacchi e è stato rinominato da Falletta e avete istituito i Revisori dei Conti, i quali sono stati esattamente come questa volta, fatta la stessa scelta, cioè si sono chiesti i curricula e si sono votati.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE?

Che la nostra richiesta viene in due fasi: si può fare il revisore dei conti con l'iscrizione all'albo o l'iscrizione all'albo dei Revisori, tutti e due gli albi, all'albo dei Revisori dei Conti e iscritto all'albo dei dottori commercialisti.

Lì sono tutti commercialisti per poter poi arrivare a fare il revisore, o meglio al limite tributaristi ma con l'autorizzazione.

PRESIDENTE



Volete la sospensione?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE?

Non è mia usanza, no, dovevo incontrarli? Se li avessi incontrati li avrei incontrati con voi! La sfilata non c'è stata né per voi né per noi, abbiamo scelto sulla base dei curriculum, le persone che ci sembravano, oltretutto interessanti per l'amministrazione anche per altri motivi, sulla base dei curricula e questa è stata la nostra scelta, le dico anche che ho evitato se posso dare una mia interpretazione, persone che erano già state all'interno dell'amministrazione delle farmacie, una di queste persone era già stato il commercialista delle Farmacie tempo fa, ho evitato quelli che hanno già 78 incarichi, perché se abbiano il 79° francamente non mi interessa.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE?

Io personalmente sì, ma io non voto. Ho manifestato delle mie linee di tendenza, però poi non voto io! Perché? Non devo dare le nomine a nessuno, attenzione non è come per...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASSESSORE?

Infatti se ricordo bene quella votazione tu 10, 10, 10 per 3 persone e altre ebbero altre votazioni. Vorrei ricordare anche che per quanto riguarda per esempio i Revisori legali del comune, sono estratti.

PRESIDENTE

Scusate, vi pregherei di parlare al microfono, poi sospendiamo 5 minuti, va bene? Ok.

INTERVENTO?

Devo fare un intervento posso? Poi sospendiamo. Volevo chiedere: visto che decidiamo anche noi con voi perché l'Assessore non dà nomine se c'è una linea, un'indicazione, qualcosa che potete condividere con noi in modo tale che si faccia quella scelta lì, saremmo anche... fare



capire un attimo... se avete perché adesso mi sembrerebbe strano che su 16 *** andiamo a votare, votiamo persone che così in questo momento a caso e di là tutti ***

PRESIDENTE

Per quello facciamo la sospensione così vi incontrate con i capigruppo, i capigruppo si incontrano per cortesia, 10 minuti di sospensione!

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

PRESIDENTE

Facciamo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

<i>Molinari</i>	<i>(presente),</i>
<i>Capriglia</i>	<i>(presente),</i>
<i>Baratella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Perotti</i>	<i>(presente),</i>
<i>D'Onofrio</i>	<i>(assente),</i>
<i>Colombo</i>	<i>(assente),</i>
<i>Costa</i>	<i>(presente),</i>
<i>Signorini</i>	<i>(presente),</i>
<i>Rosso</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Matteo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Vailati</i>	<i>(presente),</i>
<i>Zambon</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiappella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiodo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Bruschi</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Palma</i>	<i>(presente),</i>
<i>Toselli</i>	<i>(presente).</i>

PRESIDENTE

Bisogna nominare gli scrutatori i tre più giovani.



Vi leggo il risultato dello scrutinio votazione per nomina Revisori dei Conti dell'azienda speciale farmacie comunali: Coli Andrea 11 voti, Giuliano Gabriele 1 voto, Polvara Sonia 12 voti, Stefani Andrea 12 voti, 3 schede bianche.

Quindi i Revisori dei Conti nominati sono: Coli Andrea, Polvara Sonia e Stefani Andrea.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO DEL VOLONTARIATO SINGOLO.

PRESIDENTE

Ci viene illustrato dall'Ass. Franco Ornano.

ASS. ORNANO

Buonasera, intanto faccio gli auguri di buon lavoro alla Dott. ssa Burzatti visto che non glieli ho ancora fatti pubblicamente, leggo questo intervento in maniera di essere il più breve possibile, sintetico e evitare di omettere qualche passaggio.

La delibera che viene sottoposta al Consiglio Comunale, è la conseguenza operativa di quanto inserito nel programma elettorale con i quali ci siamo presentati ai cittadini nell'ultima consultazione elettorale e nella quale siamo stati premiati, estrapolo dal programma quanto inerente alla partecipazione al volontariato che fanno capo alle deleghe attribuitemi dal Sindaco una città da vivere, la parola ai cittadini, riteniamo che una buona amministrazione debba stimolare nei cittadini la passione di dedicarsi alla propria città in prima persona e valorizzare chi impiega parte del proprio tempo libero per migliorare il posto nel quale vivere, consideriamo la presenza sul territorio di Peschiera Borromeo di un tessuto associativo ricco, variegato, una risorsa immensa da valorizzare e da coinvolgere attivamente nelle decisioni che riguardano direttamente i cittadini, intendiamo quindi favorire l'utilizzo a ampio raggio, a ampio spettro di strumenti di partecipazione come peraltro già sperimentato in altri comuni, per questo motivo stasera portiamo per essere approvata la delibera che ha per oggetto il regolamento del volontariato singolo da stasera anche la nostra città si potrà dotare di un regolamento che andrà a soddisfare il nostro desiderio, la nostra volontà e le istanze che abbiamo raccolto da cittadini attivi, il regolamento che andremo a votare è stato redatto con il supporto tecnico degli uffici interessati che ringrazio presentato e discusso in Commissione la prima volta il 14 settembre scorso, durante la stessa Commissione sono emerse delle problematiche legate alle modalità di iscrizione e accesso che sono state recepite e inserite nel regolamento. È stato richiesto anche durante questa Commissione il coinvolgimento delle consulte, operazione peraltro già prevista, il



fatto che non ci fossimo confrontati prima con i rappresentanti delle associazioni era derivato dal fatto che ritenevamo più corretto e rispettoso portare la bozza di regolamento in primis ai Consiglieri comunali, in Commissione comunque erano stati invitati i Presidenti delle consulte come uditori, nell'invito i Presidenti successivi delle consulte di convocare le stesse in seduta congiunta, cosa avvenuta il 28 settembre, ho trasmesso in allegato la bozza perché ne prendessero atto del regolamento passato precedentemente nella Commissione, durante l'assemblea del 28 settembre si è letto il regolamento il passaggio dei vari articoli dello stesso sono state chieste spiegazioni e annotati i rilievi che poi sono stati evidenziati nel verbale compilato. In merito sono state recepite alcune osservazioni o migliorie espositive o semplificazioni del testo stesso, sono state poi inserite negli articoli 3, 4, 6, 7, 9, 11.

Come si evince dagli incontri predetti abbiamo tenuto in debito conto i suggerimenti proposti, di questo però nessuno è significativo che andassero a *** l'impianto del regolamento, il 18 ottobre il regolamento è stato nuovamente portato in Commissione con le modifiche suggerite, nell'asso di tempo intercorso tra le commissioni, oltre un mese, sia durante la Commissione stessa non sono pervenuti ulteriori suggerimenti o proposte migliorative, il regolamento che portiamo in aula stasera è quindi stato redatto dalla volontà della Giunta con il supporto dei tecnici, di dotare il comune di uno strumento che coinvolga i cittadini in attività a favore della propria città, abbiamo tenuto conto di esperienze già vissute in altri comuni che da tempo si erano già dotati di questo strumento partecipativo, dai confronti in Commissione, dai suggerimenti da parte dei consiglieri tra i quali alcuni fanno parte tutt'ora del mondo del volontariato delle consulte stesse e congiunte, di cittadini anche appartenenti a associazioni del territorio.

Con l'approvazione di stasera, Peschiera Borromeo si doterà di uno strumento che permetterà ai cittadini di potersi iscrivere all'alto del volontariato nell'intento di collaborare con l'amministrazione al decoro, al mantenimento e a tutti quei servizi che contribuiranno a tutelare, migliorare il bene comune.

Procedo ora a illustrare sinteticamente quanto contenuto nel regolamento che consta di 16 articoli, negli Artt. 1 e 2 sono contenute praticamente le finalità e gli scopi che vi ho enunciato nell'esposizione legata alla partecipazione, l'Art. 3 sono individuati e descritti gli ambiti di impiego dei volontari, l'Art. 4 la gratuità della prestazione, sappiamo benissimo che quando una persona desidera porsi al servizio del prossimo o meglio ancora della comunità donando il proprio tempo, capacità e esperienza si pone senza pretendere ricompense, la gratificazione è poi derivata dal riconoscimento di avere compiuto un'opera meritevole per la comunità. L'Art. 5 la qualificazione, riguarda la riqualificazione, l'impegno è specificato che non deve essere sostitutivo di attività comunali bensì un arricchimento, in merito a questo articolo erano state



poste obiezioni durante gli incontri avuti, in realtà si tratta di un impegno specificato che non deve essere sostitutivo di attività comunali.

L'Art. 6 riguarda le modalità di accesso, viene regolamentata la domanda di iscrizione, la valutazione, la pubblicizzazione del regolamento etc.. L'Art. 7 riguarda le modalità di svolgimento, vengono elencate tutte le norme per l'impiego, l'utilizzo, la protezione, la sicurezza dei volontari, l'Art. 8 riguarda gli obblighi dell'amministrazione, dagli obblighi spicca l'inserimento nella polizza assicurativa per il volontario che è a carico dell'amministrazione, mentre nell'Art. 9 ci sono gli obblighi dei volontari, sono elencati e specificati gli obblighi ai quali deve attenersi il volontario durante l'iscrizione all'albo, Art. 10 è l'accordo che è previsto tra l'attuale amministrazione e i volontari, in questo articolo sono esplicitati gli accordi che intercorrono tra i soggetti che sottoscrivono l'impegno. L'Art. 11 parla di rimborsi, ovviamente trattandosi di volontariato non sono previsti rimborsi, l'Art. 12 e i rapporti con il volontario in forma associata, in questo articolo praticamente vengono specificate le modalità per fare conoscere e promuovere reciprocamente il volontario singolo con le associazioni e viceversa, fermo restando che eventuali accordi possano addivenire solo sulla base singola.

L'Art. 13 prevede la durata, la rinuncia e la revoca, è prevista la durata pari a 2 anni per la rinuncia e la revoca sono indicate le modalità a cui eventualmente attenersi. L'Art. 14 la rendicontazione o l'informazione alla cittadinanza, l'articolo che prevede la chiarezza, la comparabilità, la periodicità, la veridicità, inerente alle rendicontazioni in termini di assoluta trasparenza. L'Art. 15 prevede il trattamento dei dati personali per cui è conforme alle norme vigenti, l'Art. 16 l'entrata in vigore e sperimentazione, diventa esecutivo 15 giorni dall'approvazione, sperimentazione fissata in 6 mesi, concludo citando il comma 3 dell'articolo che recita: durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica con il coinvolgimento dei cittadini l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi. Ho letto volutamente per esteso quest'ultimo comma, per sollecitare chi allo Stato non ha proposto sostanziali modifiche dalla presentazione della prima bozza oggi, di farsi promotore eventualmente di elementi migliorativi qualora emergessero lacune durante il periodo di sperimentazione.

Passo a leggere la delibera: vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto formulata dal settore competente, visto l'allegato verbale della Commissione consiliare N. 6 affari generali, Statuto, regolamenti, risorse umane, sicurezza, Polizia locale, protezione civile, qualsiasi altra materia non rientrante nelle competenze delle precedenti commissioni tenutasi in data 14 settembre e 18 ottobre, ritenuto che la suddetta proposta è meritevole di approvazione, visti gli allegati e i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 comma 1 e 147 bis e successive molte del Decreto



Legislativo 267/00 del Tuel. Delibera la proposta di deliberazione in cui in premessa è approvato integralmente e fatta propria.

PRESIDENTE

Domande. Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Due domande velocissime, la visita medica abbiamo detto che è a carico dell'amministrazione? Volevo capire su quali interventi ci sarà bisogno dell'affiancamento di un tecnico comunale al volontario, se sì quali se no tanto meglio perché non mi risponde e l'acquisto materiale è sempre a carico dell'amministrazione, dico bene?

PRESIDENTE

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Come avevo chiesto già nelle due commissioni avevo chiesto se era possibile inserire per l'idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, per sollevare il volontario dall'onere di fornire questo certificato, la possibilità di autocertificare l'idoneità, ho visto che non è stata inserita, c'è qualche motivo particolare che osta o altro? Grazie.

PRESIDENTE

Altre domande? Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Grazie. In Commissione avevamo chiesto se c'era anche l'opportunità di sapere se oltre al certificato c'era l'opportunità di fare dei controlli ematochimici, volevo sapere se era stato inserito, come fanno tutte le associazioni, prima di poter compiere qualsiasi attività di un ente pubblico.

PRESIDENTE

Altre? No. Prego Assessore.

ASS. ORNANO



Rispondo in merito al certificato medico nella proposta iniziale della bozza iniziale era inserito che si doveva produrre un certificato medico, era stato recepito questo appunto, sentite le consulte anche poi in seconda volta la Commissione è stato eliminato il certificato medico e praticamente era stato accolto il fatto che all'Art. 6 nella presentazione i singoli cittadini interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti: cita la residenza etc., idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico. Nella modalità, nel modo che ci sarà per la presentazione, ci sarà la possibilità di avere oggettivamente... di dichiarare l'autocertificazione del proprio stato, al Dott. Di Palma rispondo che tutta quella serie di esami etc. non sono stati evidenziati, nel caso che il volontario una volta preso in carico, la Commissione valutando le attitudini del volontario decidesse di fargli fare determinati lavori per cui si può essere a rischio nel senso che non so qualcosa di fisico, l'ufficio del personale può fare a spese dell'amministrazione non so dei controlli, elettrocardiogrammi o cose di questo genere.

Per quanto riguarda invece l'affiancamento e così, c'è un tipo di preparazione poi in base alle caratteristiche del volontario, la capacità etc., eventualmente c'è un affiancamento per fargli vedere il lavoro che deve fare. Idem l'acquisto dei materiali sono a carico dell'amministrazione, per cui il volontario sarà dotato di strumenti, atti a svolgere il lavoro. Nel caso che il volontario da determinate caratteristiche per cui va a fare *** non so cambia la lampadina è capace, non c'è bisogno di affiancamento per altre cose più specifiche viene istruito secondo il settore che viene assegnato.

PRESIDENTE

Ci sono interventi di natura politica? Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente.

Cerchiamo un attimo di fare un po' il quadro *** cercherò di essere il più breve possibile.

Parto dal presupposto che la scorsa amministrazione aveva portato in Consiglio Comunale un regolamento, patto di collaborazione tra cittadino e ente che essenzialmente aveva la stessa finalità ovvero quella di produrre cittadini più attivi, specialmente concentrando il regolamento verso una gestione, una cura dei beni comunali, oltre a quello uno degli obiettivi di quel patto di coagulazione era quello o di cercare di rendere partecipe anche il mondo associativo, ovvero questo patto di collaborazione poteva essere sottoposto, firmato, richiesto etc. tra il singolo cittadino e le associazioni, o anche un gruppo di persone, come potevano essere per esempio i gruppi di Facebook. Il perché questo? Perché si riteneva e avevamo ritenuto come



amministrazione Zambon, il fatto di fare sì un discorso sociale e di prospettiva per cercare di avvicinare la città ai cittadini, però cercando di tenere conto di tutte quante le possibilità che ci presentava il territorio. Il fatto di non prendere in considerazione le associazioni su questo regolamento, ritengo che sia un punto abbastanza, dal mio punto di vista sbagliato e vi spiego perché, perché alcune associazioni potrebbero venire, potrebbero subire decisamente un rallentamento del suo operato per via di questo albo del volontario, per esempio faccio un esempio perché ho letto il regolamento e si parla di trasporto di alcune persone che magari hanno delle malattie, hanno dei problemi trasporti da un luogo a un altro e è sempre stato ormai da anni a questa parte in questo comune in mano alla Caritas, anzi per anni la Caritas nel nostro comune è stata una di quelle associazioni che ha meglio lavorato su questo aspetto in tutto l'hinterland questo tipo di regolamento, per esempio, potrebbe, secondo me, venire meno di quell'aiuto e di quel sostegno al mondo associativo che secondo me potrebbe e dovrebbe essere preso in considerazione maggiormente.

Inoltre c'è tutta un'internazionalizzazione dei costi che mi sembra evidente, ovvero sia per quanto riguarda il discorso della visita medica che sinceramente sono d'accordo che lo paghi il comune, però è l'unica internazionalizzazione del costo di cui sono d'accordo perché per esempio il discorso dei materiali, l'assistenza di un tecnico comunale su alcuni lavori etc. fa sì che il comune si assuma dei costi, quando quello stesso tipo di lavoro poteva essere fatto dal mondo associativo, attenzione e si danno una mano i volontari però senza un tipo di progettualità, perché è un tipo di regolamento che è molto più spinto verso la richiesta del cittadino nei confronti del comune, secondo me sarebbe stato molto meglio fare, portare il patto di coagulazione che avevamo fatto l'anno scorso di cui penso che in molti eravate d'accordo, adesso infatti mi ricordo che il voto contrario era stato più che altro su una modifica del regolamento delle associazioni non riguardante essenzialmente i contenuti di quel regolamento, perché? Perché è un regolamento di più ampie vedute, andava a mettere sul tavolo di questo patto di coagulazione anche il mondo associativo che secondo me su alcuni aspetti di questo regolamento potrebbe beneficiarne.

Il mio è un discorso abbastanza semplice, penso che si sia capito e credo e questo poi sarà anche un discorso che si dovrebbe fare un po' di pari patta con il baratto amministrativo che probabilmente discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, sia quello che si cerca, anche se capisco anche il buon tentativo, però si cerca di non vedere tutte le varie sfaccettature nel loro insieme, perché mancava poco, sarebbe bastato poco fare questo tipo di regolamento però metterci dentro anche le associazioni, non riesco a capire il motivo per cui le associazioni non



sono o quantomeno non possono in prima istanza loro come mondo associativo, fare volontariato. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Signor Presidente premetto che gli strumenti di partecipazione sono strumenti che mi trovano sempre d'accordo laddove un'amministrazione cerca di allargare la partecipazione ai suoi cittadini in maniera diretta e in maniera il più utile possibile per la stessa amministrazione.

Il problema di questo regolamento del volontariato singolo nasce l'ho più volte detto nelle due commissioni, dall'iter che questo regolamento ha avuto, un iter anomalo, un iter che è stato poco costruttivo e che anche è stato poco rispettoso per i lavori della Commissione stessa, per il ruolo che i commissari svolgono.

È pur vero che le commissioni sono consultive, però nell'idea degli estensori del regolamento e dello Statuto di questo comune, c'era la volontà di fare assumere alla Commissione il ruolo di sfangatori, di quella che è la vera discussione politica, perché dico questo? Perché cominciando dagli anni 90 fino a qualche anno fa, l'iter che si seguiva per scrivere dei regolamenti era quello: innanzitutto di promuovere gli intendimenti politici alla base della scrittura di un regolamento, portare le istanze politiche e tecniche da parte dei commissari e da quel momento in avanti cominciare a elaborare un bozza da poter poi sottoporre anche a una visione allargata, questo era uno dei motivi per cui avevo chiesto che venissero coinvolte le consulte e è cosa che è stata fatta. Però questo riscontro non c'è stato, siamo arrivati, abbiamo trovato una bozza già fatta, abbiamo detto va beh, cosa dobbiamo fare? La prima Commissione è stata francamente imbarazzante perché eravamo di fronte a una discussione che non si apriva mai, non c'era un'espressione da parte delle forze politiche, c'era una volontà della maggioranza che aveva già scritto come Giunta una bozza di delibera e l'aveva portata, non si riusciva neanche a interloquire, a relazionarsi perché le argomentazioni erano poche e addirittura direi che l'argomentazione in quella Prima Commissione non era neanche conosciuta.

Mi è stato anche risposto che bene o male questa bozza era più o meno la bozza che avevano raffrontato con tante altre realtà comunali, già allora avevo sottolineato che il sistema del copia e incolla, purtroppo è diventato sistema di una classe politica appiattita, matriciale, questo parliamo in senso generale nel nostro paese e che poi produce questi tipi di regolamenti, cosa diversa è stato nell'intesa del regolamento sul baratto amministrativo perché correttamente



l'Assessore si è personato, ci ha detto in Commissione che vorrebbe discutere del regolamento del baratto, che bisognava portare gli intendimenti politici, la raccolta tutti i pareri e poi da quel momento parte l'iter per la fase di una discussione, di un'elaborazione di regolamento.

Che dire su questa cosa? Come si fa a condividere un documento che purtroppo invece dovrebbe essere condiviso, perché un regolamento non può essere il regolamento solo di una parte politica, i regolamenti non sono mai di una parte politica perché se sono solo di una parte politica i regolamenti sono monchi e se regolamenti sono monchi, prima o poi proprio perché hanno solo una parte di visione e manca non dico l'altra parte di visione, ma manca il filtro almeno di un'altra parte, di un altro modo di vedere le cose, ovviamente ve lo annuncio, vi metterà in grande difficoltà, poi il cammino è lungo e nel corso degli anni lo vedremo ma dicevo, questo è stato l'iter di questo regolamento e proprio perché l'iter è avvenuto con queste dinamiche poco costruttive per il regolamento stesso, per il bene dei cittadini e per uno strumento che dovrebbe essere uno strumento di utilità, credo che non si possa fare a meno così chiudo anche nella dichiarazione di voto, di votare contro questo regolamento.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Volevo un attimo ricollegarmi a quello che ha detto il Cons. Chiappella e leggere l'Art. 12 il punto 4, dove dice che la partecipazione di gruppi informali, aggregazioni sociali anche non riconosciute come associazioni, organizzazioni di volontariato e di imprese avviene sulla base di singoli accordi *** definire, le attività da svolgersi da parte dei volontari, il numero e le caratteristiche dei volontari, le modalità e tempi di realizzazione delle attività, l'impegno da parte del soggetto terzo, gruppo, associazione, organizzazione impresa a operare in forma coordinata con il responsabile dell'ufficio utilizzatore nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione Comunale assicurando l'adeguata continuità dell'intervento.

Quindi c'è comunque un'apertura alle organizzazioni, forse il problema di base è che qua a il Peschiera Borromeo non c'è mai stato in un passato remoto e recente, un regolamento di partecipazione attivo, che si poteva comunque prendere in considerazione anche per apportare modifiche, per essere una base di costruzione futura anche di un lavoro futuro, il lavoro del copia e incolla non è esattamente così, proprio perché non esiste un regolamento così di partecipazione, si è andati un attimo a informarsi, documentarsi in maniera diversa, il fatto che molti comuni in Italia abbiano preso in considerazione e lo portano avanti da tanto tempo anche



dal 2000 se non di più, questo tipo di regolamento, forse è non perché non si ha voglia di fare niente, c'è il copia e incolla, ma sì, facciamolo anche noi, forse perché invece c'è qualcosa di buono, forse perché le amministrazioni sono aperte e per amministrazione aperta non significa togliere un tornello, ma significa aprire le porte del comune ai cittadini in maniera tale da renderli partecipi anche nelle scelte che vengono fatte a livello amministrativo.

Questo regolamento del volontariato è uno strumento, un veicolo che porta alla partecipazione, la partecipazione è uno dei nostri punti cardine del programma come avete ben letto, comunque noi in campagna elettorale ne abbiamo parlato molto e non è l'unico strumento che andremo a prendere per arrivare alla partecipazione, ce ne saranno altri, questa è la linea politica, la partecipazione, quindi arrivare a avere un comune più aperto, quindi risolutore anche nei confronti dei cittadini, coinvolgere i cittadini nella vita amministrativa, perché no, offrire anche un momento di volontariato, di partecipazione perché non è detto che i cittadini la prendano male oppure dicano: bah, devono andare a fare in lavoro che fanno i funzionari? Non è così, è diverso, dare al cittadino anche la possibilità del prendersi cura di un bene comune e quindi non fregarsene se c'è una carta per terra, se c'è un muro sporco, sono comunque accortezze che portano a una sorta di, non dico neanche rieducazione, ma educazione proprio alla tutela del territorio e alla tutela di quello che è il bene di tutti.

Quindi non credo sia un regolamento e soprattutto non credo che nelle commissioni ci sia stata chiusura, penso che non c'è stata una proposta dall'opposizione, ci sono state delle modifiche da chiedere che sono state comunque messe all'interno del... sono state considerate, sono state comunque messe all'interno del regolamento. Quello che è mancato è, visto che avete condannato questo regolamento come non giusto e non buono, perché non c'è stato un altro regolamento magari più creativo, più fantasioso rispetto a questo? Per me è mancato questo, questo è mancato alla discussione, è mancato un confronto, però se posso dare un messaggio, il compito della Commissione sicuramente sarà quello poi di andare a affiancare, affiancare forse è esagerato, ma monitorare il regolamento, quindi vedere, capire visto che ha un anno di prova, cosa possiamo fare, cosa possiamo introdurre, quali progetti possiamo proporre ai cittadini anche perché ci sono 3 aree di intervento che sono messe a disposizione per il volontariato con varie categorie, è un elenco aperto, anche perché in itinere ci possono essere determinati cambiamenti e è una finestra modificabile, secondo me da tenere in considerazione, ma totalmente, come consiglieri e come Commissione, quindi è secondo me un giusto strumento di partecipazione.

PRESIDENTE

Grazie. Cons. Vailati.



CONS. VAILATI

Buonasera, penso che il servizio alla comunità, ai cittadini di Peschiera aumenterà non diminuirà, parlo soprattutto con il Consigliere che prima diceva del servizio Chiappella, facevi l'esempio della Caritas, no? Penso che se fossi una persona della Caritas che fa questo servizio, non sarei non contento di qualche altra persona che continua a fare questo servizio e aumenta il servizio, perché dovrei non essere contento di questo servizio? Che risorse? La Caritas questo servizio, perché oggi c'è stato dibattito anche tra di noi su questa cosa, la Caritas svolge un servizio che è completamente gratuito, quindi questo servizio viene e è gratuito, quindi... comunque quello che intendo io è che i servizi vengono aggiunti, vengono aumentati non vengono tolti, poi c'è un altro problema che se invece le associazioni si sentono portare via, il problema è questo, un potere che adesso hanno è un altro discorso, perché stiamo parlando di questo forse? Un potere che queste associazioni hanno e non vogliono perdere il potere verso le persone a cui fanno un servizio? Perché si tratta... Faccio parte di un'associazione, se questo servizio viene ampliato e più persone vengono aiutate, perché dovrei essere non contento di questo servizio, spiegatemelo voi!

Quella è la realtà che vedo, secondo me ovviamente, la paura che queste associazioni possano perdere un potere che hanno, il loro orticello, l'ultima cosa le dinamiche costruttive, in Commissione mi sono, abbiamo avuto una discussione, uno scambio di vedute con il Cons. Chiodo e ho compreso il suo ragionamento e il suo ragionamento lo condivido per quanto riguarda la Prima Commissione e non c'era... sulla Seconda Commissione a cui ho partecipato non ci sono state proposte, quindi condivido il suo concetto che ha espresso per quanto riguarda la Prima Commissione che ci deve essere dietro un discorso politico di veduta e sono d'accordo, su una Seconda Commissione quando si cercano gli elementi da portare per migliorare questa proposta non c'è. L'ultima cosa e poi chiudo, visto anche l'orario che continuate a dire: molti di voi hanno votato, vi ricordo che qui nel precedente Consiglio Comunale erano in 4, noi adesso siamo in 11, quando ogni volta quando dite: molti, molti, molti, non sono molti, non è la metà, quindi siate anche rispettosi degli altri che sono qui che comunque portano, gli altri che sono qui diverso a prima portano delle idee, queste idee comunque contribuiscono a quello che è adesso questa amministrazione.

PRESIDENTE

Cons. Capriglia.



CONS. CAPRIGLIA

Credo che questo regolamento garantisca la più ampia partecipazione, quindi che è quello che questa amministrazione ha sempre detto all'interno del proprio programma, tutti gli atti passati in realtà in Consiglio Comunale fino a oggi hanno messo in evidenza questa partecipazione a partire popolo dal piano di diritto allo studio in cui c'è stato l'ampio coinvolgimento dei vari dirigenti scolastici. Mi è capitato molto spesso quando alcuni cittadini mi hanno fatto delle segnalazioni, mi hanno chiesto: ma come posso rendermi utile? Con questo regolamento del volontariato singolo finalmente questi cittadini potranno scegliere in base all'area di loro competenza, come essere utili per la cittadinanza. Dopodiché siccome mi piacciono le statistiche, sono andato a guardare alcune statistiche sul volontario singolo a livello nazionale e solamente il 4,9% dice che la sua esperienza di volontariato singolo ha comportato più svantaggi che vantaggi, quindi questo significa un volontario su 20, mentre la maggior parte dei volontari si distribuisce tra chi si è sentito meglio con sé stesso, chi ha allargato i suoi rapporti sociali e chi ha cambiato il suo modo di vedere le cose, quindi è importante questo dato anche a livello nazionale, è anche comunque legato alla riforma del terzo settore che è stata approvata a maggio dalla Camera.

Dopodiché penso che come ho detto prima e spero anche che in sede di rendicontazione dei lavori si possa tenere in considerazione anche il sentire dei cittadini alla luce della loro esperienza. Dopodiché quello che posso dire e ringraziare comunque l'Ass. Ornano per il lavoro svolto, la Giunta Comunale e gli uffici.

PRESIDENTE

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Personalmente faccio volontariato dal 1994, l'ho fatto in più associazioni, ho letto questo regolamento e è un regolamento molto completo, complesso, rigido che probabilmente tende a tutelare molto il comune, comunque visto che i volontari dovranno utilizzare anche delle strumentazioni che possono essere pericolose per sé stessi o comunque per i beni che si trovano sulla strada, è giusto che sia così perché bisogna tutelare sia il comune, però bisogna tutelare anche il volontario che entra a far parte di questo circolo di rapporto stretto con il comune, di servizio per il proprio territorio, quindi è una cosa assolutamente positiva che per fortuna verrà attivata sul territorio di Peschiera Borromeo, l'unico neo che avevo sollevato durante la Commissione era il fatto che un volontario non deve pagare solitamente le proprie certificazioni,



le proprie idoneità quando viene preso all'interno di un'associazione e l'Assessore ha dato atto a questa mia segnalazione modificando quella che era inizialmente la richiesta di un certificato di idoneità, semplicemente nella frase "idoneità psicofisica" ho insistito in entrambe le commissioni per chiedere che venisse messa all'interno del regolamento anche la parola "autocertificato o autocertificazione dell'idoneità" perché sono convinto che in questo momento abbiamo un Assessore di ampie vedute, disponibile, verranno redatti dei moduli dove si parlerà, mi hanno confermato, promesso che si parlerà quindi di un'autocertificazione della propria idoneità, però sappiamo benissimo che gli assessori possono cambiare, spero che non sia il suo caso, che vada avanti ancora un po', però gli assessori cambiano facilmente, i moduli si ristampano, conseguentemente vorrei tutelare il cittadino che tra un anno, due anni, 5 anni il politico di turno o il funzionario di turno non ristampi il modulo facendo pagare così il certificato. Per quello insistevo, insisto e è un punto fermo per me il fatto che all'interno del regolamento si parli di questa gratuità del certificato, proprio per tutelare il cittadino da un cambio di idee del futuro occupante di quella sedia o del posto.

Comunque il regolamento è più che valido, quindi voterò sicuramente sì, quindi faccio già anche dichiarazione di voto per approvare il regolamento, chiedo soltanto di mantenere viva l'attenzione su questo discorso perché è importante che un volontario che entra in un rapporto così stretto quasi lavorativo con il comune non si senta un dipendente assunto gratuitamente dal comune per dei lavori, ma si continui a sentire un volontario, come diceva la Presidente della Consulta della cultura, Nadia Confalonieri che aveva detto io ho bisogno di sentirmi all'interno di un ambito familiare quando faccio volontariato e lo stesso vale anche per me, negli anni che ho fatto volontariato avevo bisogno di sentirmi all'interno di un ambito familiare per fare il volontario serenamente, quindi mi auguro che si crei questo ambiente e che ci sia questa attenzione comunque a tutelare anche i diritti del cittadino.

PRESIDENTE

Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Parto dall'ultima considerazione fatta dal Cons. Toselli che si esprime a favore di questo regolamento dicendo che è completo, poi dice: ho fatto il volontario da tanto tempo, farla in un ambito familiare è molto meglio, ci si sente parte di un gruppo ok... ci sono le associazioni.

Qui c'è un concetto secondo me che va oltre il regolamento che si vuole esprimere oggi, capisco che l'amministrazione possa cercare di fare questa cosa per una sorta di partecipazione della



cittadinanza, ci possa aiutare, il decoro urbano, debba mettere a posto... ma avrei agito esattamente all'opposto, potenziando le associazioni del territorio, valorizzando le associazioni del territorio, qui si fa un regolamento per un volontariato singolo, la singola persona viene presa e viene messa a fare un lavoro, non c'è familiarità, non c'è collettività, non c'è gruppo, c'è una persona che ci serve per cambiare la lampadina, quindi si chiama questa persona si scrive, si chiama, si va a fare il lavoro gratis, è un mondo completamente diverso da quello delle associazioni, però è una scelta molto forte, adesso non ho ben capito forse il discorso che è stato fatto, voglio sperare che non sia com'è stato inteso prima perché qualcuno ha detto, ma cosa si vuole che le associazioni si tengano il proprio orticello? Vogliamo perché qualcuno si lamenta perché stiamo togliendo potere alle associazioni? Che è un discorso che non sta né in cielo e né in terra, le associazioni sono fatte da volontari, da volontari che escono di casa come uscirebbe quello che va a cambiare la lampadina, però si ritrovano non gruppo, c'è una collettività, c'è una condivisione di obiettivi, c'è una voglia di stare bene insieme, c'è una voglia di partecipare alla vita della città, c'è tutto questo!

È per questo che non riesco a capire come si possa fare un regolamento che invece pone l'individuo singolo come protagonista di una società che invece è collettiva, di una comunità che invece è rappresentata da tante persone, da tanti gruppi.

Non riesco a capire il rendere unico, in un'unica persona un servizio che è per collettività, mentre invece abbiamo a disposizione le associazioni che sono quei gruppi di persone volontari anche loro che però includono nel loro modello di sviluppo anche il fatto di poter condividere un percorso con le persone, fare sentire le persone parte di una comunità o voglia di una comunità, quindi non riesco... e questo è un concetto di idee che ho, non riesco a essere d'accordo con questo regolamento perché non riesco a capire perché non potenziare tutto un mondo che già c'è a Peschiera e invece dare singolarmente la possibilità di fare delle cose che si potrebbero fare in comunità, il senso vero della partecipazione è che quando esco di casa per fare una cosa per la mia città, la posso fare con altre persone che non sia il tecnico del comune che mi tiene la scala perché lui non ha voglia di salire o perché invece si fanno... non è questo il concetto.

Perché allora quali sono le attività per le quali un volontario singolo non deve essere accompagnato? Si faceva prima l'esempio della lampadina classica, però se già si deve cambiare una lampada lassù ci vuole qualcuno del comune che gli sia di fianco, ci vuole comunque qualcuno che gli porti la scala o qualcuno che gli porti il materiale, spendiamo delle risorse interne al comune comunque sia per seguire questa parte che dovrebbe essere invece fatta indipendentemente, ma a parte questo, voglio concentrarmi sull'idea che dicevo prima l'importanza delle associazioni che sono storiche in questo territorio che vanno avanti da tanto



tempo, molti di voi fanno parte di un'associazione lo sanno molto meglio di me, è proprio il fatto di fare sentire il volontario parte di una comunità, cosa che secondo me si snatura con questo regolamento.

2) quando si diceva che il regolamento ha avuto un iter che non è stato popolo lineare, lo si può dire Assessore c'è stato anche... un altro Assessore che invece ha intrapreso un percorso molto diverso rispetto alle commissioni, coinvolgendo veramente un po' tutti i Gruppi consiliari, quando si parla di partecipazione, visto che questa parola è molto spesso usata, vorrei che venissero considerati nella partecipazione degli iter dei regolamenti anche delle persone che qua rappresentano in totale 6 mila voti, 6 mila cittadini voto più, voto meno, noi siamo in 4 ma siamo, dietro di noi abbiamo 6 mila persone che hanno dato fiducia, queste cose... la vera partecipazione è quella roba lì, è considerarci come delle persone che ne rappresentano molte altre, quindi quando noi diciamo che un regolamento va sviluppato insieme è perché non perché dovete fare un favore a Zambon o Chiappella che vi stanno anche magari non tanto simpatici, ma perché dietro le nostre persone noi siamo rappresentanti come lo siete voi di una parte maggioritaria in questo caso, siamo rappresentanti di cittadini e condividere questi percorsi con noi, significa dividerle con i cittadini, non potete escludere un pezzo per dire: facciamo partecipare la città perché non funziona così, perché la città è composta da questo Consiglio Comunale in rappresentanza della città in questo Consiglio Comunale ci siamo noi, tutti!

Quindi vi dico: gli iter sono importanti, non è un capriccio, quando si dice che il primo regolamento non è stato presentato in Commissione perché lo possiamo dire che non avevamo neanche il documento, è stato detto a voce tante pagine, tanti articoli non si capiva tanto bene la questione, l'approfondire diventa difficile, adesso ci dite che non abbiamo fatto delle proposte in Commissione, allora quando Toselli però ha chiesto delle cose in Commissione le ha chieste, delle proposte sono state fatte e allora non è che non sono state fatte e non si prendono in considerazione o non sono utili o non sono utili per il regolamento abbiamo fatto tutti delle proposte, poi ci sono i verbali lì si va a vedere, dopodiché alcune sono state prese in considerazione, alcune no, però sminuire il lavoro di una Commissione, com'è stato fatto in questo caso per questo regolamento non perché non sono stati ascoltati i consiglieri, ma per come l'iter è andato avanti della questione, non deve più succedere, faccio l'esempio, finita una Commissione partecipazione dove ero molto scontento per quanto riguardava il processo, ne abbiamo fortunatamente avuta un'altra dopo, dove non sono stato io dell'opposizione a spiegare come dovrebbero essere fatte le commissioni, ma è stato l'Assessore al bilancio della maggioranza, quindi non sono io che lo dice, non è Luca Zambon, è che questo regolamento nasce male per tutta la questione che vi ho detto prima dell'idea che ho io di collettività e di



singolo, ovviamente non posso essere d'accordo, dopodichè su questo regolamento facciamo già la dichiarazione di voto perché credo sia... per tutta questa serie di ragioni ci vediamo contrari a questo regolamento.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Condivido l'iter non linearissimo di questo regolamento, tant'è che abbiamo, ho voluto che ci fosse una seconda Commissione per poterne discutere, poter accogliere i commenti e le variazioni volute sia dall'opposizione e dalle consulte che sono state coinvolte nella prima e poi più attivamente nella seconda, quindi su questo penso che ho voluto che si riportasse in una seconda Commissione il lavoro fatto anche sul baratto amministrativo nasce da ciò che abbiamo imparato dalla prima Commissione legata a questo regolamento, quindi dateci tempo di impostare i lavori nella maniera migliore possibile. Io personalmente ci tengo a che il lavoro venga fatto congiuntamente, perché è un regolamento della città non è un regolamento nostro quindi accolgo anche la discussione, i commenti di stasera per il futuro, finché vengano discussi i prossimi regolamenti in maniera un po' più efficace.

Detto ciò però sento parlare di associazioni stasera in maniera un po' travisata rispetto a quella che è la realtà associativa, ne parlo con cognizione di causa perché ho vissuto il mondo associativo a pieno fino a pochissimo tempo fa e un'associazione sta in piedi perché dietro di sé ha uno Statuto, ha dei valori che vengono condivisi dai membri dell'associazione, valori che non per forza coincidono con ciò che vogliamo portare avanti con questo regolamento, questo regolamento ha come base valoriale l'amore per la città, l'amore per la città, la voglia di prendersi cura degli spazi, dei luoghi, del bene pubblico, non è detto che le associazioni del territorio abbiano come valore preminente questo, molte delle nostre associazioni sono, tutte sono fatte da volontari, che hanno degli obiettivi ben precisi, uno schema valoriale che li tiene insieme, che permette di avere un numero di volontari consistente, ma non è certo questo regolamento che toglie volontari al volontariato locale. Il volontariato locale sta in piedi perché abbiamo delle forme di associazioni che hanno degli statuti condivisi da chi ne fa parte, aderire a questo regolamento non vuole dire togliere forza lavoro alle altre associazioni che hanno bisogno di forza lavoro per stare in piedi e portare avanti i propri obiettivi e i propri valori e non è neanche escluso come già leggeva la Cons. Di Matteo che intere associazioni aderiscano a questo regolamento per prendersi cura della città, quindi sinceramente la critica che muovete mi



perdonerete ma mi sembra abbastanza pretestuosa e fatta senza conoscere pienamente quelle che sono le associazioni sul territorio, se immagino e le conosco bene le associazioni perché me ne sono occupata non meno di due anni fa, le associazioni non possono non sentirsi coinvolte da questo regolamento, perché trovano spazio all'interno se all'interno delle loro attività prevedono di prendersi cura della città, quindi mi sembra una critica abbastanza pretestuosa e senza grande fondamento.

PRESIDENTE

Cons. Baratella.

CONS. BARATELLA

Un paio di considerazioni, riprendo anche io il discorso che ha iniziato il Cons. Chiappella sul fatto che questo regolamento sottrarrebbe lavoro, attività alle associazioni già presenti sul territorio... invece penso che questo rischio proprio non ci sia, non solo perché penso che visto che non è il cittadino a stabilire cosa farà ma è la macchina comunale, saranno i tecnici, i vari settori a indirizzare in base agli ambiti che il cittadino ha segnalato, sull'attività più idonea, dubito che un servizio tecnico del comune che sa che un lavoro è già gestito bene, per esempio dalla Caritas, se non c'è la necessità di integrare perché la Caritas dovesse, per qualche motivo non riuscire a fare fronte alle richieste dei cittadini, dubito che un tecnico comunale andrebbe a dire al cittadino: ma fallo tu, portalo tu questo anziano anziché farlo fare alla Caritas, abbiamo tecnici molto competenti, non condivido l'indicazione che ha dato il Cons. Zambon sul fatto che magari se il tecnico è sotto a reggere la scala è perché lui non ha voglia di salire, cito testualmente quello che ha appena detto, penso invece che abbiamo perso... penso invece che il personale sarà molto valido e che farà le scelte migliori per indirizzare al meglio i cittadini. Ci tengo a sottolineare anche che quello che dice lei in base al quale questo regolamento sarebbe, frustrerebbe la partecipazione del cittadino singolo alla vita associativa delle associazioni già presenti sul territorio, che forse vi è sfuggito che all'Art. 12 nella parte prima quella che ha letto la Consigliera alla mia destra c'è scritto che il comune si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, ma come diceva bene il Sindaco non solo e non tutte le associazioni hanno questa finalità ma c'è anche da dire che non è detto che tutti i cittadini vogliano fare del volontariato in associazione, qualcuno potrebbe riconoscersi meglio in questo tipo di regolamento.

Quindi mi sembra semplicemente che questo regolamento sia un ampliare l'offerta e la possibilità che ha il cittadino di partecipare alla vita della nostra città. L'ultimo dettaglio sul fatto



che aveva accennato il Cons. Chiappella, aumenterebbero i costi per il comune, ho interpretato male? Perché internalizziamo quello che non condivido è che a fronte dei costi, perché effettivamente alcuni costi possono esserci c'è un guadagno, penso che la partecipazione dei cittadini, il sentirsi parte della città, il sentirsi responsabili dei beni comuni siano un valore e sia questo valore penso che il prezzo che potrebbe dover pagare il comune in termini economici, sia decisamente ben speso.

PRESIDENTE

Cons. Perotti.

CONS. PEROTTI

Sarò brevissimo anche perché il mio intervento si basava su quanto ha appena detto sia la Cons. Baratella sia in precedenza il Sindaco, cioè che le associazioni hanno obbligatoriamente uno Statuto, uno Statuto in cui sono riportate le finalità che non per forza, anzi molto spesso non prevedono il bene comune, prevedono magari ambiti specifici, ma per raggiungere il bene comune, il bene comune per un'attività o una particolare necessità potrebbe essere che siano non dichiarate e non compatibile con uno Statuto.

Mi viene da fare l'esempio che il Cons. Zambon conosce bene perché stavamo percorrendo un percorso comune nel momento in cui l'abbiamo realizzato, nel 2014 tra novembre e dicembre, abbiamo fatto una prima esperienza, forse non una prima ma un'esperienza forte in cui abbiamo applicato quanto è contenuto questo regolamento, sottosta' questo regolamento, avevamo verificato dai cittadini che nel momento in cui avevamo introdotto la nuova tassa, la Tasi avevano necessità di essere informati, aiutati nella compilazione online, nella produzione della documentazione, abbiamo in breve tempo con l'aiuto delle strutture comunali, predisponendo nelle frazioni delle postazioni, abbiamo in breve tempo diffuso la necessità e abbiamo intercettato dei singoli cittadini, alcuni che facevano parte anche di associazioni, alcuni erano proprio i singoli cittadini, che si sono resi disponibili attraverso le strutture comunali che li hanno formati a essere presenti tutti i giorni, in tutte le frazioni per dare supporto ai cittadini nella compilazione del modulo, questa secondo me è un'esperienza positiva, non credo di trovare alcuna associazione a Peschiera che abbia nello Statuto il fornire un supporto a un cittadino nella compilazione dei propri... poi è ovvio che sto esagerando perché non sono così specifici, però in questo caso è stato in realtà un gruppo che si è creato dai singoli cittadini, alcuni dei quali devo dire la verità, so per certo che da quel momento e con quell'esperienza e a seguito di quell'esperienza hanno cominciato a partecipare anche al mondo associativo, quindi chiudo, il



fatto che sia un po' contrastante oppure si possa correre il rischio attraverso questo regolamento che le associazioni possano subire una battuta di arresto, così anzi secondo me da questo dovrebbero soltanto trarne vantaggio.

PRESIDENTE

Qualcuno ha già fatto la dichiarazione di voto, giusto? Dott. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Intervengo magari poi faccio la dichiarazione di voto e poi vado a dormire anche perché... è talmente... non pensavo su questo punto ci fosse un coinvolgimento della maggioranza in questo modo e di parte dell'opposizione, è chiaro che quando tu presenti un regolamento ex novo per un'associazione che non era un'associazione partecipata come era tutto il resto delle associazioni, devi, porti dei problemi, noi l'abbiamo fatto nella Commissione sollevando alcune eccezioni e queste eccezioni non mi sembrano di poco rilievo, abbiamo avuto alcune risposte da parte dell'Assessore, quello che a me interessava capire era anche l'aspetto assicurativo, quindi ho nella Commissione, nonostante tutte le carenze e rileggendo tutto l'elenco del regolamento ho cercato di eccepire quelle che potevano essere le condizioni necessarie per poter agevolare direttamente il diretto interessato.

Poi mi sono, porto l'esempio dell'assicurazione che sembra una banalità ma è a carico del comune, mi è stato specificato anche da parte della Dottoressa, durante la Commissione cosa si intendeva che chi partecipa a questa associazione e commette imperizia o dolo o... risponde in proprio e l'assicurazione non risponde, ma mi sono detto se faccio un lavoro singolo, in dolo, colpa grave, imperizia... comunque le condizioni per cui questo soggetto può andare incontro a lesioni personali, lesioni verso terzi e non risponde direttamente l'assicurazione perché può eccepire una di queste cose, è chiaro che queste sono condizioni che sono in tutte le associazioni. Mi sono detto, ma poi in definitiva e stasera ho avuto la conferma, è una lotta secondo me che ha molto del politico, questa aggregazione, questa situazione mi sono chiesto a cosa servisse, abbiamo dei dati nazionali? Quante sono le persone che partecipano in base a questo regolamento e visto che si è interessato di statistica, quante sono le persone in percentuale rispetto alla popolazione perché mi sorge il dubbio che da una parte ci possono essere le associazioni che coltivano il proprio orticello come ha detto il Consigliere, dall'altra ci possa essere qualcuno che magari è della stessa famiglia del consigliere che va lì, mette a posto, fanno una foto, postano e dicono: guardate come sono bravi questi, grazie a questo regolamento e diventa politica anche questo.



Se questo si dovesse verificare allora dico che questo aspetto era in contrapposizione all'altro, quindi al di là del fatto di conglobare direttamente con un'altra associazione, ci vedo una sottigliezza politica e stasera mi avete dato la conferma perché tutti quanti avete difeso una situazione del genere, ritenendola migliorativa rispetto... e mi sembra di essere ritornato indietro un anno quando abbiamo fatto quella discussione all'interno dell'organizzazione sulle associazioni o meno. Secondo me noi non apparteniamo a questo tipo di cultura perché sono un liberale, quindi sono una persona estremamente tranquilla e una persona nella quale dico: vengano pure le associazioni, vengano i volontari purché strutturati e noi qui siamo primi al mondo in tutte le forme, sia per quanto riguarda il volontariato, sia per quanto riguarda la protezione civile, la Croce Rossa, quindi possiamo dare lezioni a tutto il mondo, io invece ci vedo la politica, ditemi quello che volete, se vedo qualcuno perché... se qualcuno dei suoi difende l'associazione è perché coltiva il proprio orticello, ma se qualcuno dei vostri me lo fotografate, me lo mettete su Facebook dicendo: guardate Signori, guarda che bravi questo fa parte della nostra associazione e grazie a questo regolamento riesce... poi scopro che è uno dei vostri e devo dire: beh è politica anche questa.

Cosa facciamo noi? Del centro-destra e di Forza Italia, avete un anno di tempo, vediamo quali sono i risultati, vediamo quanta gente si scrive, vediamo chi si scrive, questo è il punto e dopo decideremo, per il momento votiamo contro a questa situazione qua e aspettiamo gli eventi.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto? Tu vuoi intervenire? C'è un intervento... di Costa.

CONS. COSTA

Grazie Presidente, buonasera a tutti, aggiungo solo poche parole perché il più è già stato detto dagli altri consiglieri di maggioranza, però ci tenevo a dire la mia perché penso che il regolamento del volontariato, aggiunga qualcosa, dia la possibilità a quelle persone singole che non si sentono di appartenere a alcuna associazione di volontari o per loro percorso personale o comunque perché non hanno mai approcciato il volontariato, dà la possibilità in più proprio alla persona singola di poter partecipare, di fare qualcosa per la nostra città, quindi io questo scetticismo nei confronti di questo nuovo regolamento lo trovo infondato, penso che sia una possibilità in più che viene data al cittadino, come giustamente è stato detto ci sarà un anno di prova, si potrà vedere quante persone si iscrivono, se funzionerà, se tutto filerà liscio, se darà effettivamente valore aggiunto, penso che il nostro Assessore Franco Ornano abbia fatto uno



splendido lavoro e sarà elasticissimo eventualmente nell'aggiustare il tiro in base a quelli che saranno i risultati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, dichiarazione di voto? Cons. Vailati.

CONS. VAILATI

Faccio il dichiarazione di voto per Peschiera Bene comune, dico che alle associazioni è stato portato questo progetto, nessuna dell'associazione ha posto questo problema che avete posto stasera voi, alle consulte non hanno posto questo problema l'Ass. Ornano che ha portato questo progetto e questo regolamento come dicevano già i colleghi ci sono anche persone che sono disponibili per qualche ora al giorno, non per questo vuole dire che loro devono partecipare a un'associazione, trovarsi magari alla sera, magari due volte al mese o cose del genere, danno una disponibilità, sono volontari, magari danno disponibilità di mezz'ora, un'ora al giorno per fare certi lavori e questa cosa non la farebbero all'interno di un'associazione perché per non possono parteciparvi con dei regolamenti, quindi questa cosa sicuramente porterà un miglioramento al nostro comune, poi quello che dice il Dott. Di Palma è verissimo Dott. Di Palma, l'unico problema è che tutto sempre è contrario di tutto, può essere dimostrato sempre l'esatto contrario, la differenza la fanno le persone quindi vedremo tra 6 mesi perché sono 6 mesi di prova... nel regolamento c'è 6 mesi mi sa... comunque quello che sarà il periodo di prova che sarà e dopo questo periodo di prova vedremo e tireremo le conclusioni, comunque Peschiera bene comune vota sì.

PRESIDENTE

Quindi possiamo passare alle votazioni.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 10; contrari 5 (Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo) .

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 10; contrari 5 (Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo) .



PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO NONNI VIGILANTI.

SINDACO

Vorrei fare breve per non arrivare anche noi a 80 anni come i nonni!

Si propone una modifica del regolamento dei nonni vigilanti nella quale si porta il limite di età massimo per aderire al progetto dei nonni vigilanti da 75 a 80 anni, ci tengo a specificare che questo non risponde a un'esigenza di volontari in più come nel ruolo dei nonni vigilanti, ma risponde a una richiesta dei nonni vigilanti attualmente in servizio che hanno superato la soglia di 75 anni e uno di loro è stato in platea per un po' poi non ce l'ha più fatta, di prestare servizio ancora per qualche anno, specifico che l'idoneità psicofisica dei nonni vigilanti viene valutata dal Comandante della Polizia locale che li forma e li istruisce nel loro compito, che quindi viene valutata l'idoneità dei nonni a prescindere dall'età che hanno, quindi la delibera in sostanza porta esclusivamente l'età massima da 75 a 80 anni.

PRESIDENTE

Prego Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

L'intervento sarà breve. Ero Assessore quando nel 2011/2012 adesso non ricordo di preciso il mese, la Giunta Falletta decise di spostare e quindi traslare nel regolamento, quindi modificandolo gli anni di partecipazione, portandolo da 70 a 75 mi pare o qualcosa di simile, anche all'epoca la richiesta era sempre la stessa, ora mi chiedo questo perché poi un'analisi bisogna farla, perché poi il ciclo della vita ci porta a fare altre considerazioni, siccome voglio seguirvi sul discorso della partecipazione, dico: proviamo a fare uno sforzo da questo punto di vista, perché che il servizio sia un servizio utile non vi è alcun dubbio, che il servizio sia poco promosso e che il servizio venga quasi essere sconosciuto da parte dei cittadini è altrettanto vero e venire oggi con una proposta per innalzare 75/80 anni la soglia per permettere ai nonni vigilanti di fare il servizio, significa essere proprio all'ultima spiaggia, perché non ce ne saranno più di possibilità! Va beh... insisto in questo tipo di considerazione e lo dicevo allora, all'epoca quasi tutti i consiglieri presenti mi avevano detto: adesso è solo per questa volta, vedrà, non funzionerà e invece qualche anno dopo ci siamo ritrovati a innalzare l'età, facciamo tutti uno sforzo visto che parliamo di partecipazione, facciamo lo sforzo per promuovere questo tipo di



servizio che è anche un servizio volontario affinché ci siano più partecipanti perché la strada di ripercorrere l'innalzamento dell'età la prossima volta non sarà più possibile. Grazie.

SINDACO

L'ho detto prima, il motivo per cui viene innalzata non è per avere più nonni o nonni per più tempo è perché chi oggi compie 75 anni e è in forza per farlo un altro anno, ha richiesto di poterlo fare e è stato valutato idoneo a farlo, quindi visto che ormai l'età media si alza e grazie a Dio le forze ci sostengono per più anni che nel passato, è una cosa che si può fare, sempre valutando caso per caso di chi stiamo parlando. Penso che i nonni vigili come il battage mediatico che hanno avuto quest'anno non si sia mai visto, sono finiti sul giornale, hanno avuto il comunicato, abbiamo fatto le foto, li portiamo nelle scuole, c'è una fiction a breve! Ce li teniamo cari perché fanno un bel servizio, sono amati dalla città, ora ho sbirciato tra le varie candidature dei basilischi d'oro e ce ne sono parecchi, quindi vuole dire che sono delle figure apprezzate e riconosciute, ma sicuramente possiamo fare di più Chiedo, però sono persone che valorizziamo e cerchiamo di valorizzare nel limite delle possibilità di pubblicità che abbiamo, gli strumenti che abbiamo per portarli alla conoscenza della città e anche per promuovere questo tipo di servizio che sicuramente è utile per noi, sicuramente sarebbe utile averne di più ma il motivo per cui si innalza l'età non è per avere in nonno vigile in più è per venire incontro anche a una richiesta di queste persone che si mettono a disposizione della città, lo fanno volentieri e sono in forza per farlo, perché no, le garantisco che valuteremo caso per caso se è il caso che si spendano ancora o se è meglio ritirarsi in pensione.

PRESIDENTE

Facciamo le dichiarazioni di voto o passiamo direttamente alla votazione? Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 15.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 15.

Il Consiglio Comunale termina alla 1,26.



Handwritten signature or initials in black ink, consisting of two stylized, cursive-like characters.

Giumelli Nadia

Da: Giumelli Nadia
Inviato: giovedì 10 novembre 2016 15:05
A: Email_Consiglieri; Email_Assessori
Cc: Segreteria Generale - Comune di Peschiera Borromeo
Oggetto: TRASCRIZIONE DIBATTITO CONSILIARE SEDUTA DEL 27/10/2016
Allegati: VERBALE CONSIGLIO DEL 27 OTTOBRE.pdf

Priorità: Alta

Verifica:

Destinatario

Recapito

Email_Consiglieri

Email_Assessori

Segreteria Generale - Comune di Peschiera Borromeo

Recapitato: 10/11/2016 15:06

raffaele.vailati@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

lorenzo.chiapella@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

davide.toselli@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

danilo.perotti@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

anna.baratella@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

giancarlo.capriglia@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

luca.zambon@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

massimo.chiodo@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

luigi.dipalma@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

carla.bruschi@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

carmen.dimatteo@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

isabella.rosso@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

segreteria generale@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

franca.costa@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

orazio.dandrea@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

massimo.signorini@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

marco.donofrio@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

Roberto.Colombo@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

antonella.parisotto@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

chiara.gatti@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

caterina.molinari@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

franco.ornano@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

sindaco@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

marco.righini@comune.peschieraborromeo.mi.it

Recapitato: 10/11/2016 15:06

Buongiorno,

Vi trasmetto in allegato la trascrizione del dibattito consiliare della seduta del 27/10/2016.

Vi comunico che presso la Segreteria Generale è depositato il verbale di cui sopra .

Vi ricordo che qualora trascorrano 15 gg (10 di deposito + 5 successivi alla scadenza del deposito) dalla data della presente, senza che pervengano richieste di rettifica, il verbale si intende approvato.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento e cordialmente saluto.

Nadia Giumelli
Segreteria Generale
Settore Istituzionale, Entrate e Tributi
Città di Peschiera Borromeo
Via XXV Aprile 1 – 20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 02/51690245 fax 02/55301469
segreteria generale@comune.peschieraborromeo.mi.it
www.comune.peschieraborromeo.mi.it